Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

Telefoni: Direzione 96321 - Redazione 93854
Cronaca 95854 - Amministrazione 93854

Pubblicità - UPI - via S. Pellico 4 - Tel. 94044

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 13 marzo 1955

Anno LXXIV — Fondazione: 1881

(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)

N. 2599 nuova serie — Lire 25

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 94-044 - Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Annunci commerciali L. 200 - Necrologie fam. L. 180 (partecipazioni lutti enti ecc. L. 300) - Finanziari e legali L. 300 - Nel corpo del giornale L. 250 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche. Tasse governative in più - Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA: annuo L. 6250, semestrale L. 3250, trimestrale L. 1700 - ESTERO: annuo L. 10.000, semestrale L. 5200, trimestrale 2700 - Copie arretrate il doppio

UN PERICOLO e due difese

Abbiamo davanti il testo integrale dei due discorsi del Ministro Eden ai Comuni e del Segretario di Stato John Foster Dulles alla televisione americana, al ritorno dei due statisti dal viaggio di due settimane nell'Asia Sud-orientale.

Il motivo ufficiale del viaggio era quello della partecipazione alla Conferenza di Bangkok per la SEATO (Organizzazione del Trattato per il Sud-Est asiatico), ma i motivi sostanziali possono essere dedotti dalle relazioni dei due Ministri al termine della loro missione. Eden ha visitato il Cairo, Karachi, Delhi, Bangkok, Singapore e la Malesia e al ritorno Rangoon e Bagdad. Foster Dulles invece si è recato nelle tre capitali degli Stati associati del Laos, Cambogia e Viet Nam; e poi a Manila e a Taipeh.

Ognuno ha battuto vie diverse e ha usato un linguaggio diverso. Nelle parole del Ministro britannico si legge chiaro il desiderio di raggiungere una organizzazione difensiva nel Medio Oriente attorno all'alleanza fra la Turchia e l'Irak alla quale il Governo britannico ha in animo di partecipare.

Per ciò che riguarda Formosa il linguaggio di Eden è estremamente cauteloso. Egli consiglia Ciang Kai-scek a non compiere nessun gesto offensivo e a sgomberare le isole di Quemoy e di Matsu. Quanto a Formosa e alle Pescadores, Eden ha sollecitato la mediazione di Nehru e del Primo Ministro di Birmania per arrivare a una Conferenza. Il Governo di Pechino ha fatto sapere di non essere contrario alla Conferenza purchè non vi sia rappresentato il Governo nazionalista cinese di Taipeh. L'iniziativa è naturalmente caduta. Il Governo di S. M. ne è dolente, si dichiara pronto a incoraggiare altre iniziative; sconsiglia ogni azione offensiva di Ciang Kai-scek; lo consiglia ad abbandonare le isole costiere; non parteciperà comunque ad una guerra per difendere Formosa e le Pescadores.

Quanto diverso appare, a una prima lettura, il discorso di Foster Dulles! In Eden si stenta a trovare un solo accenno polemico contro Pechino; nel testo del Segretario di Stato americano la polemica trabocca fin dalle prime righe, là dove si accenna al viaggio nelle lontane basi avanzate, su cui sbattono le onde del comunismo e ove i problemi della pace e della guerra, della libertà e della schiavitù, stanno sospesi in instabile equilibrio. In sette nazioni, presso le grandi distese del Pacifico, vivono dei popoli indipendenti e amanti della libertà e ovunque egli, Foster Dulles, ha trovato sinistri indizi degli sforzi comunisti per terrorizzare, lusingare, sovvertire quei popoli liberi. Per ciò gli Stati Uniti hanno stretto dei Trattati di mutua sicurezza con la Corea, il Giappone, le Filippine, il Viet Nam meridionale, il Laos, la Cambogia, la Malesia, la Thailandia (Terra dei liberi), il Pakistan, l'Australia e la Nuova Zelanda.

Come scoraggiare l'aggressione? Con il potenziale mobile dei paesi alleati e con il potere aereo e marittimo degli Stati Uniti.

A Formosa Foster Dulles ha scambiato con Ciang Kai-scek e il Ministro degli Esteri George Yeh gli strumenti di ratifica del Trattato di mutua assistenza. Due quesiti si pongono, ha chiarito, a questo punto, il Segretario di Stato americano. La prima: «Che cosa dobbiamo difendere?». La seconda: «Come dobbiamo compiere questa difesa?». Ed egli risponde: «Noi dobbiamo difendere Formosa e le Pescadores. E le dobbiamo difendere anche necessariamente in modo elastico». Il Presidente Eisenhower deciderà se in questa difesa elastica vanno comprese le isole costiere. Se però, come pare anche da notizie più recenti di ammassamenti di truppe a Fuciau, capitale del Fukien, i comunisti cinesi attaccheranno Formosa, passando dalle isole costiere, [illegible] sarà importante sia per Formosa stessa che per tutti i paesi dell'Asia Sud orientale e del Pacifico.

Foster Dulles ha concluso ricordando che gli Stati Uniti hanno un grande potere e una giusta causa. «Non dubito — egli ha concluso — che avremo la forza d'animo necessaria per usare tale potere in difesa di questa giusta causa».

Nessuna riserva e nessun mutamento della natura indi-cata è possibile trovare nel discorso di Eden. E' chiaro che i due Governi non pongono sulla stessa linea e sulle medesime frontiere la difesa dei popoli liberi. L'Inghilterra vuole la pace probabilmente anche a costo di nuovi sacrifici, almeno per ciò che riguarda il Viet Nam e Formosa. Gli Stati Uniti temono che il loro amore per la pace continui a incoraggiare il comunismo e sia scambiato per una volontà di accordo «a qualunque prezzo».

La situazione si è dunque aggravata nel mare della Cina e la poca concordia fra le due grandi potenze anglosassoni può incoraggiare o quanto meno non sconsigliare l'aggressione, con le conseguenze che è sin troppo facile trarne.

UGO D'ANDREA

LA RELAZIONE DEL SEGRETARIO AL CONSIGLIO DELLA D. C.

INVITO DI FANFANI A SCELBA a iniziare subito la chiarificazione

Riaffermata la volontà di collaborare con gli altri partiti del centro - Colombo propugna l'apertura a sinistra - L'intervento di Andreotti

Roma, 12

Il Consiglio nazionale della D.C. ha iniziato l'esame della situazione politica del paese soprattutto in ordine ai rapporti tra i partiti della coalizione; lo concluderà domani sera dopo che, come sembra certo, l'on. Scelba avrà esposto il suo punto di vista e il segretario del partito Fanfani avrà replicato a tutti gli oratori intervenuti nei due giorni di lavori.

I lavori della massima assise consultiva democristiana sono seguiti con molta attenzione negli ambienti politici e in particolare nei circoli dei partiti minori aderenti alla coalizione centrista, poichè si può dar per certo ormai che è proprio dall'esito di questi lavori della D.C. che sarà dato il via al tanto auspicato processo di chiarificazione politica. Allo stato attuale dei fatti, dalle impressioni suscitate nei consiglieri dalla relazione dell'on. Fanfani si può desumere la riconosciuta necessità di chiarire le cose nell'ambito della coalizione nel più breve tempo possibile.

«La stabilità del Governo — ha detto nella sua relazione lo on. Fanfani — è da nuovi mesi in causa da alcuni partiti, che pongono in dubbio la validità dell'accordo [illegible] per la vita del Governo».

Dopo aver richiamato le inquietudini che agitano i partiti della coalizione, liberali, repubblicani, socialdemocratici, lo oratore ha osservato come anche in seno alla DC accanto alle proposte per la coalizione quadripartita si affaccino altre istanze rivolte a ricercare una collaborazione con le mezze ali dello schieramento politico, magari attraverso la passerella di un Governo monocolore. Benchè senza dubbio tali istanze più che determinate da interessi e da ambizioni particolari siano frutto di tormentate meditazioni attorno alle sorti della Patria e della libertà, la sorte governativa ne risente nella sua stabilità.

Così l'allargamento al paese della base della coalizione quadripartita, che ha nel programma del Governo Scelba, nonostante gli innegabili successi governativi, non si è realizzata in misura rilevante. L'attuale incertezza politica non concorre a migliorare le cose, anche se indubbiamente sono registrabili segni di disorientamento nei confronti dell'alone estremista del partito comunista anche fra i lavoratori delle officine e nelle zone di riforma fondiaria.

«Talune istanze — ha proseguito Fanfani — tendono a consigliare un rinvio della chiarificazione in seno alla coalizione quadripartita, altre invece postulano un chiarimento immediato. [illegible] vi riferisco per incarico della direzione, affinchè discutiate il tema e concludiate in modo da consentire all'amico Scelba, terminati i nostri lavori, di iniziare l'opera di chiarificazione.

«La D.C. — ha proseguito il segretario della D. C. — preferisce ancora i giorni in cui le è consentito di allargare alla base e al vertice il dialogo e la collaborazione tra le forze democratiche. [illegible]

[illegible] tesa che non può sopravvivere traballando senza accrescere inquietudini».

Il segretario politico della D. C. ha comunicato quindi all'assemblea, che, nel 1955, il tesseramento ha raggiunto la cifra di 1.341.000, con circa ottomila nuovi iscritti nella sola Italia meridionale; e leggendo la distribuzione degli iscritti per categorie professionali, ha mostrato che la D. C. è un autentico partito di lavoratori.

[illegible]

de a ragione il perchè della mancata risoluzione degli altri punti che erano stati detti concordati, quali la legge sindacale, la riforma agraria, una efficace difesa antitotalitaria); la particolare trattazione del tema dei patti agrari, in merito al quale Andreotti ha definito un errore lo stesso progetto Gozzi e ha dichiarato singolare il fatto che si insista sul compromesso governativo, se questo porta addirittura a rompere [illegible]

CONFUSO INCIDENTE IN UNA CITTÀ DELL'INDIA CENTRALE

IL PANDIT NEHRU SFUGGE a un attentato a Nagpur

Un uomo armato di coltello si è gettato contro il Premier - L'immediato arresto

Nuova Delhi, 12

Nel momento in cui il Primo Ministro indiano Nehru, giunto stamane a Nagpur da Nuova Delhi, si recava in auto dallo aeroporto alla residenza ministeriale un uomo, che brandiva un coltello, è saltato sulla pedana dell'automobile del Primo Ministro.

L'uomo è stato immediatamente immobilizzato dal segretario militare del Governatore dello Stato prima che potesse raggiungere Nehru. Consegnato alla polizia l'uomo ha dichiarato di chiamarsi Babu-Rao.

Al momento dell'incidente Nehru si trovava in un'automobile aperta tra il Governatore e il Primo Ministro dello Stato. Egli rispondeva alle acclamazioni della folla raccolta sui due lati della strada.

Nehru ha tenuto successivamente una conferenza stampa nel corso della quale ha definito l'incidente «il gesto di un individuo squilibrato cui non bisogna dare troppa importanza». Egli ha aggiunto che era

opportuno impedire il diffondersi di tutte le voci che abitualmente seguono un «incidente minimo» come quello toccatogli.

«Ho convocato la stampa — ha detto il Primo Ministro indiano — per fornirle tutti i particolari su questo incidente. Sono la persona più qualificata per farlo in quanto mi trovavo nella posizione più favorevole per vedere tutto ciò che è accaduto. Ero in un'automobile aperta e potevo quindi avere un campo visivo abbastanza buono». Nehru ha poi confermato la versione dell'incidente e ha detto: «Tutto si è svolto in dieci secondi. Non vi è quindi alcun motivo per dargli una esagerata importanza. E' stato un incidente minimo e niente affatto pericoloso. Avrei potuto anche fronteggiarlo da solo ma nel frattempo il segretario militare e gli agenti di polizia avevano già provveduto e portato via l'uomo».

L'autore del mancato attentato, Babu-Rao, è stato oggetto di diversi interrogatori. Subito dopo l'arresto egli ha dato l'impressione di essere un minorato mentale. Più tardi però, condotto in un commissariato, si è espresso in modo più coerente raccontando tra l'altro che recentemente aveva avanzato presso le autorità di Nagpur lagnanze di carattere personale, senza riuscire ad attirare l'attenzione di nessuno. L'uomo, che al momento dell'attentato indossava una camicia verde ed un paio di pantaloni corti rossi, è stato immobilizzato dal segretario militare del Governatore dello Stato il quale, saltando dalla vettura, lo ha gettato a terra, lo ha inchiodato al suolo e gli ha strappato il coltello dalla mano.

«Non volevo attentare alla vita di Nehru ma soltanto costringerlo ad ascoltarmi e dirgli che il Governo non applica la giustizia» — ha dichiarato al commissariato di polizia Babu-Rao, che è un contadino semianalfabeta residente nel distretto di Satara (provincia di Bombay). Egli ha aggiunto di essere stato perseguitato per lungo tempo e senza ragione dalla autorità giudiziaria in seguito ad una rissa verificatasi ad Ahmedabad; ciò gli ha impedito di trovare un qualsiasi impiego, cosicchè aveva dovuto adattarsi alla dura vita di conducente di riksciò.

I lavori del Parlamento indiano sono stati interrotti oggi allo scopo di permettere al Ministro degli Interni, Pandit Pant, di fare una dichiarazione sull'attentato al quale Nehru è scampato a Nagpur. Pandit Pant ha letto un breve comunicato sulle circostanze del fatto e ha aggiunto che Nehru non sembra attribuire alcuna importanza all'incidente.

Intanto — ha aggiunto il Ministro degli Interni — sono sicuro che i membri di questo Parlamento si uniranno a me per ringraziare la Provvidenza e per augurare che il nostro amato Primo Ministro possa vivere ancora a lungo e condurre il paese verso le mete che egli ha fissato». I parlamentari hanno lungamente applaudito l'intervento del Ministro degli Interni.

Quello di ieri è stato il primo attentato contro Nehru da quando egli è al potere. Un solo precedente si conosce: durante i disordini che si ebbero nella provincia di Bihar a seguito dell'assassinio di Gandhi, un uomo si avvicinò a Pandit Nehru, chiedendo di parlargli. Poichè contemporaneamente delle guardie si facevano presso a Nehru, l'uomo scivolò via tra la folla desistendo — se questo era il suo proposito — dall'attentato.

QUINTA ESPLOSIONE DI PRIMAVERA NEL DESERTO DEL NEVADA

Sperimentata a Las Vegas la «nebbia» antiatomica

Cortine di fumo proteggeranno le città dalle radiazioni termiche provocate dallo scoppio degli ordigni nucleari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 12

La quinta esplosione atomica della serie 1955 si è prodotta stamane poco prima dell'alba sui campi sperimentali del deserto del Nevada. L'ordigno è scoppiato alla sommità di un pilone alto 90 metri, alle 5.20 (ora locale). Lo scoppio è sembrato agli osservatori di una potenza notevole ma non eccessiva. Il lampo color bianco lucente, trasformatosi ben presto in un rosso tenue, è stato chiaramente avvistato a Las Vegas (120 km. dai campi sperimentali) mentre lo è stato in misura assai minore a Los Angeles (circa 400 km. di distanza). Dopo il lampo, si è levata verso il cielo la classica, bianca nube a forma di fungo.

Prima che avesse luogo la esplosione di questa mattina a Yucca Flat, la commissione per l'energia atomica aveva annunciato che reparti chimici dello esercito americano, in questa occasione, avrebbero studiato l'efficacia protettiva delle cortine fumogene. Si ritiene infatti che queste cortine possano essere utilizzate per proteggere una determinata zona dalle radiazioni termiche ma non dai raggi gamma o dagli effetti «dell'ondata di pressione» dell'esplosione.

Due sono i tipi di «nebbia» che possono essere adoperati contro le radiazioni termiche: uno a base di idrocarbonato oleoso e l'altro formato da uno speciale fumo di carbone sul tipo di quello che si leva solitamente dalle aree industriali. In futuro, anzichè all'altezza di poche decine di metri come nella prova di oggi, la «nebbia» potrà proteggere gli abitati a una quota tra i trecento ed i seicento metri, ma prima di raggiungere tale traguardo saranno necessari almeno altri cento esperiemnti sul tipo migliore di «fumo» da adoperarsi a scopo protettivo.

Da fonte attendibile è stato comunicato che studi per proteggere quattro tra le maggiori città americane con una cortina fumogena anti-termica sono già ad un punto avanzato: le quattro città, dovrebbero essere New York, Washington, San Francisco e Los Angeles.

Confermando il successo della prova odierna la commissione per l'energia atomica ha rivelato che attualmente si stanno studiando altri 35 sistemi sul genere di quello attuale per la protezione civile e che tutti gli studi erano connessi all'esperimento di oggi; tale indiscrezione è stata fornita da funzionari del centro nucleare di Los Alamos.

Si rileva, infine, con interesse, il fatto che gli osservatori i quali hanno assistito all'esplosione non hanno avvertito urti. Ciò comunque si attribuisce in parte al fatto che la carica atomica era, apparentemente, minore delle precedenti.

Gli osservatori hanno affermato — come si è detto — di non aver sentito l'«ondata di urto». Nel corso delle precedenti e più potenti esplosioni invece, l'ondata d'urto era stata avvertita a Las Vegas circa 7 minuti dopo l'avvenuta deflagrazione. Dopo l'esplosione odierna la nube bianca, prima di dissiparsi, ha raggiunto una altezza da 6000 a 7000 metri.

Tutti i giornali di stamane hanno pubblicato in grande evidenza di titolo e posizione i risultati del voto di ieri notte al Senato italiano sulla ratifica dell'UEO, ora completata dal Parlamento italiano. I brevi favorevoli commenti dei corrispondenti da Roma sono accompagnati da cronache abbastanza ampie dei disordini organizzati da gruppi di attivisti, mettendo però in rilievo che le dimostrazioni erano così limitate per numero di partecipanti che ad un certo momento, dice il corrispondente del «New York Times», vi erano più persone arrestate dalla polizia che impegnate nella dimostrazione.

LEO REA

LE ALLEANZE E I PROGRAMMI DELLA D. C.

QUESITI DA RISOLVERE nell'interesse del paese

Roma, 12

Il discorso con il quale l'on. Amintore Fanfani, segretario nazionale della democrazia cristiana, ha aperto i lavori del consiglio nazionale del partito, sembra esprimere — a parte certe impostazioni polemiche di dubbia validità, specialmente in ordine alla responsabilità dei singoli gruppi nella questione dei patti agrari — la preoccupazione per un eventuale mutamento della base della maggioranza parlamentare, anche «attraverso la passerella di un Governo monocolore». E' una giusta preoccupazione, a superar la quale, peraltro, appare difficilmente realizzabile l'invito che l'on. Fanfani ha rivolto all'on. Mario Scelba perchè inizi immediatamente, prima del suo viaggio negli Stati Uniti e nel Canadà, colloqui chiarificatori con gli esponenti responsabili degli altri gruppi della maggioranza: è, in sostanza, un invito ad agire frettolosamente, e quindi male, di fronte a problemi che lo stesso segretario della D.C. ha individuato nella valorizzazione delle risorse petrolifere, nel completamento della riforma agraria, nel perfezionamento del sistema fiscale, nel riordinamento dell'IRI, nella riforma del sitema previdenziale, in una politica di incoraggiamento delle esportazioni, e inoltre, «accrescendo con strade e case possibilità di vita e trovando la giusta norma per dar serenità al mondo del lavoro». Poichè alla partenza dell'on. Scelba per gli Stati Uniti mancano poco più di dieci giorni, il Presidente del Consiglio dovrebbe in questo brevissimo tempo realizzare un accordo con gli altri gruppi della coalizione per definire un programma d'azione che richiede ben diversi sforzi di impostazione, ben altri esami.

L'on. Fanfani sembra ignorare, ad esempio, che nel problema della valorizzazione delle risorse petrolifere si scontrano cospicui interessi nazionali ed esteri, che la questione non è riducibile alle normali leggi di funzionamento del sistema economico interno di un paese: si tratta di una questione nella quale è in gioco non soltanto la situazione di questo o di quel gruppo industriale, ma l'avvenire politico di tutta la Nazione. E' ben vero che l'incertezza sulla sorte del Governo non giova all'allargamento nel paese della base dell'attuale maggioranza. E' ben vero che la presente condizione di instabilità non facilita la missione negli Stati Uniti del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri: ma è anche vero che, per la particolare situazione parlamentare nulla potrebbe esservi di più rischioso che di affrettare per scopi immediati, anche se di una certa importanza, un accomodamento che nulla risolverebbe, nella pratica: e se ne sono già visti esempi nel caso dei patti agrari.

Sembrerebbe, piuttosto, doveroso richiamare l'attenzione del pubblico sui fini riformatori del Governo di coalizione, chiarire le ragioni che impediscono di agire speditamente su tale via, per la persistenza di elementi e gruppi conservatori da una parte, e per la speculazione demagogica che si fa, a proposito delle riforme stesse, da parte dell'estrema sinistra. Sembrerebbe, piuttosto, doveroso attuare un sistema di buona, efficiente amministrazione, che garantisca l'esecuzione delle riforme in spirito di buona volontà, di capacità tecnica. Sembrerebbe doveroso realizzare, nel già esistente clima di fiducia nella stabilità monetaria, maggiori aperture economiche antimonopolistiche, tali da garantire, anche in una più rigorosa ed equa distribuzione degli oneri fiscali, più solide prospettive per l'iniziativa privata.

A tale chiarezza programmatica dovrebbe corrispondere eguale chiarezza politica. E cioè: con quali altri gruppi, nel caso di un mancato accordo con quelli del centro laico, potrebbe collaborare la democrazia cristiana? Nel principale partito dello schieramento politico italiano sono presenti tendenze sia per «aperture» a sinistra, sia per «aperture» a destra. Si dovrebbe escludere la possibilità di una collaborazione con la sinistra, legata ad interessi extra-nazionali, e talvolta anti-nazionali. Resta il problema della collaborazione con la destra, reso attuale dal voto di venerdì al Senato sulla ratifica degli accordi di Parigi. Ma qui sorge il problema, e cioè se sia sufficiente la pur importante concordanza sulla politica estera a consigliare una cooperazione che, per gli atteggiamenti programmatici dei partiti che la esprimono, significherebbe la fine della politica di riforma agraria e di riforma fiscale: delle due riforme, cioè, che più hanno inciso, dal 1947 ad oggi, sull'opera di rammodernamento delle strutture del paese. Ci si dovrebbe domandare anche in qual modo possa essere concepita una collaborazione con quella parte della destra che dimostra, come ha fatto anche recentissimamente, di equivocare sul modo di operare contro il comunismo e che con i suoi atteggiamenti favorisce la formazione di «fronti popolari».

Sono problemi — e vi si è qui soltanto accennato — che la democrazia cristiana, nell'interesse del paese, dovrebbe chiarire.

A. S.

LE INDAGINI PER L'«EPISODIO» DELLE BOTTEGHE OSCURE

Otto dei missini fermati rinchiusi a Regina Cœli

Denunciati cinque comunisti dopo i disordini di venerdì

Roma, 12

Mentre la squadra politica della Questura prosegue le indagini iniziatesi la notte di mercoledì per giungere all'accertamento delle singole responsabilità in merito ai fatti di via delle Botteghe Oscure, nelle camere di sicurezza della Questura centrale sono ancora in stato di fermo una quarantina di giovani missini.

Otto dei fermati, che hanno confessato la loro partecipazione ai fatti di mercoledì scorso, sono stati nel pomeriggio trasferiti al carcere di Regina Coeli. Gli autisti dei due pullman che trasportarono i giovani missini fin sul luogo dell'azione, non sono stati ancora rilasciati. Si presume verranno anch'essi denunciati alla Magistratura, poichè la loro responsabilità sarebbe provata dal fatto che essi avrebbero atteso con il motore acceso il ritorno dei «passeggeri» dalla spedizione.

Da più parti si fanno poi risalire al giovane Giulio Caradonna, che è stato fermato dopo una movimentata caccia nell'androne di palazzo Giovannelli, dove ha sede la direzione nazionale del MSI, la maggior parte delle responsabilità. A suo carico non è però finora emerso nulla di preciso e il suo fermo non è stato tramutato in arresto. Il Caradonna, che è figlio di un noto squadrista pugliese e segretario giovanile del movimento sociale è tutt'ora sottoposto a lunghi interrogatori.

Il giovane Mario Gionfrida, cui è stato amputato l'avambraccio sinistro dilaniato dallo scoppio di un petardo, è ormai fuori pericolo e le sue condizioni vanno gradatamente migliorando. Egli è tuttora piantonato in una cameretta dell'Ospedale Fatebenefratelli e al suo capezzale si è recato stamane il capo dell'ufficio politico della Questura, che lo ha lungamente interrogato.

Si apprende intanto che tutti i comunisti fermati per le dimostrazioni di ieri sono stati rilasciati. Soltanto cinque di essi, colpevoli di resistenza alla forza pubblica, saranno rinviati a giudizio.

Intanto la polemica per gli incidenti è sempre viva; si acuirà ancora più quando in sede parlamentare si tornerà a parlarne. Dopo la presentazione della mozione socialcomunista per lo scioglimento del MSI, questa mattina il sen. Turchi, nel «Secolo», avanzava una proposta analoga ma nei confronti del P.C., che si è messo da tempo e apertamente fuori della legge. Stasera poi si è saputo che l'on. Michelini, segretario del MSI, ha avuto un colloquio con il sen. Franza, insieme al quale — in dipendenza di una decisione presa dall'Esecutivo del partito — ha concordato le linee informatrici di una mozione che i senatori missini presenteranno nei prossimi giorni, per chiedere che nei confronti del P.C. siano rigidamente applicate le norme del vigente codice penale relative alla attività antinazionali e sovversive.

SEI ARRESTI A MILANO
tra i dimostranti socialcomunisti

Milano, 12

Delle 28 persone fermate nel corso delle manifestazioni organizzate ieri dai partiti di sinistra, 22 sono state rilasciate stamane, mentre le altre sei sono state denunciate in stato d'arresto per oltraggio alla Forza pubblica e violenza. Due agenti feriti durante le dimostrazioni e ricoverati all'ospedale maggiore, sono stati giudicati guaribili in una decina di giorni.

Certo Celso Gambetti, che secondo le sue dichiarazioni era venuto a trovarsi contro il suo volere in un tafferuglio a piazzale Loreto, ha riportato la frattura di una gamba ed è stato giudicato guaribile in 50 giorni.

Nove arresti in Svezia per spionaggio militare

Stoccolma, 12

Nove persone, tra cui cinque cittadini svedesi, sono stati arrestati in Svezia per spionaggio. Quattro di esse, fra cui tre svedesi, sono state arrestate oggi a Stoccolma, sotto l'accusa di spionaggio militare. Si ritiene che esse operassero per conto dell'Unione Sovietica. Uno dei tre svedesi sarebbe un sotto ufficiale dell'artiglieria costiera. Le altre persone sono state recentemente arrestate a Karlskoga, nella Svezia occidentale, anch'esse sotto l'accusa di spionaggio a favore di una potenza straniera.

La Polizia ha precisato che gli arresti sono stati effettuati nella giornata di mercoledì. Della cosa è stato immediatamente informato il Ministro della Difesa Torsten Nilsson, il quale si è rifiutato di formulare qualsiasi commento.

Negli ambienti della Polizia si conferma che le nove persone arrestate facevano parte di una organizzazione spionistica operante a Stoccolma, Gothenburg, il grande porto sulla costa occidentale svedese, e Karlskoga, centro dell'industria militare svedese. Le indagini a loro carico erano in corso da quattro mesi.

Nè la Polizia nè il Procuratore generale hanno voluto rivelare la nazionalità dei tre arrestati nè la potenza per conto della quale le spie agivano.

Nel 16.o dell'incoronazione
Il Papa al rito solenne celebrato nella Sistina

Città del Vaticano, 12

Festa solenne oggi nella città del Vaticano per il sedicesimo anniversario della incoronazione di Pio XII. Dopo molti mesi, stamane si è notato il caratteristico movimento di macchine e di gruppi di pellegrini e di religiosi, che sempre accompagna le solenni cerimonie papali.

Infatti, stamane, nella michelangiolesca Cappella Sistina, addobbata dalla floreria apostolica con il celebre arazzo raffigurante il Redentore che conferisce a Pietro la suprema dignità apostolica, è stata celebrata la Messa di ringraziamento, celebrata dal Cardinale Benedetto Aloisi Masella.

Quando il Papa, verso mezzogiorno, è rientrato nei suoi privati appartamenti, una gran folla di pellegrini e di turisti che non avevano potuto assistere al rito in Vaticano, lo stavano acclamando a piazza San Pietro. Alle 12.15, il Papa è apparso alla finestra spalancata del suo studio trattenendosi a lungo a salutare e infine a benedire.

LE VOTAZIONI PER LE MUTUE RURALI

Clamorosa sconfitta delle liste dei socialcomunisti

In soli quattro Comuni su 1007 ha vinto la Federterra

Roma, 12

Si hanno i risultati definitivi e i dati completi per 1007 Comuni di 55 province, nei quali si sono svolte le elezioni dei Consigli direttivi delle Casse mutue dei coltivatori diretti.

In mille Comuni hanno conseguito la maggioranza le liste presentate dalla Confederazione dei coltivatori diretti, in 7 Comuni sono risultate in maggioranza altre liste (4 della Federterra, uno del partito liberale, uno dell'U.I.L., uno della C.I.S.L.).

Su un totale di 118.682 voti validi sono andati alle liste della Confederazione dei coltivatori diretti 108.691 voti (91.59 per cento); mentre alle liste della Federterra sono andati 8814 voti (7,42 per cento) ed a altre liste 1177 voti (0,89 per cento).

Domani si voterà in 6000 Comuni appartenenti a tutte le province; si recherà alle urne oltre un milione di capifamiglia.

«Congedo straordinario» per il raduno dei bersaglieri

Roma, 12

Nei giorni 19 e 20 marzo, com'è stato annunciato, avrà luogo a Milano il raduno nazionale dei bersaglieri. Con circolare ministeriale, si consente che i dipendenti statali appartenenti all'Associazione dei bersaglieri partecipino al predetto raduno considerando come congedo straordinario i giorni di assenza per il viaggio.

Due morti a Casablanca in seguito ad attentati

Casablanca, 12

Due persone sono morte ed altre due sono rimaste gravemnte ferite oggi a Casablanca nel corso di due attentati. Nel primo, al centro della città, un marocchino capo di quartiere è stato ucciso da tre colpi di revolver, mentre una guardia municipale che si trovava vicino a lui è stata gravemente ferita.

Nel secondo attentato, commesso nella Nuova Medina, un francese, direttore di una scuola, è stato ucciso mentre scendeva dalla sua automobile da diversi colpi di revolver. Una giovane istitutrice francese che era con lui è stata gravemente ferita.

L'ondata terroristica ha destato vive preoccupazioni negli ambienti del Sultanato, dove a quanto si assicura, sono state prese delle severe misure allo scopo di prevenire ulteriori incidenti.

LE PROPOSTE RUSSE PER IL TRATTATO AUSTRIACO

Nuova mossa sovietica per l'insabbiamento dell'U.E.O.

Secondo gli occidentali l'atteggiamento di Mosca rivelerebbe l'intenzione di riaprire un dialogo inutile

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 12

La proposta sovietica fatta la scorsa notte al Governo di Vienna in merito ad un'immediata soluzione del problema austriaco, prima cioè che gli accordi di Parigi vengano ratificati, è stata accolta con molta diffidenza nei circoli francesi.

Questo improvviso e spettacolare voltafaccia che rinnega quella che è stata una politica tradizionale del Governo di Mosca nei riguardi dei problemi tedesco ed austriaco, è, secondo l'autorevole «Monde», una «semplice esca per riaprire immediatamente una conferenza a quattro sulla Germania che riporrebbe la politica degli occidentali su una strada senza via d'uscita».

Dopo aver osservato che il Governo di Mosca è stato obbligato a rivelare la natura dei colloqui che dal 25 febbraio al 2 marzo esso ha avuto con lo Ambasciatore austriaco a Vienna, da certe «fughe» che si sono verificate a Vienna e a Washington, il giornale scrive: «Se i russi vogliono realmente restaurare l'indipendenza e la sovranità austriaca senza stabilire alcun legame col problema tedesco, niente sarebbe più facile che concludere il progetto del trattato di cui gli occidentali hanno già accettato tutte le clausole. Ma la questione non è così semplice come a prima vista pare. Se è vero che Molotov teme la possibilità di un Anschluss, il progetto di trattato di cui sopra contiene già delle garanzie contro un tale pericolo, come è anche innegabile che in diverse occasioni il Governo di Vienna ha manifestato la sua «intenzione» di non concludere alcuna alleanza che possa rivelarsi ostile ai russi.

«Ma pare proprio che su questo capitolo delle alleanze come su quello delle basi militari in Austria, Molotov reclami degli impegni e delle garanzie più precise e non solo da parte austriaca ma anche da parte degli alleati».

A Londra un portavoce del Foreign Office ha dichiarato oggi che la Granbretagna non vede la necessità di chiedere a Mosca nuovi schiarimenti sul suo atteggiamento nei confronti dell'Austria, dal momento che l'URSS non ha risposto alle richieste di precisazioni contenute nella nota occidentale del 29 novembre 1954. Interrogato in merito al nuovo passo sovietico a Vienna in vista di una conferenza a quattro sulla Austria, il portavoce ha risposto dando lettura del passo, relativo all'Austria, contenuto nella nota occidentale del 29 novembre. «Ritengo, ha aggiunto il portavoce, che ciò spieghi chiaramente il nostro atteggiamento».

A Vienna l'agenzia «APA» apprende dalla Cancelleria federale che le dichiarazioni di fonte sovietica sui colloqui avvenuti tra il Ministro degli Esteri Molotov e l'Ambasicatore di Austria a Mosca, Biscoff, stanno formando oggetto di attento e profondo esame da parte del Governo di Vienna.

Una dichiarazione ufficiale sul punto di vista austriaco — si aggiunge — verrà probabilmente diramata nella prossima settimana.

BONAVENTURA CALORO

L'istruttoria Montesi

Ancora una volta prematuro l'annuncio

Roma, 12

Giornalisti, fotoreporters, avvocati: stamane, a Palazzo di Giustizia, corridoi prospicienti gli uffici della Procura della Repubblica erano superaffollati. Il motivo è noto. Oggi la Procura della Repubblica doveva dare l'annuncio della consegna della copia della requisitoria del dott. Scardia alla Sezione istruttoria. La notizia ieri in nostro possesso aveva avuto stamane conferma, e a Palazzo di Giustizia e dalle cronache di tutti i giornali, che confermavano quanto da noi detto: la Procura — secondo notizie assolutamente degne di fede trapelate dagli ambienti della stessa Procura della Repubblica — oggi avrebbe provveduto alla consegna della requisitoria. Notizia confermata dunque, ma la consegna non è avvenuta.

In verità i cronisti di giudiziaria sono sconcertati. Non si deve quindi dar credito a queste notizie tanto sicure che noi legittimamente abbiamo detto ieri ufficiose? Forse non è così. Secondo quanto abbiamo appreso, i magistrati della Procura della Repubblica all'ultimo momento avrebbero deciso di rinviare tutto a lunedì per «ragioni d'ufficio». Non è questa una spiegazione molto chiara, ma altro non si è potuto sapere. Anche questa è una notizia da fonte ineccepibile. Ma avverrà effettivamente lunedì la consegna della requisitoria? E' chiaro che oggi, malgrado tutto, non ci sentiamo di rispondere affermativamente, come dovremmo in effetti.

Circa le conclusioni cui sarebbe pervenuto il Pubblico Ministero dott. Scardia, sembra che su questo elemento non vi siano più dubbi. Il dott. Scardia avrebbe chiesto il rinvio a giudizio per Piero Piccioni (omicidio colposo), Ugo Montagna (favoreggiamento aggravato), Saverio Polito (pure favoreggiamento aggravato). Il rinvio a giudizio il Sostituto Procuratore Scardia avrebbe richiesto anche per tutti o quasi gli imputati minori.

In memoria del Duca d'Aosta

CONSACRATA A NIERI la chiesa degli italiani

Nairobi, 12

Presenti il vicegovernatore del Kenia e il generale Orr in rappresentanza delle forze armate britanniche, la Duchessa d'Aosta, la Principessa Maria Cristina, il generale Nasi, il generale Ricagno, inviato del Governo italiano, il senatore Guglielmone e le maggiori autorità civili e militari della Somalia, oltre la quasi totalità degli italiani residenti nell'Africa Orientale e un folto gruppo venuto dalla Somalia, ha avuto luogo stamane la cerimonia della consacrazione della chiesa-ossario di Nieri, che raccoglie le salme del Duca d'Aosta e di 674 italiani morti in prigionia nell'Africa Orientale britannica.

In mezzo alle centinaia di corone, spiccavano quelle del Governo italiano, della città di Trieste, del Sovrano ordine di Malta, della Amministrazione della Somalia e della comunità italiana dell'Africa Orientale.

(«Giornalfoto»)

E' stato presentato ieri all'aeroporto di Ronchi, su cui ha anche fatto un volo dimostrativo, alla presenza di autorità e di esperti della regione, un aereo «Meteor» FL 55 costruito dalla nota società di costruzioni aeronautiche in collaborazione con il Consorzio agrario di Trieste. L'apparecchio, adoperabile per voli turistici e per lavori aerei, può essere anche appositamente attrezzato per la lotta antiparassitaria e porta a bordo un serbatoio di 350 litri di liquido che viene spruzzato al suolo da apposite tubazioni mediante pompa centrifuga. L'aereo consente una facile manovra anche al disotto dei 60 km/h ed è quindi particolarmente indicato per l'utilizzo nell'agricoltura. Nella fotografia sono visibili sotto l'ala dell'apparecchio durante il volo dimostrativo le tubazioni con i quarantotto spruzzatori

FAUSTO COPPI DAVANTI AI GIUDICI DI ALESSANDRIA

La famiglia contava poco nella vita del campionissimo

Il racconto delle penose vicende che portarono alla separazione
Ascoltata la testimonianza della bambina di Giulia Occhini

Alessandria, 12

Il processo contro Fausto Coppi, Giulia Occhini in Locatelli e Tilde Sartini si è aperto stamane alle 9.30 dinanzi a foltissimo pubblico. Presiede il dott. Emilio Buzio, giudici Dell'Aquila e Spera, Pubblico Ministero Aragnetti, in sostituzione del dott. Mazzoni, ammalato. Sono presenti Fausto Coppi e Tilde Sartini. Giulia Occhini viene dichiarata contumace. Fra i testi si notano il dott. Locatelli con la figlia Loretta e la signora Bruna Ciampolini con la piccola Marina.

Dopo l'appello il Presidente contesta le imputazioni: Fausto Coppi e Giulia Occhini devono rispondere del reato di abbandono del tetto coniugale, di essersi sottratti all'obbligo della assistenza familiare e di aver successivamente tenuto una condotta contraria all'ordinamento della famiglia, e la Sartini di favoreggiamento ed inoltre di aver tentato di eludere le indagini della Polizia.

I difensori della Occhini e di Coppi, rispettivamente avv. Oldrini e Balestrero, chiedono al Presidente che le bambine non vengano ammesse come testi data la minore età ed i rapporti di parentela con gli imputati, ma il Tribunale dopo venti minuti di camera di consiglio respinge l'istanza della difesa poichè non è possibile rinunciare, ai fini dell'accertamento della verità, alla deposizione delle due bambine.

L'avv. Balestrero chiede poi che sia interrogato per primo Fausto Coppi, il quale domani intende gareggiare nella Milano - Torino. L'istanza viene accolta e Fausto Coppi, a domanda del dott. Buzio, racconta come la sua vita familiare fosse diventata insostenibile a causa dei contrasti con la moglie, tanto che il 20 giugno 1954 egli si decise ad abbandonare il tetto coniugale. Si stabilì, per ragioni di lavoro, in una villetta presso quella in cui abitava la moglie. Ha aggiunto di aver ricevuto parecchie volte la visita della figlia Marina, per la quale ha confermato il suo vivo affetto. Fausto Coppi ha infine affermato di non aver avuto rapporti intimi con la Occhini dopo il suo arresto.

Presidente: *E' vero che lei ha abbandonato sua moglie e sua figlia?*

Coppi: *E' vero. C'erano delle cose che ho spiegato anche a mia moglie. Quando ha visto che non ero più quello di prima, mia moglie mi ha chiesto se pensavo a un'altra. Ho risposto di sì. Allora mi ha tempestato di domande e la vita era diventata insopportabile.*

Presidente: *Da che cosa l'aveva capito sua moglie che lei non era più quello di prima?*

Coppi: *La mia professione esige che io sia sempre via. Quando sono a casa, ho bisogno di riposo. Non è come per tutte le altre persone: non posso essere affettuoso e premuroso con gli altri. Ma ero cambiato perchè avevo conosciuto la signora Occhini.*

Presidente: *Allora lei quando tornava a casa era diverso da prima? Trattava male la famiglia, con asprezza?*

Coppi: *Non me ne accorgevo nemmeno. Mi sembrava di trattare mia moglie come l'avevo sempre trattata fino allora.*

Presidente: *Lei si curava dell'educazione e della salute della sua bambina? Si comportava con affetto?*

Coppi: *Per quel che potevo. Ero un po' estraneo alla famiglia.*

Presidente: *Lei s'interessava della casa, dell'arredamento, della villeggiatura, della bambina?*

Coppi: *Non troppo.*

Presidente: *Ma i mobili per arredare l'altra villa, quella in cui è andato ad abitare dopo aver lasciato la moglie, è stato lei a comprarli.*

Coppi: *La vita coniugale mi parve, a un certo punto, in parte insopportabile, anche per il disagio che ne derivava alla bambina. Non pensavo di commettere un atto così grave.*

Presidente: *Come mai lei è arrivato una volta al punto di spedire a sua moglie la fede matrimoniale in una scatolina il cui indirizzo era stato scritto dalla signora Occhini? Non pensava che quella fede l'aveva avuta sull'altare?*

Coppi: *L'ho fatto in un momento di rabbia per un gesto che forse non veniva da mia moglie, ma da coloro che la circondano.*

Presidente: *Quale gesto?*

Coppi: *Una cosa banalissimo. Io chiesi la mia biancheria e me la mandarono sporca.*

P. M.: *L'imputato sostiene di aver abbandonato la casa perchè la bambina non si rendesse conto della relazione. Perchè non pensò invece ad abbandonare la Occhini?*

Coppi: *L'avevo pensato. Ma quando lasciai la mia casa, la Occhini era già stata mandata fuori da casa sua. Verso la Occhini ho degli obblighi di lealtà.*

P.M.: *Ha mai pensato a una riconciliazione con la moglie?*

Coppi: *La Provvidenza è grande.*

P.M.: *Ma lei lo ha pensato mai?*

Coppi: *No.*

Presidente: *Sa che sua moglie l'aspetterebbe a braccia aperte?*

Coppi: *L'ho letto sui giornali.*

L'interrogatorio del «campionissimo» è concluso. Fausto Coppi, che appare palesemente emozionato, lascia subito l'aula e si allontana con la sua automobile.

Un breve intervallo, poi il presidente legge la lettera con la quale Giulia Occhini giustifica la sua assenza.

Al termine della seduta del mattino è stata udita anche la cameriera Tilde Sartini, accusata di favoreggiamento. La donna ha negato di aver ostacolato l'opera dei carabinieri nella notte della sorpresa compiuta nella villa di Fausto Coppi. Quando udì suonare alla porta si affacciò ad una finestra, ma non credendo trattarsi realmente di carabinieri andò a chiamare Coppi che le ordinò di aprire. Ella però era talmente impaurita che il campione stesso dovette alzarsi per fare entrare i carabinieri. Di qui la perdita di tempo. «La signora Giulia — ha aggiunto la Sartini — dormiva nella stanza degli ospiti, chiusa a chiave dall'interno».

Ad una contestazione del Presidente l'imputata ha dichiarato di aver risposto al dott. Locatelli che la signora Giulia non era nella villa perchè lo aveva visto stravolto e temeva facesse qualche gesto incontrollato.

Il primo teste ad essere interrogato nel pomeriggio è il dott. Enrico Locatelli. Egli racconta che il 18 giugno 1954 la moglie lasciò volontariamente il tetto coniugale, nonostante le preghiere della sorella e del cognato. «Mia moglie è una megalomane», afferma poi il medico. «Parecchie volte mi aveva detto di non essere nata per allevare figli e di voler fare la vita lussuosa dei grandi alberghi. Essa non ha alcun senso dell'economia. Si figuri, signor Presidente, che una volta mi telefonò da Zurigo, tenendo la comunicazione per tre ore e mezzo. Dovetti pagare 65 mila lire».

Dopo il dott. Locatelli è chiamata a deporre la figlia Loretta, di 9 anni. La bimba conferma quanto aveva detto il padre circa i viaggi della signora Giulia a Milano per incontrarsi con Coppi: «Mi portava con sè — ha detto la piccola — ma a Milano io andavo al cinema o ai burattini e la mamma mi veniva poi a prendere».

Il pubblico si fa attentissimo quando sale sulla pedana la signora Bruna Ciampolini, moglie di Coppi. Essa precisa di essere venuta a conoscenza della relazione del marito con la Occhini il 9 maggio 1954, quando egli stesso glielo confessò. «Pur di non perdere mio marito, ero disposta a tollerare, nella speranza che sarebbe ritornato a me», dice la signora.

A richiesta del Presidente, la signora Bruna precisa che la villa di Novi Ligure venne acquistata dal marito dopo il 20 giugno, giorno in cui lasciò la famiglia. Parlando dei rapporti con il marito dopo questa data, ricorda che quando Coppi si ruppe una clavicola nell'incidente di Pavia, essa accorse subito, ma all'albergo fu costretta a farsi annunciare e ad attendere che dalla camera del marito si allontanasse la «dama bianca».

Il teste successivo, un carabiniere del Comando di Ancona, riferisce poi sulla sorveglianza cui era sottoposta Giulia Occhini, e rileva che il 15 settembre Coppi e la signora erano alloggiati nello stesso albergo. La macchina del corridore era parcheggiata sempre sulla strada e con quella i due facevano lunghe passeggiate nei dintorni.

La seconda cameriera del dott. Locatelli, Alma Pilna, dice al Tribunale di non aver mai saputo nulla della relazione della signora con Coppi. «Al momento della partenza da casa — osserva poi la domestica a domanda del Presidente — la signora Giulia non mi parve nè emozionata nè piangente». E prosegue: «La signora non si occupava dell'andamento della casa e neppure dei bambini. Stava fuori tutto il giorno e quando il marito la rimproverava per questo disinteresse, rispondeva che erano sufficienti due cameriere».

Ultimo teste della giornata è un amico intimo di Coppi, Giovannino Chiesa, di Tortona. «Fausto era un santo», dichiara con convinzione il teste. «La moglie lo asfissiava con le premure e i consigli: era impossibile sopportarla». Egli racconta poi di aver conosciuto la Locatelli nel '47, una sera che si recava con Coppi in automobile a Milano. L'avevano incontrata al castello di Varese. In altra occasione egli vide a Milano la signora Giulia che aveva con sè la bambina. Loretta fu mandata a vedere i burattini, mentre la madre restava con Coppi. Aggiunge poi: «Il 23 giugno la signora Giulia si presentò verso le 23 disperata e piangente a casa mia dicendo che il marito l'aveva cacciata di casa. Mia moglie, che l'aveva già conosciuta, fu d'accordo di ospitarla e il mattino seguente avvisammo Coppi».

A questo punto il Presidente sospende l'udienza e rinvia la continuazione del processo a lunedì.

(«Giornalfoto»)

Il concorso della **UNIVERSALTECNICA** è giunto felicemente al traguardo della terza tappa. Nella estrazione avvenuta il 3 marzo corrente, alla presenza del dott. Rizzo dell'Intendenza di Finanza, fra tutti i buoni rilasciati gratuitamente a chi aveva effettuato acquisti nel negozio della **UNIVERSALTECNICA** in Corso Garibaldi 4 è stato estratto il biglietto N. 009 Serie C in possesso del sig. Giovanni La Terza, abitante a Opicina, via della Ferrovia 6. Nella foto vediamo la signora La Terza, felice di essere stata preferita dalla Fortuna: e il merito va proprio a lei che ha voluto regalare al marito un rasoio elettrico «Remington», ricevendo in omaggio il buono che le ha fatto guadagnare il televisore «Phonola» da 17 pollici.

Il cadavere nel baule

L'ergastolo al Toma e trent'anni al Sardi

Venezia, 12

Si è conclusa oggi in Corte d'Assise d'Appello l'annosa vicenda giudiziaria a carico di Bartolomeo Toma e di Luigi Sardi, imputati di avere soppresso a scopo di rapina a colpi di scure Linda Civetta e di averne successivamente squartato il cadavere per rinchiuderlo in un baule che venne gettato in laguna. Il delitto fu commesso il 29 aprile 1947 in casa del Toma, dove la Civetta si era recata per l'acquisto di sigarette di contrabbando.

Era la quarta volta — da un appello a un annullamento all'altro — che gli imputati comparivano davanti ai giudici. La Corte ha condannato il Toma all'ergastolo mentre per il Sardi, concessa la diminuzione della seminfermità, la pena complessiva è stata decretata in 30 anni con 6 di condono. Scontata la pena sarà ricoverato in una casa di cura e di custodia per un periodo inferiore ai 3 anni.

SEVERA SENTENZA ALLE ASSISE DI SIRACUSA

Cinque all'ergastolo per un feroce omicidio

Un vero tumulto in aula provocato dai condannati e dalle loro donne

Siracusa, 12

[illegible]

Al processo di Catania

E' stata ridotta la pena all'assassino del professore

Catania, 12

[illegible]

PREVISIONI DEL TEMPO

[illegible]

Movimento delle navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Australia» 17-3 da Genova, Napoli, Messina, per l'Australia; «Toscanelli» 18-3 da Trieste, per l'Australia; «Europa» 28-3 da Trieste, Venezia, Brindisi, per il Sud Africa via Suez; «Asia» 30-3 da Genova, Napoli, per l'India, Pakistan, costa occidentale, Estremo Oriente; «Onda» verso 15-3 da Livorno, Nizza, Genova, Napoli, per l'India, Pakistan, costa occidentale, costa orientale; «Risano» verso 23-3 da Trieste, Venezia, (Ancona), Bari, per l'India, Pakistan, costa occidentale; «Diana» 24-3 da Genova, Livorno, Napoli, (Messina), per l'Africa orientale; «Astra» verso 25-3 da Genova, (Livorno), Nizza, Marsiglia, per Algeri, Orano, Casablanca, (Safi), (Agadir), Africa occidentale, Congo Angola; «Agida» verso 28-3 da Genova, per la Somalia, servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 12-3 arr. a Mogadiscio; «Alga» 14-3 in part. da Genova per Venezia; «Algida» 15-3 in arr. a P. Said; «Ambra» 10-3 arr. a Visakhapatnam. «Asia» 12-3 arr. a Karachi; «Astra» 4-3 a Genova; «Australia» 11-3 arr. a Genova; «Caboto» 26-2 arr. a Calcutta; «Diana» 10-3 part. da Gibuti per Massaua; «Duino» 1-3 arr. a Cotonou; «Europa» 13-3 in arr. ad Aden; «Isonzo» 3-3 arr. a Lagos; «Neptunia» 11-3 part. da Colombo per Djakarta; «Oceania» 11-3 part. da Melbourne per Fremantle; «Onda» 10-3 part. da Venezia per Livorno; «Perla» 10-3 part. da Durban per E. London; «Portorose» 13-3 in arr. a Mombasa; «Risano» 9-3 arr. a Bagnoli; «Sistiana» 10-3 arr. a Genova; «Spuma» 12-3 in part. da Mogadiscio per Aden; «Timavo» 7-3 part. da Karachi per Aden; «Toscana» 3-3 part. da Fremantle per Colombo; «Tripolitania» 8-3 part. da Suez per Massaua; «Victoria» 12-3 part. da Karachi per Bombay; «Vivaldi» 11-3 part. da Livorno per C. Lipari.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Andrea Doria» da Genova 15-3 per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; «Vulcania» da Napoli 23-3 per Genova, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York; «Giulio Cesare» da Genova 31-3 per Cannes, Barcellona, Dakar, Rio, Santos, Montevideo, Buenos Aires; «Augustus» da Genova 13-4 per Cannes, Barcellona, Dakar, Rio, Santos, Montevideo, Baires; «Vespucci» da Genova 18-3 per Napoli, Barcellona, Centro America, Sud Pacifico; «Leme» da Trieste il 24-3 per Venezia, Fiume, Napoli, (Livorno), Genova, Las Palmas, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Baires; «Tritone» da Trieste 28-3 per Venezia, Messina, Napoli, Livorno, Genova, Barcellona, (Orano), (Malaga), (Cadice), Centro America, Nord Pacifico; «Nereide» da Trieste 25-4 per il Centro America, Nord Pacifico via scali intermedi.

Posizione delle navi: «Andrea Doria» arr. a Genova 12-3; «Cristoforo Colombo» part. da Gibilterra 11-3 per New York; «Saturnia» part. da New York 8-3 per Lisbona; «Vulcania» arr. a Napoli 12-3; «Etna» arr. a Genova 6-3; «Nereide» part. da Curacao 4-3 per Marsiglia; «Stromboli» arr. a Seattle 10-3; «Tritone» arr. a Genova 9-3; «Vesuvio» part. da Cutuco 11-3 per La Libertad; «C.te Biancamano» part. da Funchal 11-3 per Tenerife; «Marco Polo» part. da Punà 12-2 per Callao; «Usodimare» part. da Curacao 11-3 per La Guayra; «Vespucci» arr. a Genova 10-3; «Augustus» part. da Dakar 12-3 per Rio de Janeiro; «Conte Grande» part. da Recife 11-3 per Rio de Janeiro; «Giulio Cesare» part. da Rio de Janeiro 12-3 per Dakar; «Leme» arr. a Venezia 10-3; «Toscanelli» in arrivo a Trieste 14-3; «A. Zotti» in porto a Genova dal 26-2-53.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Udine» verso 13-3 da Genova per Livorno (ev.), Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir, Creta; «Otranto» verso 15-3 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Durazzo (ev.), Leukade, Patrasso, Pireo, Salonicco, Izmir, Candia (ev.); «Messapia» ore 8 16-3 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Chioggia» 16-3 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Catania, Alessandria, Porto Said (ev.), Limassol, Famagosta, Beirut, Lattachia, Iskenderun (ev.), Mersina, Izmir, Candia (ev.); «Loredan» verso 17-3 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Pireo (ev.), Izmir, Famagosta, Istanbul, Deringe; «Abbazia» 18-3 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir; «Esperia» 19-3 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut; «Grimani» 23-3 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa Larnaca.

Posizione delle navi: «Enotria» 13-3 da Brindisi per Alessandria; «Barletta» 13-3 da Brindisi per Venezia; «Campidoglio» 13-3 a Porto Said; «Chioggia» 13-3 in arrivo a Trieste; «Treviso» 15-3 in arrivo ad Alessandria; «Messapia» a Trieste; «Otranto» 13-3 atteso a Trieste; «Loredan» 14-3 previsto ad Ancona; «Esperia» 14-3 da Siracusa per Napoli; «Grimani» 14-3 da Limassol per Caifa; «Abbazia» 14-3 da Marsiglia per Genova; «Belluno» 13-3 previsto a Marina di Carrara; «Rovigo» 13-3 atteso a Cipro; «Udine» 13-3 a Genova; «Vicenza» 13-3 previsto a Izmir.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Borsi» verso 24-3 da Trieste, per scali di linea Adriatico, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa; «C. di Catania» verso 15-3 da Trieste, per scali di linea periplo italico; «C. di Messina» 18-3 da Trieste, Venezia, per scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna.

la luce è vita

Non logorate i vostri occhi con una luce scadente: solo una buona lampada può dare una buona luce

usate PHILIPS

PHILIPS
LAMPADE - RADIO - TELEVISIONE

"Vampyrette" AEG
l'aspirapolvere dai molteplici impieghi
economico potente robusto leggero maneggevole
in vendita a L. 32.000

Nella orologeria-oreficeria
Buda (Barriera) Via Oriani 5
IL NEGOZIO DI VOSTRA FIDUCIA
i migliori oggetti per regali e le più favorevoli occasioni

AMBULATORIO DENTISTICO
dott. E. SCHÄFFER
Specializzato in lavori di PROTESI SCHELETRATI con i più moderni sistemi
Dentiere immediate funzionali
Riceve: via Rismondo 11, dalle 9-13, 16-20 — Telefono N. 29-581 esclusi martedì e giovedì

CHIRURGIA ESTETICA
correzione difetti viso, naso, orecchi, seni, tatuaggi - Depilazioni
DOTT. V. SCHIMKA
Via Corti 3-III. Per appuntamenti telef. dalle 12 alle 14 al n. 26239

BILANCE PESA BAMBINI E ADULTI
sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», tel. 86747

Perchè non provare?

Corado Maria di Ravarino, guarita di ARTRITE LOMBARE con CEROTTI LUGARESI, ringrazia e ricorda riconoscente per l'efficace ed economico medicamento acquistato in Farmacia.

Dott. GLAUCO BASSI
perfezionato in angiologia a Parigi
riceve per sole
MALATTIE DELLE VENE e degli altri vasi periferici
(varici, flebiti, piaghe, arteriti, ecc.)
ore 16-19 (escl. martedì, sabato) in VIA CARDUCCI 6 — Tel. 24820

MALATTIE DELLE VENE E LORO COMPLICAZIONI
EMORROIDI ecc.
Dott. BELLOMO
Consultazioni di Medicina interna
TRIESTE - Lazzaretto Vecchio 4
GIOVEDI' ore 10-12

Dott. Goldschmidt
PELLE E VENEREE
Via S. Francesco 3-1 (Policlinico)
Telef. 37265; ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 36506

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III
Telefono 96-384

Dott. A. de Giacomi
Specialista veneree e pelle
Riceve via Cicerone 11, 12-13 - 19-20
Per appuntamenti, telefono n. 23419

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Ore: 11.30-12.30 e 18-19.30
Via Rossini 14 - Telefono 37-424

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore: 10-13 e 18-20 - Festivi: 10-12
Viale XX SETTEMBRE 24-II
Telefono N. 96336

PROF. DOMENICO LONGO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE, VENEREE, ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29-977
Orario: 11-13 - 17-20

ETERNA-MATIC
il primo orologio automatico su cuscinetto a sfere per donna e uomo

L'ESEMPIO DELL'ALBANIA

QUALCHE volta, c'è della brava gente che indugia ad immaginare come potrà essere l'Italia se domani il partito comunista riuscisse ad instaurarvi il suo potere, e l'onorevole Togliatti sedesse infine, con l'onorevole Nilde Jotti e la piccola Marisa, al Quirinale; in quel Quirinale dove, per il momento, egli deve contentarsi di condurre l'onorevole Nilde e la piccola Marisa come ospiti, soltanto il giorno della celebrazione della Repubblica.

Il quadro dell'Italia comunista, contornata ai confini da paesi non comunisti, o almeno non asserviti a Mosca, e in mezzo ad un Mediterraneo controllato dagli anglo-americani, i quali comunisti non diventeranno mai per un accidente, è piuttosto difficile da immaginare. E tuttavia non è impossibile averne l'idea; perchè noi abbiamo sott'occhi, a poche diecine di chilometri di mare da Bari, un modello di quello che potrebbe essere il nostro paese, e un anticipo del nostro avvenire: l'Albania.

* * *

L'Albania è sempre stato un paese molto povero; e i pochi periodi della sua storia in cui c'è stato qualche benessere, sono stati quelli in cui esso era più legato ai paesi dell'Occidente, e più aperto ai rapporti commerciali con loro. Ma il regime comunistico, instauratovi da Hodza e da Sheenu, per prima e necessaria conseguenza ha imposto l'isolamento, lo sbarramento dei confini; che è la regola fondamentale di tutti i regimi totalitari. Oggi, l'Albania ha pochissimi collegamenti con il mondo occidentale. C'è il vecchio Durazzo, di mille tonnellate, che ogni mese parte da Bari, con destinazione Durazzo; e trasporta semplicemente il corriere diplomatico diretto alla Legazione d'Italia, senza nessun passeggero; c'è un vecchio veliero albanese che ogni quindici giorni carica a Trieste merci varie trasbordandole da navi che battono bandiera polacca o ceca; e c'è infine un aereo russo, un bimotore Ilyushin 12, che arriva fino a Tirana per la solita gran ragione del corriere diplomatico. Punto e basta.

Nè si può dire affatto che la Russia si sia surrogata all'Occidente, e sia molto presente in Albania. Il Governo russo tiene in Albania le sue missioni militari, le sue missioni civili, le sue missioni spionistiche; e secondo certe informazioni jugoslave e inglesi, è presente con basi militari a Valona; più precisamente, sull'isolotto di Saseno, dove esso avrebbe fatto perfezionare l'antica base per sottomarini, già costruitavi dagli italiani. Forse ha qualche tecnico che controlla la produzione di cromo e di petrolio, avviata dagli italiani; o quel che ne resta. Ma quanto ad aiutare seriamente il paese, non se ne parla nemmeno. Forse, i russi, come a lor tempo i romani e poi i veneziani, hanno capito ch'è un paese troppo povero, e che non c'è da spremerne niente; e non vi impiegano nemmeno uno zloty.

In un paese così rigorosamente isolato, i signori Hodza, Sheenu e compagnia tengono il potere. Ma quale potere? E' presto detto. Essi, con le loro forze militari (un complemento totale di circa 50 mila uomini, con ventiquattro carri armati italiani e alcuni vecchi apparecchi russi tipo Yak) sono padroni delle città. Nelle città, essi dominano completamente la situazione; vi passano le loro riviste, vi pronunciano i loro discorsi, vi celebrano le loro feste di partito, vi commemorano le grandi date del comunismo con sfilate di organizzazioni dietro a bandiere rosse e cartelloni, secondo il modulo consueto, vi fanno le loro epurazioni, vi imbastiscono i loro processi contro i traditori, vi fanno eseguire le loro condanne a morte. Quanto poi a comandare fuori le città, sulle montagne albanesi (e l'Albania è fatta per quattro quinti di montagne, e di brutte montagne) l'affare cambia. Sulle montagne, e in genere in tutte le campagne albanesi, c'è la guerra di bande. Ci sono le bande di Apostol Tsanefi, di Nikola Sokoli, di Cristos Melemaki, di Zotori Spahia. Questi capi, e queste bande si dichiarano spesso comunisti, ma di un comunismo di una parrocchia diversa da quello cittadino; trotzkista, beriaista, oggi magari malenkoviano. Comunque, un punto è certo: che esse sparano addosso alle bande comuniste delle città.

Conseguenza di questo stato di cose è che il regime comunista, che ufficialmente appare come il regime di tutta l'Albania, in pratica, concretamente, è tutto negli schemi, nei progetti e nei discorsi dei Ministri di Tirana. La radio di questa città annuncia ad ora fissa i grandi progressi economici e produttivi del paese, esalta i lavori della centrale elettrica di Felita, il tunnel di Bishqem, la ferrovia Peqin-Elbasan, eccetera; ma nessuno ne crede niente. In realtà, nel paese c'è il *caos*, economico e produttivo. Gli impianti petroliferi e minerarii, costruiti dagli italiani, vanno in malora. Le bonifiche sono di giorno in giorno riconquistate dalla loro dominatrice secolare. Le opere pubbliche, per mancanza di manutenzione si sgretolano. I soli lavori pubblici in atto sono quelli nella vicinanza immediata della città. Ma anche questi sono lavori particolari. Così, qualche inviato speciale ha potuto, nel 1948 o giù di lì, vedere antichi Ministri di Re Zog mandati a spalare terra e scaricare ghiaia sulla autostrada, in vecchi abiti di società, in tight e cilindro. Chiaro, dunque, che si trattava di lavori condotti avanti proprio a ludibrio e umiliazione dei vinti, e *ad atterrendum* gli oppositori. Adesso, con tutta probabilità, quegli eventuali «nemici del popolo» saranno morti, e anche quei lavori in cui Hodza, Sheenu e compagnia sfogarono le loro sete di vendette personali saranno stati fatti cessare. Erano lavori a consumazione... de' lavoratori.

E come conclusione inevitabile la miseria.

La miseria è sempre stata la vera signora dell'Albania. Ma questa che vi regna ora, sotto il regime di Hodza e Sheenu, ha una compattezza, un peso specifico, un grado di densità tale, da battere tutti i *records* della miserabilissima storia albanese. Ne sanno qualcosa i pescatori dei radi, radissimi pescherecci pugliesi che hanno preso terra, spinti dalla tempesta, in Albania; e che, ad interrogarli sulla fame che c'è là, rispondono ch'è una miseria da tagliarsi con il coltello, come se fosse cacio provolone...

Ma, naturalmente, il Governo di Hodza e Sheenu non può ammettere che questa miseria ci sia. E considera come una offesa alla dignità e alla indipendenza albanese ogni proposta americana di portare qualche aiuto al paese. Il Presidente Eisenhower aveva deciso di fare offrire una partita di aiuti americani come espressione degli «amichevoli sentimenti americani verso il popolo albanese che *attualmente incontra difficoltà di rifornimento*»; modo di dire eufemistico, per indicare che muore di fame. Ma Hodza, Sheenu e compagnia hanno subito messo a posto Eisenhower, facendo trasmettere da quel [illegible] radiofonico che si intitola «Agenzia di Informazioni Albanese»: «Il *sedicente aiuto americano è inaccettabile al popolo albanese, che lo respinge sdegnosamente come un tentativo di interferire nei suoi affari interni*». E in effetti, era davvero un tentativo di interferire negli affari interni dei [illegible] albanesi, [illegible].

Il Governo di Tirana, d'altronde, [illegible] dell'alimentazione del proprio popolo. Esso deve provvedere a fare partecipare i poveri contadini e [illegible] albanesi alla campagna per la raccolta delle firme in calce all'appello di Vienna per la interdizione e la distruzione delle armi atomiche. E' proprio l'*Unità* di ieri, infatti, che annuncia che «*il Comitato albanese della pace ha già raccolto finora 820 mila firme...*».

820 mila firme! Se si tiene conto che l'Albania, secondo la ultima edizione del *World Almanac*, ha una popolazione (approssimativa) di un milione e 120 mila abitanti, bisogna dire che in nessun paese del mondo la raccolta delle firme, care all'*Unità*, procede così trionfalmente. 820 mila firme su un milione e 120 mila abitanti, [illegible] proporzione! Hodza, Sheenu e compagnia ne possono essere veramente orgogliosi. I loro albanesi si torcono dalla fame; ma, per l'anima di Bulganin, firmare firmano!

* * *

E con ciò abbiamo un'idea, da questo modello, di quello che potrebbe essere domani l'Italia, se certe ciambelle riuscissero davvero con il buco...

Oh, lo sappiamo. L'Italia è ben altro paese dell'Albania. Ha ben altre risorse materiali (per quanto per metà, sia piena di montagne come quelle albanesi), ha ben altre capacità, ha ben altra storia alle sue spalle, ha ben altra posizione nel mondo; e — diciamo tutto — i suoi capi comunisti sono ben altra gente che i banditi tipo Hodza e Sheenu. Però, nelle grandi linee, statene sicuri: la prospettiva è quella. Chiusura dei confini; isolamento; i porti vuoti; i piani sulla carta; le bande sui monti; la miseria nel paese; gli aiuti americani «sdegnosamente respinti»; e, come razzo finale su questa catastrofe, molte firme. Moltissime firme. Un diluvio di firme, su qualunque appello ci mandassero da Mosca da firmare. Pensate. Se potessimo raggiungere la proporzione di firme raggiunte dall'Albania, l'Italia, coi suoi quarantasei milioni di abitanti, potrebbe produrre orgogliosamente quaranta, e più, milioni di firme. Quale rivincita contro lo stomaco vuoto!

GIOVANNI ANSALDO

Pierino Gamba, il bimbo prodigio che fin dalla più tenera età suscitava l'entusiasmo dei critici e del pubblico per il suo talento musicale, ha oggi diciotto anni. Recentemente ha diretto con immutato successo l'orchestra sinfonica di Londra

Dal principio del '55

QUASI TREMILA MORTI per l'influenza in Baviera

Monaco, 12

Infuria in Baviera una grave epidemia di influenza: si sono avuti più di 2730 morti dall'inizio dell'anno e la situazione ospedaliera della città di Monaco versa in una crisi acuta. Non solo le tredici cliniche universitarie sono complete di pazienti, ma tutti gli ospedali e le cliniche private, senza distinzione di specialità, hanno posto i loro letti a disposizione dei colpiti dall'influenza da virus che in taluni casi ha decorso mortale.

Certi malati sono stati ospitati in letti organizzati alla meglio nelle vasche da bagno, come si fa negli alberghi di montagna nelle punte stagionali. Si può dire che gli ammalati di influenza ai quali vengono ad aggiungersi i feriti dei campi di sci circostanti, facciano la fila. E' uno spettacolo abbastanza macabro, perchè spesso i malati vengono avvertiti che un paziente sta per morire, e gli interessati aspettano che la agonia sia conclusa per prendere il posto nel letto ancora caldo.

Anche in Jugoslavia l'influenza sta assumento carattere epidemico. Il Ministero della Pubblica Istruzione jugoslava, ascoltato il parere degli esponenti sanitari, ha deciso di ordinare la chiusura di tutte le scuole a partire da lunedì e sino al 21 marzo prossimo.

LA VITA DI FLEMING NEL SEGNO DELLA MODESTIA

Non guadagnò un penny dalla sua grande scoperta

Fino all'ultimo giorno l'eminente scienziato inglese schivò gli onori e i vantaggi che gli venivano offerti da tutte le parti del mondo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 12

Danvers Street, la strada di Chelsea in cui abitava, in un grazioso appartamento Sir Alexander Fleming, lo scopritore della penicillina, era oggi, come al solito una strada tranquilla, con assai poco traffico, in certi momenti addirittura semideserta. E' vero che molti vecchi amici del Fleming sono saliti durante tutta la giornata per le scale del numero 20 per portare le proprie condoglianze a Lady Fleming, colei che molti di loro chiamano ancora «dottoressa Coutsouris» (Lady Fleming seconda moglie del grande scienziato morto ieri, era greca di origine e anche essa poteva vantare al suo attivo numerose ricerche nel campo della biologia), ma a parte questi vecchi amici, a parte qualche rappresentante di organismi ufficiali (fra cui un rappresentante del Governo), relativamente ben pochi sono stati i «curiosi» che si sono recati oggi in pellegrinaggio alla casa del grande scienziato defunto.

E questo non perchè Danvers Street sia una via particolarmente fuori mano o difficile da raggiungere. Si trova nel quartiere di Chelsea, uno dei quartieri che ancora si possono definire centrali (Chelsea, come è noto, è la zona di Londra in cui vivono molti artisti, alcuni illustri, altri soltanto «bohemiens», e Sir Alexander, che era un pittore dilettante appassionato, soleva dire che per questo abitava a Chelsea; ne bisogna credere che la morte di Fleming sia passata inosservata al gran pubblico inglese. La verità è però che lo scopritore della penicillina era un uomo di estrema modestia, tanto da essere poco noto ai suoi stessi concittadini.

Era stato coperto di onori da Università e Governi di tutte le parti del mondo, ma era restato un uomo che cercava di sfuggire il più possibile la pubblicità. A fatica era stato convinto a fare una breve comparsa alla televisione alcuni mesi fa e allora, per la prima volta, milioni di inglesi avevano visto «come fosse fatto» un uomo così famoso. Ma ancora sino agli ultimi tempi egli poteva entrare e uscire tranquillamente dall'ospedale di St. Mary dove fece la sua grande scoperta e dove ha trascorso la sua intera vita di lavoro, senza essere riconosciuto da nessuno dei passanti.

A Londra non c'è nemmeno una statua a Fleming, non c'è nessuna Fleming Street (come ne esistono in decine di città di tutto il mondo), non ci sono neppure sue fotografie sui libri di testo delle scuole inglesi. Lui stesso desiderava più di ogni altra cosa potere continuare la sua vita di lavoro tranquillamente, senza gli inevitabili fastidi derivanti dall'essere famoso. C'era riuscito e la verità è che quasi nessun londinese sapeva dove egli abitasse. Per questa semplice ragione oggi Danvers Street era una strada tranquilla come ogni altro giorno.

Ma proprio la sua modestia rendeva Fleming particolarmente caro agli inglesi che lo consideravano come il loro più grande scienziato del secolo.

Gli volevano bene perchè non aveva ricavato un solo scellino di guadagno dalla sua scoperta, scoperta che pure ha salvato milioni e milioni di vite umane e altre ancora in numero infinito salverà in futuro. Scoperta, che pure ha permesso ai fabbricanti di penicillina di guadagnare decine di milioni all'anno, perchè i fabbricanti (quasi tutti americani) pensarono di brevettare i metodi da loro scoperti per la produzione di massa della penicillina. Fleming, dal canto suo, si era invece rifiutato sempre categoricamente di brevettare la sua originale scoperta. Più tardi se ne pentì amaramente pensando che avrebbe potuto ottenere il brevetto non per sè, ma a beneficio di qualche ospedale. Ma ormai era troppo tardi.

Il Fleming, quindi, non lascerà una grossa eredità alla sua vedova. Anche se certo non si può dire che avesse delle preoccupazioni finanziarie. Da buon scozzese aveva sempre condotto una vita di risparmio e aveva amministrato con giudizio le rispettabili somme ottenute per il Premio Nobel e per altri premi assegnatigli. E aveva lavorato fino alla fine. Soltanto dal primo gennaio aveva dato le dimissioni dalla carica di direttore del suo istituto di microbiologia, lavoro per il quale riceveva uno stipendio di 60 sterline (circa centomila lire) la settimana. Per la verità negli ultimi mesi aveva continuato ad andare al laboratorio, come prima, tutti i giorni. Soltanto non si occupava più di questioni amministrative, e ne era contento perchè gli sembrava di essere ritornato ai giorni in cui era soltanto un ricercatore come tanti altri, libero di occuparsi solo del suo microscopio e non un «uomo famoso» onerato da infinite seccature.

Gli ultimi mesi erano stati quindi, per lui, particolarmente felici; l'unico incidente che era venuto a turbare questa serenità era stato un furto: la settimana scorsa un ladro era penetrato nell'appartamento e aveva portato via dell'argenteria e altri oggetti preziosi per un valore di circa mille sterline (1 milione e 700 mila lire); fra l'altro il ladro aveva rubato un sigillo d'oro che per lo scienziato aveva un grande valore sentimentale essendogli stato regalato da un carissimo amico molti anni fa.

Sir Alexander aveva allora fatto appello al ladro attraverso la stampa chiedendo la restituzione dell'oggetto ed effettivamente qualcuno aveva telefonato a Lady Fleming mercoledì scorso, dicendosi pronto a restituire il sigillo d'oro, ma chiedendo di vedere Lady Fleming da sola: la signora però si era spaventata e aveva chiuso il telefono. Oggi la vedova dello scienziato ha nuovamente chiesto al ladro la restituzione del sigillo e spera vivamente di vedersi arrivare per posta, fra qualche giorno, quello che è diventato per ora un prezioso ricordo del marito scomparso.

I funerali di Sir Alexander Fleming sono stati fissati per venerdì prossimo, alle 12.30 e si svolgeranno nella cattedrale di San Paolo. Lo scopritore della penicillina verrà sepolto nella cripta della cattedrale londinese.

ARRIGO LEVI

Per dieci giorni in balia dell'oceano

Bogotà, 12

Un uomo estenuato, in uno stato di magrezza estrema, è stato trovato svenuto sulla spiaggia di Mulatos, sulla costa colombiana del Pacifico. Soccorso e tornato in sè, egli ha dichiarato di chiamarsi Luis Rodriguez e di essere uno dei sette marinai del cacciatorpediniere colombiano «Arcaldas» che dieci giorni or sono furono spazzati da un'ondata dal ponte della nave e di cui non si era saputo più nulla.

TRE CARABINIERI MORTI A GENOVA

L'autocarro sbanda e precipita da 40 metri

Causa dell'incidente una brusca sterzata per evitare lo scontro con un altro automezzo

Genova, 12

Un brigadiere e due carabinieri hanno trovato la morte oggi pomeriggio in un incidente automobilistico. Un autocarro militare, nella cabina del quale si trovavano i tre carabinieri, mentre percorreva corso Aurelio Saffi diretto in piazza Cavour, ad un tratto sbandava paurosamente e, dopo aver divelto il parapetto in ferro prospiciente calata Gadda, precipitava nel vuoto dall'altezza di una quarantina di metri. Dei tre occupanti, il carabiniere Antonio Condiano, di 25 anni, da Reggio Calabria, decedeva sul colpo; il brigadiere Dino Felice, di 34 anni, da Castiglione Fiorentino, e il carabiniere Antonio Magno, di 25 anni, da Piacenza d'Adige, che ancora davano segni di vita, subito soccorsi, venivano trasportati all'ospedale di San Martino, dove però decedevano poco dopo il loro ricovero.

Sul posto si sono subito recati il Questore e il comandante della Legione per una prima inchiesta sulla mortale sciagura. Dalle indagini è risultato che l'autocarro sul quale si trovavano i tre carabinieri ha sbandato nel tentativo di evitare lo scontro con un altro automezzo che proveniva in senso inverso. A causa del terreno, reso viscido dalla pioggia, l'autocarro, dopo aver compiuto alcuni metri a zig zag, è precipitato nella sottostante scarpata andando a cadere su un magazzino della Compagnia operai ramo industriale, che è rimasto pressochè distrutto.

Sul posto della sciagura, oltre alle autorità militari, si sono recati anche il Prefetto e il Sindaco. Le salme dei tre carabinieri sono state traslate nel tardo pomeriggio nella camera mortuaria dell'ospedale militare.

ENRICO FERMI commemorato ai Lincei

Roma, 12

L'Accademia nazionale dei Lincei ha rievocato stamane in una seduta a classi riunite la figura e l'opera di Enrico Fermi, e alla solenne adunanza è intervenuto, nella sua qualità di accademico, il Capo dello Stato Luigi Einaudi.

Prima della commemorazione ufficiale, tenuta dal fisico prof. Edoardo Amaldi, ha parlato il presidente dell'Accademia ricordando il grande scomparso sotto il profilo umano. Il prof. Amaldi, nella sua dotta rievocazione, ha ricordato anche la ultima venuta in Italia di Enrico Fermi, che ebbe luogo durante l'ultima estate su invito della Società italiana di fisica. Enrico Fermi tenne un corso alla Scuola internazionale di Varenna sulla fisica dei mesoni Y. Il 6 agosto svolse, applauditissimo, la sua ultima lezione sulla polarizzazione dei nucleoni alla cui teoria è dedicato il suo più recente lavoro. Doveva essere quella l'ultima lezione del grande scienziato.

Al termine della commemorazione il Presidente della Repubblica si è intrattenuto lungamente con i rappresentanti del Govero e i parlamentari e con gli accademici.

IL SEGNO DI VENERE
è stato prescelto per l'VIII° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CANNES!
IL GIUDIZIO DEL PUBBLICO E DELLA CRITICA ITALIANA anticiperà IL GIUDIZIO DEL PUBBLICO E DELLA CRITICA DI TUTTO IL mondo!

E' imminente nella nostra città un grande avvenimento artistico e mondano: la presentazione in prima visione mondiale del film «IL SEGNO DI VENERE» *prodotto dalla Titanus e diretto da Dino Risi. Nella fotografia i volti sorridenti di* Sophia Loren, Franca Valeri, Vittorio De Sica, Raf Vallone, Peppino De Filippo e Alberto Sordi *protagonisti di questo grande film che supererà il successo di «Pane, amore e gelosia»*

Una valanga di MILIONI vi attende!

... ECCO COME POTRETE SPENDERLI

Non c'è qualcosa che avete sempre sognato di possedere? Qualcosa che sareste ben felici di ottenere al più presto? Ebbene: fra poco, forse, ci sarà un bel milioncino anche per Voi ed allora potrete soddisfare molti Vostri desideri. Se la prospettiva non vi... dispiace, affrettatevi a comperare un tubetto di Dentifricio Durban's ed a mettere da parte la vignetta che si trova stampata sull'astuccio di cartone.

Ecco alcuni degli splendidi regali che vi attendono e potrete riceverne più di uno:

Pelliccia gran lusso Dellera - Frigorifero Fiat - Arredamento per sala o camera matrimoniale - Servizio argenteria di lusso Broggi - Orologio d'oro Rolex per donna - Macchina da cucire Necchi - Corredo di biancheria Bassetti - Servizio porcellana o cristallo Richard-Ginori.

Oppure:

Automobile Fiat - Televisore «Phonola» - Orologio d'oro Rolex per uomo - Lambretta - Radiogrammofono «La voce del padrone» - Apparecchio fotografico Rolleiflex ed altri magnifici oggetti.

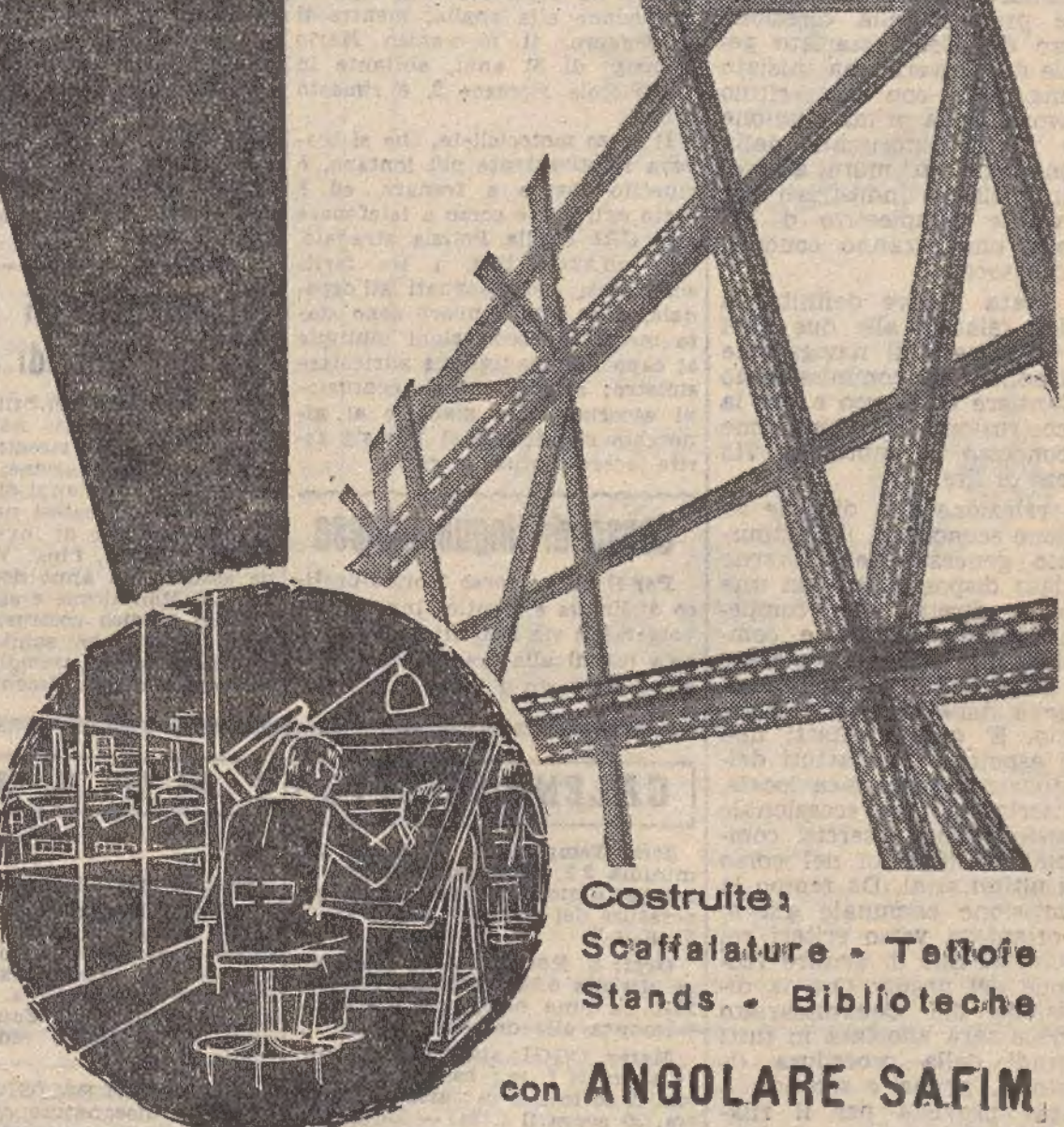
Conservando più vignette Durban's che potete, ricordate sempre che Durban's è il dentifricio che purifica l'alito, corazza i denti contro la carie e dona il sorriso più sfolgorante.

Ben poche donne, finora, hanno avuto la fortuna di fare una caduta di questo genere, travolte da una valanga di biglietti di banca. Questa bella ragazza, alla fine della caduta, si rialzerà, si riassetterà i vestiti e comincerà a pensare al modo migliore di utilizzare tutto quel denaro: l'automobile, il televisore, la pelliccia?... Voi, al suo posto, che scegliereste? Pensateci perché presto potrete trovarvi in una situazione analoga. Affrettatevi perciò ad acquistare il Dentifricio Durban's, conservandone l'astuccio di cartone.

Questa vignetta che riproduce il celebre quadro del Longhi è stampata a colori sugli astucci del Dentifricio Durban's. Voi dovrete dunque ritagliarla dagli astucci per poter partecipare alla prossima distribuzione di milioni. Chi avrà ritagliato più vignette e le avrà raccolte, si troverà in vantaggio per poter presto esaudire tanti desideri di cose belle. →

ATTENZIONE!

Anche le vignette che si trovano sull'involucro del *Sapone di Bellezza Durban's* diventeranno presto preziose. Perciò procuratevene più che potete e conservatele gelosamente.

Decreto Ministeriale n. 16119 del 28 gennaio 1955

AGENTI CON DEPOSITO:

VENEZIA TRIDENTINA: Trento - Taiuti Rodolfo, via Oss. Mazzurana n. 40 - Telefono 12-55.

VERONA: Rag. Luigi Consolaro, via Oberdan 3, - Telefono 16-78.

VENETO e TRIESTE: Rag. Giacomo Mignani, via Monte Suello 3, Padova - Telefono 31-086.

CRONACA DELLA CITTA'

LA SPESA DI 400 MILIONI APPROVATA DALL'O.N.P.G.D.

Avranno un villaggio modello gli esuli istriani a Sistiana

I 140 alloggi saranno distribuiti in venti villette e venticinque piccole case a due e quattro appartamenti con giardino e tutti i servizi - Negozi, locali turistici e una casa di riposo per i vecchi

Apprendiamo che la giunta amministrativa dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati ha dato parere favorevole allo stanziamento dei 400 milioni di lire necessari per la costruzione nel Comune di Duino-Aurisina dei 140 alloggi che dovranno formare il «villaggio» destinato ai profughi istriani. Nello stesso tempo è stato approvato anche il relativo progetto tecnico, dovuto al competente ufficio dell'UNRRA-Casas, la cui collaborazione è stata chiesta e ottenuta per contenere la spesa entro limiti molto bassi — quelli normalmente riservati alla edilizia popolare — anche se le case per gli istriani risulteranno ben rifinite e il villaggio avrà nel complesso un suo tono di decorosa eleganza.

Il villaggio sorgerà nella zona compresa tra la strada costiera e la «Tarvisiana», in prossimità del bivio di Sistiana, cioè sul lato destro del viale che, dopo la curva del «Belvedere», porta a Sistiana Alta. Si tratta di un terreno «misto», nel quale il tipico aspetto carsico è qua e là interrotto da piccoli boschetti e vaste sterpaglie. Nella stesura del progetto si è teunto conto, nel limite delle possibilità, della posizione degli alberi, che si cercherà di non distruggere. Il complesso edilizio verrà perciò ad assumere un aspetto particolare e non sarà per nulla mutata la caratteristica del paesaggio, che anzi si arricchirà di nuovi motivi acquistando in vivacità e bellezza.

Le costruzioni si estenderanno su un'area di 58 mila metri quadrati, con uno sviluppo frontale di seicento metri parallelamente al vialone della litoranea. Lungo tutto questo fronte saranno distribuite, con ordine sparso, venti villette, intervallate da un ampio piazzale ad esedra, ai margini del quale sorgeranno le costruzioni destinate ad ospitare i negozi e una palazzina che accoglierà locali turistici. Le villette saranno a un unico piano, con due alloggi ciascuna. Nella zona retrostante saranno invece costruite venticinque casette e la casa di riposo per i vecchi, quest'ultima sistemata verso il lato mare e con annessa una cappelletta. Le casette saranno anch'esse a piano unico, con quattro alloggi ciascuna; tutte le abitazioni, tanto nelle villette che nelle casette, avranno ingresso indipendente e saranno inoltre fornite di un piccolo giardino. Così come è stato progettato, e grazie ai diversi toni nella tinteggiatura degli edifici, il complesso presenterà un aspetto vario, del tutto dissimile da quello degli uniformi villaggi popolari.

Dal punto di vista estetico è di garanzia l'approvazione data al progetto dalla Sovrintendenza alle belle arti che, a quanto sembra, avrebbe manifestato il desiderio di esprimere il proprio parere anche sulla scelta dei colori per la tinteggiatura delle case, allo scopo di creare un'armonia di colori tra paesaggio e abitazioni. I quartieri non saranno di tipo popolare, ma avranno le caratteristiche di quelli medi, cioè con tre o quattro vani utili, oltre ai servizi (cucina, bagno e gabinetto).

Il programma dei lavori prevede due fasi distinte. Nella prima saranno costruite le venticinque case, con un totale di cento alloggi e una spesa di 220 milioni di lire; successivamente saranno costruite le venti villette, con quaranta alloggi, e la casa di riposo per i vecchi, con una ulteriore spesa di 180 milioni di lire. Tutto il complesso richiederà due anni di lavoro con un impiego di circa duecento operai.

Per quanto riguarda la manodopera saranno occupati necessariamente lavoratori del luogo, perchè altrimenti le imprese costruttrici sarebbero costrette a corrispondere onerose trasferte e ad accollarsi altrettanto onerosi impegni di trasporto. Anche da questo punto di vista, quindi, la costruzione del villaggio istriano nel Comune di Duino-Aurisina costituisce un non disprezzabile apporto all'economia locale. Per quanto riguarda poi gli abitanti che occuperanno i 140 alloggi previsti dal progetto, si tratta esclusivamente di esuli e profughi impiegati nelle industrie di Monfalcone, i quali non verranno a gravare in alcun modo sull'economia del Comune di Duino-Aurisina.

Autoservizi da Trieste per Postumia e il Carnaro

Apprendiamo da Roma che sono in atto trattative fra i rappresentanti del Ministero dei trasporti italiano e i rappresentanti del Governo jugoslavo per il ripristino di autoservizi tra i due paesi.

A tal fine è stata nominata una Commissione italo-jugoslava, i cui lavori saranno orientati in modo da ripristinare quegli autoservizi che già si svolgevano da Trieste verso la zona del Carnaro e la direttrice di Postumia.

La dichiarazione sui redditi

Viene annunciato per il giorno 24 marzo un interessante convegno, che sarà tenuto nella sala maggiore della Camera di commercio, allo scopo di illustrare i concetti informatori della riforma fiscale e delle modalità per la compilazione della dichiarazione dei redditi, che dovrà essere fatta dai contribuenti entro il giorno 31. Al convegno sarà ammesso il pubblico.

La delegazione triestina dal Ministro dei Trasporti

RADDOPPIO DELLA VENEZIA-TRIESTE E ALTRE SISTEMAZIONI FERROVIARIE

Il Ministro dei Trasporti, on. Mattarella, ha ricevuto ieri una delegazione triestina, composta dal Sindaco ing. Bartoli, dal presidente della Camera di commercio cap. Cosulich, dal presidente della Deputazione provinciale on. Tanasco e dal segretario della Camera del Lavoro Bazzaro, che gli ha esposto i principali problemi ferroviari della città stessa.

Il Ministro ha informato la delegazione circa i provvedimenti adottati per i lavori di raddoppio e di elettrificazione della linea Venezia-Trieste, nonchè la sistemazione delle stazioni di Poggioreale Campagna e Poggioreale del Carso, in parte già appaltati e in parte in corso di progettazione. Il Ministro ha anche assicurato che il progetto in corso di elaborazione, relativo alla costruzione del nuovo fabbricato viaggiatori della stazione di Trieste centrale sarà sottoposto quanto prima all'esame degli organi competenti. L'on. Mattarella ha successivamente preso in esame le altre questioni riguardanti i traffici del porto, che gli sono state prospettate, dando assicurazione che essi formano oggetto del più attento esame da parte dell'amministrazione.

LE ORE DELLA CITTA'

Appello ai buoni

Una povera donna è venuta a narrarci il suo dramma. Dall'ottobre scorso ha il marito ammalato. Pareva una cosa da poco; invece ha dovuto essere operato al cervello, per una grave lesione. Un mese fa egli è stato ricoverato in una clinica chirurgica di Padova. L'operazione è riuscita, l'uomo sta meglio. Le spese maggiori, sinora, sono state sopportate dall'Inam, cui l'uomo è affiliato. Adesso si tratta di riportare il malato a Trieste, da Padova, in quanto sta per essere dimesso dall'ospedale. Ma l'Inam dice che non può effettuare il trasporto, qualche altro ente interessato alla cosa, ha risposto di non poter far nulla. La famiglia, priva di ogni risorsa, non è in grado di sopportare la spesa; la moglie vive con il modestissimo sussidio che l'Inam le trasmette: poco più di tremila lire settimanali. «Ora, come devo fare — dice la povera donna — per riavere mio marito a Trieste? Non posso farlo viaggiare in treno, dopo la grave operazione subita; e chi mi darà i mezzi per un trasporto con l'autoambulanza?». Pare incredibile che una città civile come la nostra, dotata di tante istituzioni assistenziali, non sia in grado di provvedere a un caso del genere; eppure nessuno si è mosso. Noi accogliamo l'angoscioso appello e lo segnaliamo a quanti sono sensibili alle sofferenze altrui. Le offerte dei generosi possono essere fatte pervenire direttamente alla famiglia di Giacomo Lupieri, via Cattedrale 5, oppure alla nostra Amministrazione.

Saremo invasi

Fra una quarantina di giorni la nostra città sarà invasa dagli alpini: è in programma infatti per il 23-24-25 aprile la grande adunata nazionale che le penne nere di Trieste hanno voluto si celebrasse all'ombra di San Giusto nel primo anno della nuova redenzione. I primi calcoli degli organizzatori fanno ascendere a circa cinquantamila i partecipanti le cui adesioni continuano a pervenire con ritmo sempre più intenso; sono annunciate comitive perfino da Parigi dove si è costituita, proprio per quest'occasione, un'associazione di alpini all'estero. Ora, esaurite o quasi le disponibilità ricettive degli alberghi di Trieste e delle località vicine, la locale sezione dell'ANA sta cercando la sistemazione per un grande numero di partecipanti all'adunata e rivolge un invito a tutti i cittadini che possano disporre di stanze libere in quelle giornate affinchè collaborino al successo della grande manifestazione, segnalando agli organizzatori il loro nome e il numero dei locali con posti letto da affittare. Per l'occasione l'ANA ha ottenuto l'esonero delle formalità burocratiche d'uso.

La sposa d'Italia 1954

In un albergo cittadino si è radunata ieri la giuria regionale del Concorso Necchi, per l'elezione de «La sposa d'Italia 1954», concorso che ricerca le spose di qualunque condizione sociale che abbiano contratto matrimonio entro il 1954 ed abbiano coronato il loro sogno d'amore dopo il superamento di difficoltà di ordine morale e materiale tali da porre in risalto eccezionali doti di costanza, fedeltà, abnegazione. La giuria ha esaminato cinque coppie preventivamente selezionate dal Comitato centrale del Concorso che aveva esaminato migliaia di istanze pervenute da vari centri del Veneto. Prescelta è risultata la sposa Angela Poropat in De Privitellio istriana, la quale per coronare il suo sogno d'amore visse un toccante dramma. Il giudizio è stato unanime. La giuria ha inoltre deciso di segnalare le signore: Gigliola Vescovo in Tebescheff di Trieste, Gioconda Toffoloni in Tollazzi di Cividale del Friuli che per il loro particolare comportamento sono risultate meritevoli di menzione.

La «600» in corteo

[illegible]

Come leggere Dante

[illegible]

Con o senza?

Ieri abbiamo violato il «sancta sanctorum» dedicato alla Dea Moda, in via Marconi 14, ed assieme a pochissimi «aficionados» ed intimi ci siamo fatti mostrare dalla signora Coretti le ultime novità della stagione primaverile; le esclamazioni femminili ci facevano comprendere — noi non siamo intenditori — che si trattava di autentici «pezzi rari» e di capolavori di buon gusto: tese larghe, cupole, cuffiette, delicate acconciature, preziosi tessuti di paglie esotiche, gros-grain, petali di fiori, pagode, sono sfilate sotto i nostri occhi ammirati. Cappellini fatti da abili mani nostrane, modelli esclusivi giunti da Parigi... insomma di tutto, e per tutti i gusti, nel campo della modisteria. Per dirla in breve, la Coretti (via Marconi 14, tel. 27-027) ci ha convinto — mentre prima credevamo il contrario — che una testina femminile diventa più bella quando è coperta, con buon gusto, s'intende!

Inaugurazione:

In una splendida cornice di belle ed eleganti signore è stato inaugurato giovedì in via Mazzini 49 I il nuovo salone di modisteria Mode Silvana. Abbiamo potuto constatare che l'interesse non era ingiustificato poichè il graziosissimo salone, opera di Nino Perizzi della ditta Rubelli, è un vero scrigno di gioie rappresentate da splendidi modellini.

Un assortimento ricco

e interessante di tutta la produzione ROSENTHAL, la marca di porcellane più nota in tutto il mondo, con servizi completi di piatti, caffè, tè, vasellame in genere, soprammobili e statuine in stile e modernissimi, viene esposto in questi giorni nelle vetrine del negozio Gonnelli in via Carducci 20, via Mazzini 30 e via Carducci 4. Il tutto è posto in vendita fino al 26 marzo a condizioni di particolare favore.

Ballo studentesco

Alla «Ginnastica» oggi pomeriggio dalle ore 16 alle 19.30. Si accede esclusivamente con invito.

Chi tardi arriva

...alla svendita di pellicceria da Marchi via Genova 19, perde l'occasione di concludere un ottimo affare. Affrettatevi!

Cappellini primaverili

[illegible]

Tribunale fallimentare di Trieste

Avviso di vendita all'incanto di beni mobili

[illegible] guarnitura in pelle, macchina scrivere «Olivetti» 40/3 spazi 180, altra spazi 80, macchina scrivere Royal spazi 90, altri mobili, oggetti e materiale concelleria, lampade, carretto a due ruote e cose diverse;

3) addì 17-3-1955 ore 15, in via Moreri 7 (Roiano) presso l'autorimessa Star, mobili vari d'uso commerciale (scrivanie, librerie in faggio, poltrone in faggio e stoffa), 4 quadri e altri oggetti;

4) addì 17-3-1955 ore 17, al Punto Franco Vecchio (magazz. n. 10/III p. porta 54: mobili uso commerciale (scrivanie, armadio, sedie faggio), legname vario, materiale imballaggio in legno e in cartone, sacchi nuovi e usati, tavoli lavoro, 4 ventilatori elettrici, due bilancie automatiche da tavolo «Velox», altra semi-automatica «Olland», utensili e materiali vari da lavoro e altro.

Maggiori informazioni possono essere fornite dal curatore avv. Silvio Depase (Trieste, via San Lazzaro n. 17).

Trieste, 11 marzo 1955

Il Cancelliere

UN CONVEGNO NAZIONALE A TRIESTE DOMENICA PROSSIMA

LA CONFERENZA PER LE AUTOLINEE in una cornice di suggestive manifestazioni

Dall'Università al parco di Miramare - La presentazione dei nuovi modelli di autopullman di gran turismo

Domenica prossima, parco e Castello di Miramare torneranno alla vita cittadina, e l'avvenimento si compirà nel quadro di una manifestazione che avrà grande risonanza nazionale, per l'inaugurazione a Trieste della settima conferenza per le autolinee di gran turismo. Interverranno da Roma il Ministro dei Trasporti on. Mattarella, i Sottosegretari on. Mannironi e on. Ariosto e da tutta Italia parteciperanno a questo convegno, il maggiore che annualmente si svolge nel campo dei servizi turistici, personalità e delegazioni. Sono previsti otto giorni di lavori (la conferenza si concluderà domenica 27 marzo) per l'esame e l'elaborazione del programma delle autolinee turistiche nazionali per il corrente anno.

Ovviamente, particolare solennità sarà conferita alla giornata inaugurale, con cerimonie e manifestazioni pubbliche. Una Messa che il Vescovo celebrerà per i congressisti nella Cattedrale di San Giusto, precederà domenica mattina l'inaugurazione della conferenza, che sarà aperta nell'Aula Magna dell'Università. Contemporaneamente una interessante attrazione la conferenza offrirà al pubblico, con la presentazione, lungo le rive, dei nuovi modelli di autopullman da gran turismo. Si prevede l'arrivo di una settantina di autobus, quasi in un concorso tra le fabbriche di carrozzerie e che rappresenteranno pertanto le più recenti (e tuttora tenute gelosamente segrete) realizzazioni nel campo dell'attrezzatura dei trasporti turistici. Nel pomeriggio di domenica seguirà la sfilata degli automezzi lungo la riviera di Barcola, manifestazione che culminerà appunto con il ricevimento che il Comune offrirà ai congressisti nel Castello di Miramare, per la prima volta così riaperto ad una manifestazione cittadina.

Durante lo svolgimento della conferenza, Trieste sarà anche sede, nei giorni 24 e 25 marzo, di un convegno nazionale dell'Associazione autoservizi in concessione, che pure si annuncia del massimo interesse per l'importanza dei temi che vi saranno svolti e delle personalità alle quali sono affidate le relazioni. L'on. Giuseppe Codacci Pisanelli dell'Università di Roma ed ex Ministro, parlerà sull'iniziativa privata nei trasporti su strada; l'on. Raffaele Resta, pure dell'Università di Roma, tratterà del decentramento amministrativo dei trasporti su strada; il prof. ing. Aimone Jelmoni del Politecnico di Milano, parlerà del miglioramento della rete stradale nell'interesse delle autolinee.

[illegible]

Non sarà effettuato lo sciopero nei cementifici

UN ACCORDO NAZIONALE PER LE INDUSTRIE CARTOTECNICHE

[illegible] saranno riprese in settimana in sede nazionale, e che il punto di disaccordo tra le parti riguarda la misura dell'aumento dei salari minimi conglobati, tra il 6,50 per cento richiesto dai lavoratori e il 3 per cento sinora concesso dalle aziende.

Un accordo nazionale è stato raggiunto ieri per le industrie cartotecniche, in base al quale viene esteso ai lavoratori del settore il conglobamento salariale, con un aumento delle retribuzioni per gli uomini e per le donne (la prima categoria femminile avrà una paga pari all'81,75 per cento della seconda categoria maschile). L'accordo dovrà ora essere perfezionato in sede locale, sussistendo qui un diverso orario di lavoro.

Inizia oggi un'importante serie di elezioni sindacali aziendali: stamane si voterà nella compagnia maneggio a terra dei lavoratori portuali; da domani si avranno le elezioni all'Ilva, alla Kraftmetal e nelle industrie dell'abbigliamento.

Tasse per l'occupazione di suolo pubblico

Il Municipio informa che per l'esposizione di tavoli e sedie all'esterno degli esercizi pubblici la relativa tassa dev'essere versata come segue:

Entro il 30 aprile il saldo della tassa pro 1954 (corrispondente a circa un quarto della tassa stabilita per lo stesso anno); l'importo esatto risulta comunque dal rispettivo permesso in possesso degli interessati. L'intero ammontare della tassa pro 1955 potrà essere versato in cinque rate uguali con scadenza al 31 maggio, 30 giugno, 31 luglio, 31 agosto e 30 settembre 1955. In caso di mancato versamento degli importi dovuti alle scadenze suin-

Trent'anni di lavoro dell'ing. Varridi ai CRDA

Uno dei nostri più brillanti tecnici delle costruzioni navali, l'ing. Nereo Varridi, vicedirettore del Cantiere di Monfalcone, ha festeggiato i suoi trent'anni di ininterrotto lavoro. Laureatosi nel 1924 alla Scuola superiore di ingegneria navale di Genova, l'ing. Varridi venne assunto un anno dopo al Cantiere di Monfalcone e assegnato all'ufficio tecnico costruzioni e progetti, dove ebbe subito modo di affermare le sue esemplari qualità. Nel corso di tre decenni, egli ri- [illegible]

Il comizio sindacale al Rossetti per l'esame della crisi economica

Parleranno i segretari confederali puntualizzando il pensiero e il programma dei lavoratori

Stamane la Camera confederale del Lavoro terrà al Politeama Rossetti l'annunciata conferenza pubblica sul tema: «L'azione dei lavoratori nell'attuale crisi economica». La manifestazione è attesa con vivo interesse, accentuato anche dal nuovo intervento fatto dalla organizzazione sindacale presso le autorità governative, con la partecipazione del segretario Bazzaro ai colloqui avuti venerdì e ieri a Roma dalla delegazione capeggiata dal Sindaco. Il ritorno di Bazzaro è atteso per questa mattina.

Il comizio si svolgerà con le relazioni della segreteria camerale, che puntualizzeranno pensiero e programma dei lavoratori sui principali problemi del momento. La conferenza si articolerà infatti nei seguenti punti: potenziamento dei traffici; contro i licenziamenti; aggravamento del costo della vita; ripristino delle tradizionali linee di navigazione; zona franca; lotta contro la disoccupazione; politica di edilizia popolare; inizio immediato dei lavori pubblici già predisposti.

La manifestazione, vero e proprio comizio sindacale che si svolge in una eccezionale sede, il Politeama Rossetti, quasi a sottolineare anche per questo aspetto la eccezionalità dell'assise dei lavoratori, avrà inizio alle ore 10.30. La Camera del Lavoro fa al riguardo vivo appello ai lavoratori e ai cittadini per una folta partecipazione al comizio. Dato il carattere della conferenza, parleranno solamente i segretari confederali e non vi sarà dibattito.

I ricorsi per gli alloggi

La Commissione assegnazione alloggi rende noto che il Tribunale ha ultimato l'esame dei ricorsi prodotti avverso le 63 assegnazioni rese pubbliche con la graduatoria del 27 novembre 1954. Il relativo decreto è stato affisso sull'albo pretorio del Tribunale, della Prefettura e del Comune.

Viaggi UTAT per Pasqua

Sono aperte le iscrizioni per i viaggi UTAT di Pasqua per *Vienna, Lago di Woerth, Lubiana, Fiume - Abbazia, Pola, Zagabria* e le varie località del *Carso* e dell'*Istria*.

Iscrizioni presso gli Uffici UTAT.

Gite e soggiorni

C.R.S. «JULIA». Gita a Ravenna - San Marino 19-20 marzo. Prenotazioni seralmente (18-21) Palestrina 6, tel. 36962.

TEATRO NUOVO
OGGI - ORE 16
LA DONNA DI GARBO
di CARLO GOLDONI

A FAVORE DELL'INDUSTRIA E DELL'ARMAMENTO

MUTUI PER 900 MILIONI accordati dalla Commissione prestiti

Disposizioni del Commissario generale per una più oculata disciplina nella concessione delle licenze commerciali

Con la nomina del presidente prof. Giocondo Martinelli, subentrato al dott. Bartolozzi, dimissionario, la nuova commissione prestiti della direzione Tesoro del Commissariato generale del Governo ha iniziato a funzionare, con buon ritmo di lavoro. Nella prima riunione sono stati autorizzati dalla commissione vari mutui a favore di iniziative industriali per un valore complessivo di 188 milioni, che saranno concessi a varie società.

E' stata inoltre definita la pratica relativa alle due navi che la Società di navigazione Martinolich ha commissionato al Cantiere S. Marco e per la cui costruzione la commissione ha concesso un mutuo di 715 milioni di lire.

In relazione alla difficile situazione economica, il Commissariato generale del Governo ha dato disposizione, con una circolare diretta alle competenti amministrazioni e commissioni, per una più oculata e restrittiva disciplina nella concessione delle licenze di commercio. E' questo infatti uno degli aspetti più dibattuti della situazione economica locale, caratterizzata dall'eccezionale espansione degli esercizi commerciali verificatasi nel corso degli ultimi anni. Da tempo la commissione comunale già si era orientata verso criteri restrittivi, al fine di evitare l'inflazione dei negozi. Ora la disposizione del Commissariato generale sarà adottata in tutti gli stadi della procedura (istruttoria, prima e seconda istanza) prevista per il rilascio delle licenze.

Groviglio di motociclette sulla strada di Gropada

Tre motociclette procedevano stanotte, verso le 0.30, in fila indiana lungo la strada che da Gropada porta a Basovizza. Sulle macchine viaggiavano sei amici, i quali, per festeggiare il sabato, s'erano recati a cenare nel primo villaggio. Ad un dato momento la ghiaia di cui è cosparsa la strada ha fatto slittare e quindi rovesciare la prima moto, ch'era pilotata dal cameriere Scipione Zennaro, di 40 anni, abitante in via del Lavatoio 3, e sul cui sellino posteriore era il meccanico Primo Mariantoni, di 33 anni, abitante in via Donota 7. La seconda motocicletta, ch'era vicinissima a quella dello Zennaro, ha sfiorato il groviglio costituito dagli uomini e dalla macchina, e si è a sua volta rovesciata. Il guidatore ha riportato una leggera contusione alla spalla, mentre il passeggero, il meccanico Mario Tomsig, di 31 anni, abitante in via Piccola Fornace 2, è rimasto ferito.

Il terzo motociclista, che si trovava relativamente più lontano, è riuscito invece a frenare, ed è stato egli che è corso a telefonare alla CRI e alla Polizia stradale. Con un'autolettiga, i tre feriti sono stati accompagnati all'ospedale, dove allo Zennaro sono state medicate escoriazioni multiple al capo e al padiglione auricolare sinistro; al Mariantoni, contusioni escoriate alla mano e al ginocchio sinistro, e al Tomsig ferite lacero-contuse al capo.

Corso di lingua inglese

Per il nuovo corso teorico-pratico di lingua e fonetica inglese, rivolgersi in via Battisti 22, I piano, solo lunedì alle ore 19 precise. Il corso è aperto a tutti.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 8.2, minima 2.3; pressione 1019 in aumento; umidità 59 per cento; temperatura del mare 6.9; vento km-h 37 E-N-E.

Oggi: S. Rodrigo. — Il sole sorge alle ore 6.24, tramonta alle ore 18.6. La luna nasce alle ore 23.35, tramonta alle ore 8.3.

Maree. OGGI: alta ore 11.30, cm. 14 sopra il l. m.; bassa ore 16.45, cm. 19 sotto il l. m.; alta ore 23.10, cm. 39 sopra il l. m. — DOMANI: bassa ore 6.10, cm. 31 sotto il l. m.

Farmacie aperte: Benussi, via Cavana 11; Croce Verde, via Settefontane 39; Picciola, via Oriani 2; Pizzul, Corso 14; Ravasini, piazza Libertà 6; Alla Salute, via Giulia 1; Vernari, piazzale Valmaura; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Biasoletto, via Roma 16; Manzoni, via Settefontane 2; Marchio, via Ginnastica 44; Rovis, piazza Goldoni 8; Rossetti, via Schiaparelli 58; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

★ Collocamento gente di mare. Chiamate d'imbarco per domani, ore 10. Turno «Adriatica», un cameriere comune (turno 4). Turno generale, un marinaio (preced. n. 1127).

★ L'E. N. P. A. S. ha bandito un concorso per l'ammissione di figli di dipendenti statali alle colonie marine e montane nella prossima stagione estiva. Informazioni presso la segreteria dell'Ente, via Università 3, dalle ore 10 alle 12.

STATO CIVILE

del giorno 12 marzo 1955

Nati 5, morti 9, matrimoni 2.

MORTI: Bizjak Carlo a. 67; Ruscont Francesco a. 68; Kovacich Carlo a. 51; Candot Angelo a. 80; Puntar ved. Tossi Ersilia a. 67; Ponvinio Guglielmo a. 81; Frühauf Giuseppe a. 72; Zanetta Francesco a. 68; Drioli ved. De Rosa Clelia a. 68.

MATRIMONI RELIGIOSI: Zanetti Sergio disegnatore con Pagani Annamaria impiegata; Simonis Giorgio impiegato con Balestra Laura farmacista.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pellis Duilio famiglio con Sisto Isabella sarta; Cherti Mario bidello con Vidulich Concetta casalinga; Nadizar Livio meccanico con Ottaviano Edda sarta; Sulig Virgilio perito industriale con Di Lauro Livia casalinga; Grubissich Alberto manovale con Bufo Gioconda parrucchiera; Antonicelli Benito telefonista con Davanzo Grazia parrucchiera; Cerquenik Bruno bracciante con Slogar Emma sarta; Perich Anteo fuochista con Guarino Antonina ricamatrice; De Grandis Antonio bigliettaio tram con Cerne Silvana commessa; Pison Tullio studente con Lussa Maria Laura impiegata; Valóppi Luigi pittore con Valente Anna Maria cartotecnica; Davanzo Mario impiegato con Santarossa Annamaria impiegata; Ponzo Ludovico pasticcere con Crevatin Violetta banconiera; Sponza Guido impiegato con Burich Egle commessa; Visintini Romano impiegato con Ghermig Licia casalinga; Varin Gino impiegato con Del Favero Lidia banconiera; Nobile Ermis ferroviere con Steidler Gigliola casalinga; Pizzolato Pietro impiegato con Mattarollo Giulia Vittoria casalinga; Ribezzi Sergio impiegato con Truant Teresa Alessandra casalinga; Palmisano Antonino sarto con Greco Santa casalinga; Gelmo Giorgio costruttore navale con Petronio Maria Pia casalinga; Lacota Giovanni autista con Bandi Rosina inserviente; Transini Alberto minatore con Rojac Elvira casalinga; Bernardis Bruno marittimo con Ghersini Angela casalinga; Schinaia Fedele manovale con Nucera Silvia commessa; Comelli Pietro impiegato con Carboni Silvia impiegata; Fragiacomo Mario marittimo con Urli Rita casalinga; Troian Aldo muratore con Moro Maria casalinga; Massini Luigi elettricista con Santin Arianna casalinga; Zanetti Antonio con Forni Giuseppina; Marcon Pietro Giuseppe operaio con Zanutti Giovanna casalinga; Russian Carlo esercente con Piano Maria casalinga; Volpe Roberto perito industriale con Girardi Lina impiegata; Nicolosi Gualtiero meccanico motorista con Schiavon Edda maestra d'asilo; Carli Giuseppe banconiere con Dini Igea casalinga; Nicolini Egidio impiegato con Pagliari Margherita ved. Roselli insegnante; Maricic Giovanni con Lacosegliaz Emilia Maria; Gosselin Roberto soldato U. S. Army con Nocella Loredana casalinga.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

9: S. Messa; 12: Orchestra Ferrio; 13.15: Album musicale; 14.30: Musica operistica; 15.30: Orchestra Gimelli; 16: Radiocronaca del secondo tempo di un incontro di calcio; 17.30: Il crespucolo degli Dei, di Riccardo Wagner, terzo atto; 19.15: Musica da ballo; 20: Orchestra Olivieri; 21: Allegretto; 22: Voci dal mondo; 22.30: Concerto della violinista Wanda Luzzato e del pianista Antonio Beltramini.

SECONDO PROGRAMMA

13: Canzoni presentate al Festival di Sanremo; 15: Autostop; 16: Schermo panoramico; 16.45: Fantasia di ballabili e canzoni; 18.30: Rodeo; 19.30: Orchestra Cergoli; 20.30: L'usignolo d'argento; 21.30: I monologhi di Shakespeare; 22.30: Domenica sport; 23: Orchestra Milleluci.

Trasmissioni locali. 8.30: Servizio religioso evangelico; 9: Per gli agricoltori; 9.15: Dedicato a voi; 10: S. Messa; 11.15: Dedicato a voi; 12.50: Gazzettino giuliano; 13.25: Tre assi nella manica; 14.30: El campanon; 19.25: Gazzettino giuliano; 20: Successi d'ogni tempo.

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 16: Ripresa diretta del Gran premio di Germania di ippica; 17: Fuori programma; 17.35: Il garofano bianco, di R. Sheriff; 21.5: Un'auto per tutti; 21.20: Fortunatissimo; 22.30: Appuntamento con la novella; 22.45: Nuovi film italiani; 23: La domenica sportiva.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

VENEZIA	63	46	61	44	52
BARI	80	7	15	33	4
CAGLIARI	54	21	46	6	45
FIRENZE	9	70	11	5	44
GENOVA	14	52	29	88	67
MILANO	53	47	64	62	31
NAPOLI	64	23	22	52	28
PALERMO	1	49	18	72	48
ROMA	90	71	43	56	45
TORINO	5	48	70	54	24

RADIO SIEMENS MILANO TELEVISIONE

† Antonia ved. Gombach

si spense dopo breve malattia lasciando nel dolore le figlie BERTA ved. POSAR e MIMI in BRANA, che in unione a tutti i congiunti e parenti dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo lunedì 14 corr., alle ore 15, movendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il 12 corr. si è spento serenamente

Giuseppe Frühauf

Ne dànno il triste annuncio la moglie CLOTILDE, il figlio GIUSEPPE, la nuora ERMINIA, il nipote FRANCO.

I funerali seguiranno domani 14 corr., alle ore 10, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Il presente serve da partecipazione diretta.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

† Il 12 corrente spirava

Rodolfo Bertocchi

d'anni 59

Ne dànno il triste annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, alle ore 14, dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il giorno 11 corrente spirava improvvisamente lo

ing. Francesco Rusconi

Addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie ALMA e i figli NORMA e MARIO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, alle ore 16.30, dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

I familiari del compianto

Abilio Zennaro

ringraziano di cuore il prof. dott. Donini e il prof. dott. Lovenati per le amorevoli cure prestate al loro caro.

Un commosso ringraziamento anche ai gentili signori Bicchieri, Savini e Bozzara, nonchè all'A. S. «Edera», alle altre società sportive e a tutti gli sportivi e persone amiche che in varia guisa vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Famiglie: ZENNARO MANFREDA e BEVILACQUA

Nel trigesimo della morte del nostro caro

Giuliano Moso

una S. Messa verrà celebrata domani, alle ore 9, nella Chiesa di S. Rita in via Belpoggio 29.

LA FAMIGLIA

A dieci anni dal brutale bombardamento che troncò la vita della loro amata

Elena Fonda

in PETRONIO

le sorelle, il fratello, i cognati e i nipoti la ricordano.

Una S. Messa verrà celebrata il 16 corr. alle ore 7, nella chiesa della B. V. del Soccorso.

La parrucchiera ELENA

AVVISA la sua affezionata clientela che dal giorno 12 marzo ha smesso di lavorare. Riprenderà il 19 corrente nel proprio negozio di via Slataper 26.

SABATO 19 SAN GIUSEPPE

OCCASIONE per SCEGLIERE UN DONO dal meraviglioso assortimento dell'orologeria oreficeria CAVALLAR (dietro la chiesa di S. Antonio)

LA SPOSA ATTENDE UN BEL OROLOGIO DA CUCINA ★ SIAMO ATTREZZATI PER RIPARAZIONI ACCURATE

Visitateci Visitateci

Il sottoscritto chiede pubblicamente scusa al signor Guido Antoni per le frasi offensive proferite nei suoi riguardi il 25 novembre 1954.

GIUSEPPE MIHCICH

Falegnameria meccanica GIOVANNI HAUSER

Matrimoniali da L. 100.000 in poi
Cucine . . . da L. 60.000 in poi
Tinelli . . . da L. 80.000 in poi

Si eseguono ordinazioni
Facilitazioni pagamento
Garanzia assoluta

NEGOZIO: VIA CRISPI N. 39
Fabbrica: via Scomparini N. 28

L'ORTOPEDICO NICOLA BECCHI
TORINO - Via S. Giulia, 32
SPECIALISTA
per la immobilizzazione della
ERNIA
(SENZA OPERAZIONE)

pubblica una nuova attestazione:

Egregio sig. N. Becchi,
Mi sento in dovere di esprimerLe la mia riconoscenza e i miei ringraziamenti per la completa e perfetta immobilizzazione della mia ernia bilaterale, ottenuta dopo un anno, con l'uso del Suo speciale apparecchio e la Sua continua assistenza.
Ossequi
RODOLFO ZAPPARONI
Quargnienta di Brogliano (Vicenza)

L'ortopedico riceve a:
MONFALCONE: 14 marzo, Albergo Lombardia.
TRIESTE: 15 marzo, Alb. Abbazia.
GORIZIA: 16 marzo, Alb. Posta.
UDINE: 17 marzo, Albergo Croce di Malta.
PORDENONE: 19 marzo, Albergo Centrale.

CIT
ORARIO AUTOSERVIZI
Informazioni Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793 - 24-796

BOLZANO-MERANO, feriale.
SAPPADA - Val Pusteria - Bressanone, giornaliero, ore 6.15.
GENOVA, via Mantova-Cremona, giornaliero, ore 8.15.
UDINE, giornaliero. ore 7.30.
GENOVA, lun., merc., ven., 21.
MILANO, giornal., ore 8 e 21.
VENEZIA, 7.15, 8.15, 12, 17.30.

IL MAL DI SCHIENA E' UN PESO

Badate ai vostri reni.

SPESSO E' SORPRENDENTE come in poco tempo possono essere vinti mal di schiena, lombaggine, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e i comuni disordini urinari causati da azione lenta dei reni.

Reni attivi e forti proteggono la vostra salute espellendo dal vostro organismo l'eccessivo acido urico e i depositi dannosi. Quando l'azione renale è insufficiente e non filtra il sangue completamente ne risultano frequentemente dolori e disturbi.

Le Pillole Foster per i Reni portano benessere aiutando a stimolare e pulire i filtri renali. Persone riconoscenti, ovunque raccomandano

le PILLOLE FOSTER

Con EXTRA MAGGI
otterrete uno squisito e sostanzioso brodo di sapore e fragranza delicatissimi e di un piacevole colore dorato: un brodo completo per le Vostre minestre.

MISTERIOSA FUGA DI UNA OSTESSA

ABBANDONA IL TETTO CONIUGALE con un gruzzolo di cinque milioni

Sottratta al marito una grossa somma aveva racimolato il resto firmando numerose cambiali - Fonogrammi di ricerche a tutte le Questure d'Italia

Uno sfarfallio di cambiali insolute inquadra la precipitosa fuga da casa della signora Amalia Rapotin, di 43 anni, abitante in via Carpineto 9. [illegible]

L'assemblea degli esuli di Pola

All'ordine del giorno l'esodo dalla Zona B

[illegible]

TENTATIVO DI CORRUZIONE DI UN MENDICANTE

OFFRIVA DIECIMILA LIRE per riacquistare la libertà

Riconosciuto colpevole dal Pretore è stato condannato a sette mesi e venti giorni di reclusione

[illegible]

Assolto dall'accusa di mancata assistenza familiare

[illegible]

L'assemblea degli artigiani falegnami ed affini

[illegible]

L'abbonamento per i televisori

Il canone per i privati e per gli esercizi pubblici - Da ieri entrata in vigore la legge

[illegible]

PAUROSO INCIDENTE A VILLA OPICINA

Un'auto con cinque passeggeri cozza contro un autocarro militare

Lo scontro è avvenuto all'incrocio della Tarvisiana con la via Nazionale - Tre feriti trasportati all'Ospedale - Un investimento ai portici di Chiozza

Un pauroso scontro fra un'auto [illegible]

... sua auto il ciclista all'ospedale, dove gli sono state medicate escoriazioni alle mani e alla coscia destra, guaribili in 5 giorni.

Il reimpianto delle aziende dei profughi giuliani

A fianco all'attività edilizia e alle vigili cure verso i bambini, l'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati si preoccupa di creare i presupposti necessari per assicurare il lavoro ai profughi, sia nella nostra città, sia in altre regioni d'Italia.

Il problema che risale ai tempi in cui l'Opera fu costituita è quello di fare entrare definitivamente nella vita produttiva del paese gli esuli adriatici, sicchè essi, aiutati a superare la fase iniziale d'avviamento, possano produrre e vivere con il proprio lavoro, senza essere economicamente a carico della società.

In pratica, il programma di sistemazione al lavoro per i profughi in atto a Trieste è, nelle sue linee generali, quello stesso adottato per altre città italiane, e cioè ricostruire quelle aziende che già esistevano nei territori abbandonati, aiutandole e finanziandole nella fase di avviamento; curare che le aziende, una volta funzionanti, assumano mano d'opera profuga; procurare alle stesse aziende, ove ne sia necessità, commesse di lavoro; aiutare i disoccupati a essere assunti preso Enti vari; secondo le rispettive capacità di lavoro.

Anche in questo campo si sono avuti dei notevoli successi. A Trieste, infatti, con l'aiuto dell'Opera che ha erogato a tutt'oggi 32 milioni di finanziamenti, è stato possibile far risorgere o comunque aiutare nel loro lavoro 24 aziende giuliane, che dànno lavoro a 100 capifamiglia.

Si tratta in gran parte di aziende artigiane e di piccole industrie. Complessivamente l'Opera ha erogato per questa particolare attività 275 milioni, ottenendo i più lusinghieri risultati dal punto di vista sociale, dato che ha assicurato il lavoro a parecchi profughi, mentre dal punto di vista finanziario ha ricuperato regolarmente le somme mutuate.

I profughi giuliani non intendono vivere della carità dello Stato o dei privati, ma vogliono ricostruirsi rapidamente, col loro lavoro, una vita in Patria.

SPETTACOLI

«Spiritismo nell'antica casa»

Tre atti di Ugo Betti al Teatro Verdi

In questa forte e inquietante commedia che è per metà descritta ed esteriori particolari di vita piccolo borghese e di quotidiane consuetudini, e per l'altra metà trasfiguratrice di umane passioni e prospettiva di rarefatte atmosfere surrealiste, il teatro di Ugo Betti si palesa con pienezza di pensiero e vera vitalità d'idee. Se non avessimo mai avuta conoscenza di quello che è veramente il mondo spirituale di Betti — e ben poche sono le sue commedie rappresentate sulle nostre scene in questi ultimi anni, forse due o tre, ma tutte rivelatrici di temi essenziali a questo teatro — la commedia di ieri sera, recitata con commovente semplicità e incisività drammatica, sarebbe bastata a pienamente chiarircelo con chiarezza e precisione di interrogativi sul problema dell'al di là. Giacchè «Spiritismo nell'antica casa» potrebbe essere definita come una commedia posta sulla soglia tra due mondi: quello immanente e concreto che avvolge la nostra esistenza, che ci accompagna e stimola le nostre brame, le nostre passioni terrene; e quello trascendente, privo di sostanza corporea, ma tutto essenza spirituale, mondo che ci attira e ci respinge secondo la forza della nostra particolare natura: ma che tuttavia determina e condiziona i nostri pensieri e atteggiamenti. E' questo il perno della nostra commedia e anche il problema della nostra religiosità. Ora, un tema di questo genere non soltanto presuppone originalità di pensiero, ma anche una tecnica oltremodo efficiente a servizio di quel pensiero e di una vera poesia drammatica. Il pubblico iersera non si è accorto della grande maestria con cui Betti lo ha portato nel primo atto dal piano veristico e psicologico della commedia, a quello del clima spirituale e astratto, senza urti e collisioni, ma semplicemente e in perfetto equilibrio formale. La commedia è inquietante e preoccupante nel suo centro ideale, che consiste nella ferma credenza, nella esaltata fede che Laura, giovane vedova, ha nell'altra vita ove suo marito Carlo riposa non sempre in celestiale letizia, e che ad ogni richiamo spiritico operato da Ruggero, una specie di avventuriero non ben definito nel male che esercita, il defunto risponde con inappuntabile precisione, come fosse ancora vivo, in carne e ossa. Dopo la vedovanza Laura, smarrita e forse incapace a difendersi, ha più volte peccato concedendosi a ripetuti amanti, ma Carlo, il marito morto sotto un treno, è rimatso tuttavia il solo e unico suo amore e continua ad esserlo, giacchè Laura non può rassegnarsi al pensiero di restare priva per sempre di quell'uomo ch'ella invoca alle sedute spiritiche attraverso il medium Ruggero. Nel secondo atto, che svela insieme il dramma umano e il pensiero metafisico della commedia, il pubblico assiste ad una di queste evocazioni. Laura rivive nostalgicamente i momenti felici del suo passato coniugale, e Carlo le risponde con dolenti riserve e amare conclusioni, quasi consapevole delle debolezze e dei trascorsi di lei; nelle parole del morto, c'è però la voce del vivo, troppo vivo Ruggero, e nell'evocazione di Laura c'è il palpito della giovane e ardente vitalità della donna bramosa d'amore, la quale si illude di poter trasferirsi spiritualmente nel mondo del trapassato marito, mondo nel quale ella crede con tutto il trasporto del suo cuore; ma in realtà dietro l'ombra spiritica dell'assente c'è la presenza di un innamorato carico di desideri: Ruggero, che recita la parte del medium per raggiungere i propri scopi amorosi. Ora, il dramma di Laura è tutto in questa alternanza tra i due mondi: quello spirituale di Carlo morto e quello concreto e passionale di Ruggero colmo di oscuri disegni. Anche quando Laura apprende dalla bocca stessa di Ruggero che l'evocazione di Carlo, da lui fatta, è stata una finzione sotto la quale egli nascondeva la sua segreta passione per lei, l'esaltazione della donna non cessa, convinta com'è che un giorno ella si incontrerà con lo scomparso e le loro due anime potranno riunirsi e comporsi nella passata felicità. Comunque nel loro incontro casuale, Laura e Ruggero, ciascuno col peso delle proprie debolezze e delle proprie convinzioni, non sanno sottrarsi al richiamo dei sensi e si perdono. A questo punto il dramma si innalza e si afferma nel dualismo dei propri temi: lo scetticismo o cinismo di Ruggero, incapace di credere all'esistenza di un mondo spirituale nell'al di là, e la fede incrollabile di Laura che insieme disperata e consolata, crede nell'esistenza di un'altra vita ove il suo Carlo l'attende, e per quella vita si incammina col suicidio.

Commedia sconsolata e appassionata, ricca di personaggi di cui ciascuno vive il proprio dramma con crudeltà di confessioni e sincerità di accenti. La recitazione piena di luci e di ombre, di tensione e di spirituali e ossessive esaltazioni, è stata tra le più avvincenti e rivelatrice del temperamento drammatico di Rossella Falk, attrice di molta intelligenza intuitiva e di possibilità espressive, e con lei hanno ottimamente recitato il Valli, il Buazzelli e gli altri tutti. La commedia di Betti, che risente della meditata e suggestiva regia di Orazio Costa curata poi dal Ferrero, ha ottenuto un caldo e fervido successo con molti applausi a tutti gl'interpreti.

O

Con l'odierna replica della brillante commedia di Crommelynck «Una donna dal cuore troppo piccolo», la Compagnia De Lullo, Falk, Buazzelli, Guarnieri, Valli prenderà congedo dal pubblico triestino. La rappresentazione avrà inizio alle ore 17.

Domani il debutto della Compagnia Ninchi-Gioi

Domani al Teatro Verdi debutterà la Compagnia di prosa Carlo Ninchi, Vivi Gioi, Ave Ninchi con la partecipazione di Filippo Scelzo. La Compagnia presenterà, con inizio alle 21, la novità di Andréa Roussin «Il marito, la moglie e la morte». Mentre continua alla Biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti per la rappresentazione odierna, s'inizia stamane quella per la recita di domani.

Concerto domenicale della Filarmonica Triestina

Oggi alle ore 11, avrà luogo al Teatro Verdi il concerto sinfonico domenicale dell'Orchestra Filarmonica Triestina diretto dal Maestro Aladar Janes e con la collaborazione del pianista Bruno Mezzena. Il programma comprende: Weber, «Oberon», Ouverture; Grieg, Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra; Schumann, IV Sinfonia. Continua alla Biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti.

Il pianista Gulda alla Società dei Concerti

Domani sera, alle ore 21, alla Società dei Concerti, suonerà il pianista Friedrich Gulda col programma già annunciato. I posti a sedere saranno messi in vendita dalle 10-12 alla Cassa del Teatro Nuovo.

Film per ragazzi all'Auditorium

I film «Son tornata per te» e «Un pittore di cartello», saranno presentati oggi ai ragazzi, in due spettacoli, che avranno inizio rispettivamente alle 14 e alle 16.30 all'Auditorium di via del Teatro Romano. I ragazzi potranno essere affidati agli incaricati dell'A.C.A.R. che avranno cura di loro durante le rappresentazioni. I film saranno commentati dall'insegnante Lida Fragiacomo. I biglietti, al prezzo di Lire 100, sono in vendita presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

A partire da oggi saranno accettati i soggetti, elaborati dai ragazzi e rispondenti alle norme del concorso di cui abbiamo dato notizia in altra nostra edizione.

Stamane alle 10 e alle 11, al Cinema Aurora, verranno proiettati «Africa sotto i mari», «Le olimpiadi della neve a Cortina d'Ampezzo» e il cortometraggio di Walt Disney «Il circo di Topolino».

Cineclub Ferroviario. Stamane alle ore 11, al cinema Vittorio Veneto, il Circolo del cinema del Dopolavoro Ferroviario ripresenterà ai soci «La tavola dei poveri» (1932) di A. Blasetti e R. Viviani. Lunedì alle 20.45, al Dopolavoro Ferroviario, Tino Ranieri parlerà, nel corso delle conversazioni sulla storia del cinema, del «Neorealismo italiano».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE G. VERDI: Stagione di prosa di primavera. Questa sera, alle ore 17. Compagnia De Lullo - Falk - Buazzelli - Guarnieri - Valli: «Una donna dal cuore troppo piccolo» di Crommlynck. Regia di Mario Ferrero.

TEATRO NUOVO. 16: «La donna di garbo», 3 atti, di C. Goldoni, con la Stabile di Trieste.

TEATRO CANTIERI. 17: Spettacolo di illusionismo Schaffer.

EXCELSIOR. 14.30: «Saadia». Un grande technicolor Metroscope, con Cornel Wilde, Mel Ferrer e Rita Gam. Ultima 22.

FENICE. 14.30: «Siluri umani» con Raf Vallone, Franco Fabrizi, Andrea Checchi, Ettore Manni ed Elena Varzi. Gli eroismi dei marinai d'Italia in un drammaticissimo film. Ultima 22.

NAZIONALE. 14.45: «Gli amori di Manon Lescaut» con Myriam Bru e Franco Interlenghi. Una storia immortale in un grande technicolor «Dear». Ultima 22.

ROSSETTI. 14.30: «Bianco Natale», technicolor in Vistavision, con Danny Kaye, Bing Crosby e Vera Ellen. Un brillantissimo Paramount. Ultima 22. Platea L. 180.

ARCOBALENO. 14: «Casta Diva», in technicolor, su schermo panoramico, con A. Lualdi, N. Gray e M. Ronet, con la regia di C. Gallone.

FILODRAMMATICO. 14.30 (ult. 22): Il più grandioso successo comico di Dean Martin e Jerry Lewis nel film: «Occhio alla palla». Un vero campionario di trovate esilaranti che vi trasportano nel mondo della risata. Segue «Incom».

GRATTACIELO. 14: «Giovani amanti», interpreti insuperabili: Odile Versois e David Knight. E' la più bella e romantica storia d'amore portata sullo schermo da un regista di grande fama.

SUPERCINEMA. 14.30: La Titanus presenta un prodigioso film in Gevacolor «Cavalcata romantica» con Colette Marchand, Jacques François e Michel Simon. Amore, musica, danza, passione, vizio, fasto. Un grande amore dell'immortale Franz Liszt.

CRISTALLO. 13.15: «Bianco Natale», in Vistavision. Il più grande spettacolo di varietà che sia stato realizzato per lo schermo, con Bing Crosby e Danny Kaye.

CAPITOL. 14: «Accadde al Commissariato». Le più pazze risate, con Alberto Sordi, Walter Chiari, Lucia Bosè e Nino Taranto.

ASTRA ROIANO. 14.30: «Berretti rossi», technicolor Columbia, con Alan Ladd, Leo Glenn e Susan Stephen. Ultima 22.

ALABARDA. 14: «Angela», una stupenda storia d'amore vissuta nel brivido e nel mistero, con l'incantevole Mara Lane e Dennis O'Keefe.

ARISTON. Ore 10 e 11.30: Grande mattinata Walt Disney, in technicolor, con un eccezionale Festival di dieci Paperini, Topolini, ecc.

ARISTON. 14: «Lo sperone nudo». Sul grande schermo panoramico. In uno scenario montano incantevole, uno stupendo, emozionante technicolor, con James Stewart, Janet Leigh, Robert Ryan e R. Meeker. Successo Metro. Precedono due allegri cortometraggi in technicolor.

ARMONIA. 14: «La Luciana», un film in prima visione assoluta, con C. D'Alba, E. Parvo e B. Maggio. Canta A. Togliani. Nuovo comicissimo varietà.

AURORA. Oggi, ore 10 e 11.30: Mattinata con «Africa sotto i mari». Adulti L. 85, ragazzi L. 65.

AURORA. 14.30: «Il mostro della via Morgue» con Karl Malden e Patricia Medina. Da un famoso racconto di E. A. Poe, un sensazionale film poliziesco. Warnercolor «Warner Bros». Vietato ai minori di 16 anni.

GARIBALDI. 14: «La mano deforme» con V. Johnson e G. De Haven. E' un film Metro. Vietato ai minori di 16 anni.

IDEALE. 14.30: A grande richiesta: «Per salvarti ho peccato». Un successo senza precedenti.

IMPERO. 14: «Magnifica ossessione» con John Wayne e Rock Hudson. Un successo eccezionale. Technicolor Universal.

ITALIA. 14.30: «Susanna ha dormito qui». Piccanti, sconcertanti ed esilaranti disavventure di una sposina minorenne, in technicolor, con Debbie Reynols e Dick Powell. (RKO).

MARE. 14.30: «Il grande giuoco», un technicolor Dear, con Gina Lollobrigida e Jean Claude Pascal. Vietato ai minori di 16 anni.

MODERNO. Ore 10, spettacoli continuati: «Ulisse», un colossale technicolor, con Silvana Mangano, Kirk Douglas e Anthony Quinn.

SAVONA. 14: «Giulietta e Romeo», colossale technicolor, con Laurence Harvey e Susan Shentall.

S. MARCO. 14: La Metro presenta il capolavoro di Clarence Brown in technicolor «Gli avventurieri di Plymouth» con Spencer Tracy, Gene Tierney e Van Johnson.

VIALE. Oggi mattinata, ore 10 e 11.30: «Il più piccolo spettacolo del mondo», in technicolor. Segue Paperino. Lire 100.

VIALE. 14: «L'orfana del ghetto» dal romanzo di C. Invernizzi, con Luisella Boni, Franca Marzi e R. Baldini. Film avvincente.

VITT. VENETO. 14: «Un pizzico di follia» con Danny Kaye e May Zetterling. Divertentissimo technicolor Paramount.

AZZURRO. 14: «I deportati di Botany Bay». Spettacolare technicolor Paramount, con Alan Ladd, James Mason e Patricia Medina. Grandioso successo. Ultimo giorno.

BELVEDERE. 13.30: «Un uomo tranquillo», grandioso technicolor, con J. Wayne e M. O'Hara.

FERR. S. VITO. 15 (ult. 21.30): «La bella preda», technicolor, con Yvonne De Carlo.

LUMIERE. 14: «La spada e la rosa», technicolor, con Richard Todd e Glynis Johns.

MARCONI. 14: «Johnny Guitar», capolavoro Republique, in technicolor, con Joan Crawford e S. Brady.

MASSIMO. 15: «Duello al sole». Ritorna il poderoso capolavoro in technicolor, con Gregory Peck, Jennifer Jones e Joseph Cotten. Proibito ai minori.

NOVO CINE. 14.30: «Il dormitorio delle adolescenti» con Françoise Arnoul e Jean Marais. Una delicata trama d'amore. Grande successo.

ODEON. 14: «Vacanze romane» con Gregory Peck e Audrey Hepburn. Regia di W. Wyler.

RADIO. 14.30: Su schermo panoramico: «Maddalena», colossale technicolor, con Marta Toren, Gino Cervi e Franco Lulli.

SECOLO. 14: «Sombrero», stupendo technicolor, con Ricardo Montalban e A. M. Pierangeli. Segue varietà: M. Marcelli e R. De Rosè.

SERVOLA. 16: «Duello al Rio di Argento». Universal.

VENEZIA. 14.15: «Eroi di mille leggende», technicolor, con Paul Henreid, John Sutton, E. Verdugo.

BOTTEGA DEL VINO. Aperta dalle ore 20 alle 2. Si balla al pianoterra e al primo piano. 2 orchestre.

VENERDI' 18 MARZO 1955
TEATRO NUOVO
ATTIMO FERMATI, SEI BELLO!
3 atti e 5 quadri di J. PATRICK
Regia di G. F. De Bosio
PRIMA RAPPRESENTAZIONE IN ITALIA
OGGI ALLE ORE 16
La donna di garbo
di CARLO GOLDONI

Cinema Arcobaleno
CONTINUANO CON SUCCESSO LE REPLICHE DEL FILM
CASTA DIVA
LE IMMORTALI MELODIE DI VINCENZO BELLINI INTERPRETATE DAI MIGLIORI ARTISTI LIRICI
Interpreti:
MAURICE RONET - NADIA GRAY
ANTONELLA LUALDI

CINEMA CRISTALLO TEATRO
Oggi BIANCO NATALE in Vistavision
il più grande spettacolo di varietà con BING CROSBY e DANNY KAYE
con le più celebri canzoni di IRVING BERLIN

CINEMASCOPE ROSE MARIE A COLORI - CON SUONO STEREOFONICO PERSPECTA M-G-M

CINEMASCOPE ROSE MARIE A COLORI - CON SUONO STEREOFONICO PERSPECTA M-G-M

Ora tutto va bene. Con lame GILLETTE la differenza c'è... e si vede!

AVVISI ECONOMICI
(MINIMO 10 PAROLE)

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

(Continua in 6.a pagina)

IMPIEGATA: requisito indispensabile bellissima presenza, spigliatezza, ottima calligrafia, cercasi. Offerte manoscritte: Cassetta 1122 D, UPI.

A Off. pers. servizio L. 10

INDIPENDENTE fidata media età referenze capace governo casa cucina offresi piccola famiglia o persona sola eventualmente pulizia uffici ore combinarsi. Cassetta 20920 A UPI.

MEDIA età, fidata, presenza, offresi lavori casa piccola distinta famiglia o signora sola Trieste, vitto alloggio. Libretto pensione 3116257, Fermoposta, Gorizia. 714 A

PRESTASERVIZI solo pomeriggio, media età con referenze offresi. Bellosguardo 8-II, stanza 4. 62209 A

RAGAZZA prestaservizi capacissima offresi. Degan, Strada Guardiella 4. 62190 A

SIGNORINA offresi per bambinaia. Ind. UPI 20948 A.

B Rich. pers. servizio L. 25

DOMESTICA o prestaservizi tuttofare cercasi. Luci, via Tiziano 11. 62178 B

INGHILTERRA cercansi domestiche, cameriere, anche coniugi senza figli, come domestici, celibi esclusi. Scrivere SPI, Cassetta 101 A, Venezia. 5434 B

LAVANDAIA referenze cercasi. Telefonare 26379. 62179 B

PRESTASERVIZI mattina tuttofare senza vitto referenze cercasi. Giorgi, Spiridione 1.

PRESTASERVIZI tutto-fare cercasi. Turrini, Crispi 15-III.

STABILE tuttofare, bene cucinare, attiva, onestissima, buon carattere, trova trattamento famigliare stipendio adeguato presso buona famiglia. Indispensabili ottime referenze. Telefonare 90826.

STABILE tuttofare buon stipendio disposta trasferirsi Roma cercasi; viaggio pagato. Telefonare 28572. 42060 B

TUTTOFARE stabile referenze cercasi. Combi 7-III, Marinucci. 42073 B

C Richieste d'impiego L. 10

A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni; coloriture olio, convenienza offresi. Via Mazzini 22, portineria. 62167 C

AUTISTA II scoppio offresi qualsiasi lavoro. Androna Santa Tecla 4, pianoterra. 40161 C

AUTISTA meccanico assoluta serietà capacità referenze offresi. Scrivere Cassetta 10765 C UPI.

AUTOTRENISTA con primarie referenze disposto qualsiasi lavoro offresi. S. Cilino 25, presso Cosmini. 62063 C

CONTABILE bilancista specializzato, corrispondente italiano tedesco, autonomo occuperebbesi anche ore. Cassetta 10766 C UPI.

DIPLOMATO patente II automezzo proprio offresi qualsiasi lavoro anche ore. Cass. 10801 C UPI.

FALEGNAME offresi riparazioni rolò, porte finestre, lucida ripara rimoderna mobili offresi. Pascoli 34, portineria.

GUARDAROBIERA distinta seria, parla italiano tedesco croato francese offresi albergo. Offerte carta identità Fermo Posta N. 450029. 42061 C

IMPIEGATA capace tutti lavori ufficio conoscenza lingue offresi anche ore. Cass. 10767 C UPI.

MECCANICO motorista, patente II grado generale (generatori vapore), miti pretese offresi. Tel. 41893. 62252 C

OFFROMI qualsiasi lavoro anche notturno, disponendo 400 mila cauzione. Indirizzo UPI 42109 C.

PARRUCCHIERA 20.enne capace, bella presenza offresi. Telefonare 90320. 62261 C

PENSIONATO onesto, cauzione, cerca posto come riscuotitore, altro lavoro leggero. Cassetta 10787 C, UPI.

RAGAZZO 15-enne, alto bella presenza, offresi negozio abbigliamento. Tel. 27941. 62254 C

RAGIONIERE giovane, primaria forza, abilissimo amministratore, conoscenza lingua, corrispondente, ineccepibili referenze, desidererebbe migliorare. Cassetta 10797 C UPI.

RIMAGLIATRICE calze con o senza macchina offresi. Telefonare 33-4-11, lunedì. 62208 C

SARTA offresi giornata qualsiasi lavoro a distinte famiglie. Tel. 32198. 62219 C

SARTA bravissima taglia prova confeziona qualsiasi lavoro. Via dell'Istria 19, Perez.

SARTA donna, capace, svelta, per famiglie offresi. Volta 14, p. V, destra. 62276 C

SEDICENNE volonteroso quasi due anni pratica ufficio offresi. Cassetta 10789 C UPI.

SIGNORINA con buone referenze offresi per bambini ore da combinarsi. Via Commerciale 5, portineria. 42085 C

SIGNORINA 36.enne presenza offresi per assistenza ammalati. Cassetta 20928 C UPI.

TAPPEZZIERE ripara suste materassi. Tarabochia 5-II, scala sinistra, telefono 46842. 62273 C

UOMO fiducia con cauzione offresi custode oppure magazziniere. Cass. 20919 C UPI.

28.ENNE studi medi superiori, pratico tenuta libri paga, contributi, corrispondenza, contabilità, persona fiducia, già occupato presso industria meccanica occuperebbesi. Carta di identità 22615722 Fermoposta Gorizia. 3789 C

22.ENNE studi liceali conoscenza francese, patente II grado, volentoroso impiegarsi qualsiasi lavoro offresi. Cassetta 20904 C UPI.

18.ENNE pratica ufficio assolte biennali offresi impiegata, commessa, cassiera con cauzione. Tel. 95183. 42111 C

18.ENNE serio volonteroso medie inferiori offresi fattorino magazziniere. Telef. 32778. 42078 C

17.ENNE dattilografa, assolto terza avviamento commerciale cerca primo impiego. Cassetta 10812 C UPI.

16.ENNE licenza commerciale, pratica stenodattilografia offresi praticante ufficio. Telefonare 41079. 62176 C

CC Artigianato L. 20

A.A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, preventivi gratis. Corridoni 2, Radioriparatore. 62159 CC

A. RIPARAZIONI orologi un anno garanzia lire 600. Crispi 6. 62187 CC

ACCURATE lavorazioni di pellicceria pieghettato diritto e raggisole confezionatura gonne puntogiorno puntoinglese ricami. Mermoglia, Coroneo 3. 62235 CC

ALMA sartoria signora, mantelli, tailleurs, confezione accurata. Manifattura L. 10.000. Vestiti sera confeziono noleggio. Lezioni Taglio. Corso 27. 42110 CC

AUTORIZZATO riparazioni radio e televisori di tutti tipi. Apparecchi di tutte le marche. Universalradio, Settefontane 1, tel. 41317. 62153 CC

GIACCHE pelle scamosciati signora confeziona ripara pulisce specializzato. Coroneo 5. 62177 CC

IMPERMEABILI seta, nailon, convenientissimo, propria produzione. Rivolture, modificazioni. Valdirivo 11. 62098 CC

LABORATORIO radio-elettrodomestici, riparazioni a domicilio. Telefonare 25442, Boccaccio n. 1. 42129 CC

LEGATURE libri accurate artistiche e semplici. Marsi, piazza Sansovino 5, telefono 90-683. 42095 CC

MODELLI in carta, confezioni, taglio e prova; ricco assortimento giornali. Negozio, telefono 41297. 42132 CC

PER aiutare le signore a confezionarsi abiti la sartoria Ghirardelli continua a confezionare i famosi manichini brevettati su misura al prezzo reclamistico di L. 5000. Sartoria Ghirardelli, Tor Bandena 1. 62232 CC

PERMANENTI garantite calde, fredde, 700, 1000, 1300, 1600. Strada Guardiella 54 (S. Giovanni). 62246 CC

PERMANENTI L. 500; permanente a freddo (americana) L. 700. Servizio accuratissimo. Salone Privato Francesco, via Nordio 6, tel. 94543. 62183 CC

PERMANENTI americane a domicilio scopo reclamistico lire 1000. Telef. 36511. 42104 CC

RADIO riparazioni accuratissime, massima garanzia; ritiro e consegna a domicilio. Laboratorio modernamente attrezzato. Preventivi gratis a richiesta. Radio Saffi, Settefontane 51/A. 62243 CC

RIPARAZIONI giocattoli meccanici elettrici, bambole, pezzi ricambi teste bracci gambe parrucche. Coroneo 1. 42031 CC

SARTA donna e uomo prezzi economici offresi casa e fuori. Tel. 49873. 62042 C

SARTO donna assume qualsiasi lavoro anche bambini. Prezzi modici. Telef. 32956.

SARTORIA confeziona su misura mantelli donna 5000, soprabiti 6000, vestiti uomo 6500. Massima garanzia. Rossetti 11. 42074 CC

D Offerte d'impiego L. 25

A PERSONA media età, preferibilmente ex dipendente polizia o carabinieri, offresi incarichi fiducia. Indispensabile scooter; referenze. Cassetta 10790 D UPI.

AIUTO commesso alimentari capacissimo referenze cercasi. Cass. 20927 D UPI.

APPRENDISTA anni 16-18 già pratico officina assumerei. Autorimessa, via S. Francesco 31. 62173 D

BALLERINE anche principianti bella presenza disposte viaggiare cercansi. Telefono n. 38930. 62221 D

BUON guadagno lavorando vostro domicilio. Scrivere Bellantonio, Vico Fieno 9/3, Genova. 5378 D

CAMERIERA e facchino praticissimi cerca albergo. Offerte dettagliate precisando età, posti occupati, indirizzare Cassetta 10739 D UPI.

FATTORINO svelto, robusto per trasporto casse, cercasi. Telef. lunedì 93-698. 62199 D

FORTE guadagno ambosessi lavorando vostro domicilio. Scrivere Brughera, via Ettore Vernazza 1/4, Genova. 5427 D

GARZONA modista con referenze cercasi. Salone Silvana, via Mazzini 49. 789 D

GARZONA pratica per negozio fiori massimo quindicenne cercasi. Cass. 20946 D UPI.

GARZONA sarta uomo cercasi. Tel 93319. 62274 D

IMPORTANTE ditta Italia centrale cerca giuntisti telefonici disposti lavori fuori sede. Buone condizioni. Scrivere Cassetta 61 E, SICAP, Firenze. 5433 D

IMPRESA costruzioni assume geometra, perito, ingegnere, per assistenza-direzione importante lavoro statale in Sicilia. Chiedesi cauzione da sei a dieci milioni. Offerte dettaglianti pratica cantiere inviare urgentemente Cass. 20944 D UPI.

INTERNISTA bella presenza cercasi. Indirizzo UPI 62244 D.

LAVORANTE capacissima sarta donna cercasi. Indirizzo UPI 42098 D.

MODISTA lavorante mezza lavorante cerca Bressi, via Teatro 2. 62165 D

OFFERTE lavoro estero sono in Guida Emigrante. Richiederla: Uedit, Casella 79, Foligno. 5387 D

OPERAIE per salumificio dai 17-35 anni cercansi. Presentarsi oggi domenica dalle 10 alle 11, Giarizzole 18. 62110 D

PARRUCCHIERA capacissima cerca primario salone centro, retribuzione 50%. Telefonare 97180. 62260 D

PER medio cantiere navale ligure cercasi capo officina calderai, praticissimo lavorazioni, costruzioni carpenteria navale e montaggio. Inviare referenze. Scrivere: Cassetta 33 G, SPI, Savona. 5403 D

RAGAZZINE per bene, volonterose, per facile lavoro. Offerte Cassetta 10794 D UPI.

RAGAZZO 14-enne cerca panificio Zega, viale Campi Elisi num. 18. Presentarsi dopo le ore 10. 62215 D

REDDITO immediato, lavorando casa, richiedendo Guida: Tecnical, via Tagliamento, Foligno. 5336 D

VOLTI nuovi, buone voci cerco cinema-televisione. Provino soggiorno gratis. Scrivere: Prof. Maltese, Campana 36, Torino. 5396 D

E Rich. camere, pens. L. 25

MATRIMONIALE semplice telefono comodo cucina massimo 12.000 per soli cercasi. Telefonare 40360. 62271 E

MATRIMONIALE cucina posizione tranquilla Barcola cercano coniugi soli. Telefonare n. 92937. 62166 E

STANZA vuota o mobiliata soleggiata, ambiente decoroso, zona tranquilla non popolare, cerca signore solo come inquilino stabile unico. Cass. 20943 E UPI.

STANZA grande vuota con comodo cucina cercasi. Cassetta 10810 E UPI.

STANZA vuota con acqua corrente cerca impiegata statale. Offerte Cass. 10755 E UPI.

STANZETTA centro uso ufficio cercasi. Cassetta 10806 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

A. MATRIMONIALE pulitissima stufa bagno eventualmente cucina, vicino Stazione affittasi distinti unici subinquilini. Telefonare 26741. 10818 F

BAMBINO a costo prenderebbe famiglia. Ind. UPI 20948 F.

BUONA famiglia prenderebbe bambino a costo. Scrivere Cass. 10768 F UPI.

CAMERA matrimoniale mobiliata pulitissima affittasi persona dabbene. S. Francesco 34, porta 11. 62170 F

CAMERA uso ufficio affittasi. Via Mazzini 21, Susino. 20950 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Giulia 48-I. 20955 F

CAMERA mobiliata affittasi a due amici o amiche. Cassetta 10800 F UPI.

CAMERA scrupolosa pulizia, bagno, vitto buono abbondante, affittasi. Telefonare 36614. 42102 F

CAMERE vuote, mobiliate, parte appartamento presso sola, cucina indipendente, ufficio, laboratorio; appartamenti due cinque camere con spese. Italo, Crispi 3, Bar Ausonia. 123 F

CAMERE mobiliate centrale confort affitta pensione albergo anche giornata. Telefono n. 38930. 62221 F

CAMERETTA vuota soleggiata centro affittasi signore solo. Telefonare 46308. 62238 F

CAMERETTA affittasi signorina assente giorno, massima serietà, pulizia. Telefonare 42373. 42199 F

CENTRALISSIMA elegante, uso bagno, telefono, unico subinquilino distinto affittasi. XX Settembre 20-I, sin. 62255 F

INGRESSO scale, bagno, telefono, matrimoniale elegante, affittasi. Rossetti 11, porta 7. 42107 F

MATRIMONIALE, pranzo, comodo cucina soleggiate, bagno, caloriferi, poggioli, affittansi prontamente distintissimi presso persona sola. Telef. 31786. 42906 F

MATRIMONIALE soggiorno con cucina indipendente, due poggiuoli, ascensore affitto città presso distinta sola. Alabarda, S. Spiridione 6 (lunedì). 42126 F

MATRIMONIALE bella centrale affittasi coniugi soli oppure due amici. Tel. 37375. 62222 F

MATRIMONIALE 1, 2 persone affittasi. Canova n. 13-III, Korb. 42112 F

MATRIMONIALE uso bagno cucina telefono affittasi. Via Kandler 5, porta 9. 42122 F

MATRIMONIALE cucina indipendente uso bagno affittasi. Telefonare 38638. 42138 F

MOBILIATA centralissima affittasi distinti coniugi oppure due amici. Telefonare 26221. 62266 F

MOBILIATA ingresso scale centralissima affittasi. Telefonare 33709. 62231 F

MOBILIATA centralissima soleggiata affittasi distinto. Telefono 92736. 62149 F

MOBILIATA centrale bagno telefono affittasi distinto. Telefono 25782. 42086 F

MOBILIATA con salottino affittasi a distinto, pagamento anticipato. Cass. 10775 F UPI.

STANZA bella soleggiata affittasi distinto. Imbriani 14, Castellitz. 62181 F

STANZA entrata libera mobiliata affittasi uso ufficio. Machiavelli 17-II. 62172 F

STANZA affittasi distinto prezzo modesto. Via Roiano 4, tel. 32478. 62163 F

STANZA con uso bagno affittasi a distinto. Tel. 41195. 42090 F

STANZA uso ufficio affittasi piazza Goldoni. Telefon. 42070. 62192 F

STANZA 2 letti affittasi prontamente. Scussa 5-III, sinistra. 42097 F

STANZA vuota per ambulatorio o mobiliata. Telefono n. 25581, dopo le 11. 20956 F

STANZE (due) uso ufficio affittansi. Primo piano Machiavelli. Telef. 27321. 42101 F

STANZE due ingresso scale, indipendenti con W.C. proprio, uso ufficio, ambulatorio affittansi. Geppa 17-II (per visita rivolgersi III). 62103 F

STANZE tre bellissime uso ufficio paraggi Tribunale affittasi. Telefonare 38084 o 91911. 62138 F

STANZETTA una persona affittasi. Indirizzo UPI 62223 F.

STANZETTA affittasi a giovane. Via S. Spiridione 10, porta 13. 62152 F

STANZETTA mobiliata affittasi persona distina escluso donne. Via Cologna 7-II.

UFFICIO due stanze centro affittasi. Telefono 97158.

G Istruzione L. 25

A.A.A. ENENKEL, via Battisti 22, tel. 38800. Medie, Avviamento, Licei, Istituti, Preparazioni esami. Ripetizioni qualsiasi materia. Corsi commerciali: dattilografia, stenografia, contabilità. Traduzioni. Lingue. A Monfalcone: via Boito n. 10. 42131 G

A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 30 lezione. Gatteri 12 56 G

A. DATTILOGRAFIA stenografia, contabilità. Unica scuola specializzata. ICCO: Teatro 1. 62132 G

ACCADEMIA danze classiche moderne nuove iscrizioni bambine da 3 anni in poi. Maria Jessipowa, S. Lazzaro n. 3, telefono 38719. 62180 G

AUTORIZZATA signorile scuola taglio: abiti, biancheria, camiceria. F. Ulpiano 6.

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 51 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 23121.

DISEGNO scuole medie e algebra impartisce diplomato. Telefonare 45850, lunedì-martedì 13-13.30. 20954 G

LAUREATA pratica insegna greco italiano latino. Miti pretese. Tel. 40979. 62253 G

PREPARAZIONE esami, concorsi, matematica, inglese, francese, ragioneria, stenografia inglese. Via Soncini 85-III, destra. 62207 G

SCUOLA da ballo ultime novità lezioni collettive e individuali. S. Lazzaro 3, tel. 38719, Maria Jessipowa. 62180 G

SIGNORINA insegna inglese, italiano, tedesco. Cass. 10802 G UPI.

STUDENTE francese insegna madrelingua. Prezzi modici anche domicilio. Telef. 96470. 42125 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

ANELLO oro con diamante e pietre blu due smarrito. Pregasi riportarlo Barriera Vecchia 5, II p., scala destra, Di Bari. 540 H

GUANTO uomo camoscio marrone smarrito Corso Italia. Pregasi telefonare 40576. 42063 H

MAZZO chiavi smarrito 12 corrente P. Rosario, Pescheria, Sacchetta. Mancia portando Tinolli, via del Ponte 5. 10779 H

OROLOGIO Longines polso smarrito iermattina via Udine. Mancia riportando Indirizzo UPI 62186 H.

I Off. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTI di lusso per abitazioni o uffici affittansi via Battisti 10 Grattacielo. Telefonare n. 28427. 62150 I

APPARTAMENTO vuoto cinque vani, biservizi, ascensore, stabile nuovo, paraggi piazza Carlo Alberto affittasi. Cassetta 20922 I UPI.

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, bagno, paraggi Ospedale-Gatteri, ventimila mensili cedesi verso prelievo mobili. Cassetta 10759 I UPI.

APPARTAMENTO centrale semi-mobiliato 4 stanze, bagno installato affittasi. Telefonare lunedì pomeriggio al 96350. 62080 I

APPARTAMENTO centrale 4 stanze moderni accessori affittasi. ATEC, Goldoni 1. 60 I

APPARTAMENTO centralissimo 8 vani, una sala affittansi uso uffici o ambulatori, anche parzialmente. Offerta Cassetta 10735 I UPI.

APPARTAMENTO libero, primo piano, accanto Tribunale, 7 vani affitterebbesi a ditta, professionista. Telef. 90324. 62144 I

APPARTAMENTO marina, 3 stanze, stanzetta, cucina, camerino, bagno, terrazzo affittasi. Agenzia, Rossini 14. 20958 I

CinemaScope
LO SCUDO DEI FALWORTH
TECHNICOLOR

APPARTAMENTO in villa, 4 stanze (una sala), cucina, signorili accessori, riscaldamento, giardino, principio Rossetti affittasi. Cass. 10769 I UPI.

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento, posizione centrale, subito occupabile, affitto aggiornato parzialmente anticipato. Offerte Cassetta 10774 I UPI.

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, via Franca, magnifica vista affittasi aggiornato. (Lunedì), Alabarda, S. Spiridione 6. 42126 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucina accessori in villa affittasi 15.000 più compenso spese. Buffet Galopin 10-11. 62249 I

APPARTAMENTO 4 stanze 25.000 senza compenso affittasi. Commerciale 3, Agenzia. 62227 I

FONDO semicoperto 380 mq. affittasi via Udine. Amministrazione Micheluzzi, Rossetti 59, tel. 93050. 7004 I

LOCALE ampio vicinanze Barriera affittasi; altri vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 60 I

LOCALE per macelleria oppure salumeria affittasi zona Garibaldi. Telef. 97553. 62214 I

MAGAZZINO 30 mq. centrale, altro 27 mq. periferico, affittansi buone condizioni. Offerte Cassetta 10791 I UPI.

MAGAZZINO tettoia, grande occasione affittasi minimo affitto. S. Sabba 313. 62264 I

MAGAZZINO interno 100 mq. affittasi. Telefonare 38638. 42138 I

MAGAZZINO piazza Stazione cedesi affittanza. Telef. 40853. 62280 I

MAGAZZINO a tre fori affittasi. Telefonare 90722. 62247 I

MAGAZZINO 35 mq. cedesi affittanza zona S. Giacomo. Mite compenso. Telefonare lunedì 96894. 62127 I

NEGOZIO tre porte casa nuova costruzione via Franca affittasi convenientemente. Offerte Cassetta 10760 I UPI.

NEGOZIO Piazza Borsa, ampie vetrine, 140 mq., massimo passaggio affitto. Alabarda, S. Spiridione 6. 42126 I

PORTINERIA centrale scambiasi con appartamento 2 stanze cucina. Agenzia via Rossini 14. 42137 I

QUARTIERI centro camera cucina, tre camere cucina, affittansi. Telef. 29600. 42094 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTINO: camera, camerette, cucina oppure camera, cucina, cercasi in affitto, compensando. Telefono: 90-190. 20964 L

APPARTAMENTO signorile 3 stanze, servizi, centrale cerca ingegnere. Telefonare 25681. 42091 L

APPARTAMENTO centrale libero sei stanze un salone I piano riscaldamento cercasi in affitto. Tel. 26135. 62169 L

APPARTAMENTO fino cinque stanze accessori affitto aggiornato oppure rimborso cercasi. Telefonare ore ufficio, 93520. 60 L

CinemaScope
ROSE MARIE
A COLORI - CON SUONO STEREOFONICO PERSPECTA
M-G-M

APPARTAMENTO anche periferia cercasi. Telefon. 93103 ore di negozio. 62213 L

APPARTAMENTO centralissimo 5-6 stanze libero massimo entro giugno cercasi solo primo piano per uffici. Offerte Cassetta 10744 L UPI.

APPARTAMENTO 3-4 stanze anche periferia cercasi. Telefonare 48872, ore 13.30-15.30. 42038 L

CAMERA cucina 8000 mensili 50.000 compenso spese cercasi. Offerte Cassetta 10791 L UPI.

MAGAZZINO per lavoratorio cercasi. Telefonare 41147. 42123 L

MAGAZZINO con ufficio per materiali elettrici, possibilmente centrale cercasi, indicando grandezza, prezzo. Offerte Cassetta 10799 L UPI.

QUARTIERE 2 stanze e servizi affitto aggiornato senza compenso eseguendo in proprio grosse riparazioni o adattamenti oppure lavori di rifinitura. Offerte dettagliate indicando pigione. Cassetta 10811 L UPI.

QUARTIERE 2 camere cucina vuoto cercasi, possibilmente centro. Telefonare 41029. 62156 L

QUARTIERINO camera cucina cerca signora sola, pensionata verso compenso. Offerte Cassetta 10788 L UPI.

SALONE sale uso esposizione campionari commerciali articoli regalo cercasi. Cass. 20957 L UPI.

SOFFITTA grande cercasi uso studio. Offerte Cassetta 10757 L UPI.

STANZE 2, stanzino, cucina, servizi cercasi in affitto. Telefonare 32097. 41839 L

M Vendite d'occas. L. 25

A.A.A.A.A. SUPERWARM stufe a fuoco continuo adatte per appartamenti, sale di riunione, negozi, bar e trattorie, consumo minimo. Presso Casalinga Triestina via Ginnastica 24. Vendita rateale. 128 M

A. CARROZZINE pieghevoli 5000; assortimento doppio uso. Lettini con materasso 5000; seggioloni 1500; culle 1300; girellini, guardiabimbi. «Tutto per il Bambino». Tarabochia 6. 41994 M

A. CUCINE economiche Helios, Supertropical, Superbianca, a carbone, legna, miste gas elettriche. Fornelli gas e gas liquidi vasto assortimento, vendonsi anche a piccole rate mensili. Casalinga Triestina, Ginnastica 24. 128 M

AL Magazzino Tutto Buon Prezzo in via Orologio 6 troverete macchine cucire Visnova, Aster, Radians, Singer nuove usate lire 30.000 in poi, Zi-Zag nuova lire 75.000, radio revisionate lire 5000 in poi, fonobar Sarti lusso 45.000, fonotavolino lire 12.000, radiofono lusso lire 55.000, portatili batteria 18.000 in poi, fisarmonica S. Soprani 75 bassi 23.000, altre P. Soprani 22.000 in poi, fornelli 6000 in poi, cucine economiche, rasoi, pentole a pressione ecc. 62217 M

ARREDAMENTO negozio barbiere (tutto), macchina elettrica vendonsi occasione. San Cilino 81, Facchini, 8-13. 62233 M

«BAZAR», Bramante 1: Migliaia occasioni: fotografia, tecnica, meccanica, elettricità; motorini, macchine ufficio, fisarmoniche, grammofoni, dischi, vestiario, casalinghi. 53 M

BICICLETTA bambino 6 anni seminuova vendesi occasione. Tel 32956. 42072 M

CANARINE pronte per razza vendonsi. Fragiacomo Giusto, Largo Barriera 16. 62201 M

CARROZZELLA doppio uso seminuova 6000. Telefonare n. 25503, ore 10-15. 62188 M

CARROZZELLA fonda seminuova vendo L. 8000 trattabili. Via Gatteri 46, p.terra. 62099 M

CARROZZELLA nuova fonda doppio uso, occasione, vendesi. Via San Nicolò 31-III. 42103 M

CARROZZELLA materassino vendonsi occasione. Via Udine 32-II, porta 7. 42640 M

CARROZZELLA lusso doppio uso seminuova, vendesi occasione. S. Anastasio 16-V, Tomasin. 62279 M

CARROZZELLA ultimo tipo vendesi. Via S. Maurizio 14-I, int. destra. 62236 M

CARROZZELLA moderna seminuova. Venezian 4, Montani - Cardillo. 42119 M

CASSA National media elettr. rossa, perfettiss. vendesi. Telefonare lunedì 44002. 42077 M

CUCCIOLA tutta bianca, di rara intelligenza, regalasi. Fabio Severo 114-II. 42130 M

CUCCIOLI barboni pura razza vendonsi. Fiumicello (Udine), telef. 9. 42062 M

DIZIONARIO Cultura Universale quattro volumi 1000 mensili. Agenzia Vallardi, Mazzini 17, tel. 37-325 564 M

FIORENTINA passaggio con bluse, vestitini, smok bambini. Prezzi buoni. Scrivere Cassetta 10781 M UPI.

FONOTAVOLINO 10.000 dischi sinfonici vendonsi. Mazzini 46-III, interno, Bon.

FUCILE Breda automatico quattro colpi, calibro 12, vendo. Rozzol Monte 1016, porta 4, mattinata. 42090 M

LETTO bambino 8 anni vendesi occasione. Giustinelli 1, p. III, Catalan. 62106 M

LETTINO e quadrato bambini vendonsi occasione. Galleria Protti 3-V, sinistra. 62251 M

LETTINO cromato vendesi. Via Rivalto 1-IV, De Marchi. 42079 M

MACCHINA cucire Singer 18 mila, mobiletto nuova ricamo 38.000. Zig-zag, garanzia. Crispi 17-III, sinistra. 62258 M

MACCHINA Singer 8000; rientrante, bellissima, occasione; nuove mobiletti lussuosi. Rimodernature, riparazioni garantite. Manzoni 4, negozio. 62240 M

MACCHINA cucito ricamo garantita 29.000; Singer occasionissima, assortimento mobiletti, rimodernature, riparazioni. Negozio Gramaccini, Largo Barriera 10. 62197 M

MACCHINA da scrivere «Invicta», altra «Monarch», carretto due ruote gommate leggero, vendonsi. Canova n. 23, Huszàr. 62270 M

MACCHINA cucire nuova mobiletto ricamo automatico 38.000, Universal zig-zag garanzia. Via Roma 17, pianoterra. 62258 M

MACCHINA espresso 5 beccucci moderna efficientissima vendesi 45.000 causa liquidazione Cassetta 20957 M UPI.

MACCHINA Singer seminuova con mobiletto vendesi. Via Leo 15, Nanut, telef. 48609. 62239 M

MACCHINA Singer lussuosa nuova 36.000; altre diversi tipi 6000 in poi. Facilitazioni, ritiransi usate. Maiolica 13-III. 42111 M

MACCHINE per cucire, vasto assortimento William, Vigorelli e originali germaniche Pfaff, ai migliori prezzi, massima garanzia, vendita rateale. Scuola ricamo gratuita. Del Ponte, via Timeus 12. 22 M

MACCHINE per scrivere, Olivetti, tipo lettera 22, duemila mensili; tipo studio 44, tremila mensili, presso negozio Borletti, via Mazzini 16 tel. 23477.

MACCHINE cucire «Necchi», «Singer» occasione vendonsi. Lezioni ricamo, taglio gratuite. Tullio Natale, Battisti 12; Monfalcone, Corso 28. 62079 M

MONFALCONE: via Sant'Ambrogio 40, tel. 2681, vendonsi macchine da cucire Singer ed altre, da 5000 in poi; biciclette da 3500; carrozzelle da 2500; frigoriferi ed altri svariati articoli a prezzi di assoluta concorrenza. 2682 M

PELLICCE pregiate e comuni vendonsi a prezzi fine stagione. Riparazioni. Corso Garibaldi 6, Cossutta. 42089 M

PELLICCIA Indiano nero nuova bellissima L. 65.000. Altre pregiate, comuni, modelli recenti; giacche, guarnizioni. Riparazioni immediate. Prezzi réclame. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 62105 M

PELLICCIA zampe persiano raglan, prima scelta 65.000, altra Cumafix 38.000, vendonsi. Pellicceria Rita, tel. 28-337.

PELLICCIA persiano grande occasione vendesi. Via XXX Ottobre 11, tel. 28777. 62142 M

(Continua in 8.a pagina)

GIORNALE SPORT

TURBOLENTO IL CONGRESSO STRAORDINARIO DELL'U. V. I.

LE CRITICHE DELL'OPPOSIZIONE alla gestione di Adriano Rodoni

Quasi tutti gli oratori sfavorevoli al Consiglio dimissionario
Il caso del corridore drogato - Le accuse di malgoverno

Pescara, 12

Il congresso straordinario nazionale dell'U.V.I. si è aperto stamane a Pescara nel salone del Palazzo di Città alle ore 9.40 in presenza delle autorità locali e di circa 350 delegati di tutte le regioni d'Italia. Dopo il saluto porto dal sindaco Chiola ai congressisti e brevi parole del presidente del Comitato regionale del C.O.N.I. per l'Abruzzo e Molise, prof. Montefredine, e del presidente regionale dell'Associazione nazionale ufficiali gare ciclistiche, Fumo, il dimissionario Rodoni ha risposto augurandosi che i lavori del congresso si svolgano in un clima di serena obiettività. La assemblea ha chiamato alla presidenza, per acclamazione, il prof. Antonio Montefredine e alla vicepresidenza Di Pietro della Sicilia e Borroni del Piemonte.

Il presidente Rodoni legge la sua relazione. Premesso che le sue dimissioni furono dettate da un bisogno di chiarificazione e dalla necessità di riprendere contatto con la base di cui si era sentito avulso, ha affrontato la parte sostanziale, scagionandosi dalle accuse che gli sono state mosse difendendo appassionatamente l'operato dell'intero consiglio direttivo e accusando i suoi oppositori di oggi che furono quegli stessi amici lombardi di ieri a volergli attribuire delle colpe di carattere tecnico a soli 46 giorni dal congresso di Viareggio dove, proprio essi, lo avevano sostenuto.

Sul caso del corridore Pinarello (droga) che ha determinato la crisi, il Rodoni rivendica di essere stato lui a fare aprire una inchiesta. Si sofferma sul caso Costa, sulle dimissioni di Malinverni e sull'addebito che gli viene mosso per questioni di procedura. Rodoni si scagiona da tutti questi fatti sostenendone l'infondatezza e si augura che il Nord, il Centro e il Sud non aprano la stura ai regionalismi che sarebbero funesti all'unità del ciclismo italiano. Ringrazia tutte quelle assemblee che hanno con ordini del giorno, riconfermata la fiducia e la solidarietà al consiglio direttivo dimissionario. Passa quindi all'attacco del suo diretto avversario, cav. Farina, e delle società toscane, liguri e lombarde che sosterrebbero la di lui candidatura. La relazione Rodoni è stata attentamente seguita riscuotendo, infine, gli applausi di una parte dell'assemblea.

Aperta la discussione sulla relazione Rodoni, ha preso la parola il commissario tecnico Malinverni, il quale controbatte le affermazioni di Rodoni precisando circostanze e luoghi che hanno determinato la sua linea di condotta. Prendono successivamente la parola il componente del consiglio direttivo, Merenda, per alcune precisazioni; il congressista Picozzi di Varese, per rispondere agli addebiti mossigli da Rodoni; contro Rodoni parla pure Braccili della Toscana.

Nel pomeriggio la discussione è proseguita al Congresso straordinario nazionale dell'U.V.I., dopo un brevissimo intervallo per la colazione. Gli interventi sono proseguiti serrati e le critiche via via sempre più precise. Il pugliese Bottacchiari asserisce che in numerose regioni si sono verificati fatti gravi, come nel Comitato pugliese dove alcuni delegati, per partecipare all'odierno Congresso, hanno dovuto chiedere la tessera di socio dell'U.V.I. ad altri comitati per l'ostruzionismo messo in atto da taluni dirigenti pugliesi. Parlando della Cassa del Meridione la definisce «Cassa elettorale» a tutto danno delle società che dovevano trarne vantaggio. Il toscano Landini asserisce che Rodoni non ha detto il vero attribuendo la crisi a casi più o meno irrilevanti. La crisi, invece, sarebbe stata determinata da ben altri e più seri motivi.

Costa, Commissario tecnico nazionale delle piste, parla del «caso» Pinarello dicendo che il poco rendimento di questo corridore ai campionati mondiali è da ricercarsi in un abbassamento di forma dell'atleta riscontrato non soltanto in occasione di quei campionati. Il lombardo Ola sostiene che impropriamente il caso Costa-Malinverni viene portato come determinante della crisi. Si tratta piuttosto di insufficiente funzionamento del Consiglio direttivo presieduto da Rodoni, che viene accusato tra l'altro di mal tollerare le opposizioni. L'abruzzese Comignani attribuisce le dimissioni del Consiglio direttivo alla sfiducia manifestata contro di esso da alcune società ciclistiche e chiede la assoluta proibizione dell'uso delle droghe che provoca la rovina fisica degli atleti. Alcune dichiarazioni del Comignani provocano vivaci contrasti nella sala, a stento contenuti dai richiami del presidente Montefredine.

L'avv. Monaco, presidente delle carte federali, dimissionario, afferma che nessuna irregolarità è stata compiuta dal Consiglio direttivo circa le carte federali, ma che tutto è proceduto secondo le norme regolamentari. Il sig. Di Cugno, del comitato lombardo, replicando all'avv. Monaco, torna sulla questione Pinarello-Costa affermando che esso è divenuto «caso» perchè così definito da un comunicato U.V.I. Si avvicendano al tavolo degli oratori i delegati: Braccini della Toscana, Gaino del Piemonte, Romeo della Campania, Dondena, della Lombardia, nuovamente Landini della Toscana, il quale ribadisce che i motivi che hanno determinato la crisi vanno oltre il caso Malinverni-Costa. Essi possono invece essere ricercati nel cattivo metodo di direzione, nella insufficienza delle iniziative, in un pauroso accentramento dei poteri, nella impossibilità da parte dei Comitati regionali di intervenire tempestivamente per modificare le decisioni dell'organismo centrale.

La seduta pomeridiana si è chiusa alle 19.15 è stata improntata dalle severe critiche al presidente dimissionario e al Consiglio direttivo. I lavori continueranno domani alle 8 per dar modo a numerosi altri congressisti iscritti a parlare di intervenire nella discussione. Le società rappresentate sono 1423 per un totale di voti 2.476.

Il trotto a Montebello

Graiana si distingue anche sui 2100 metri

IL CONVEGNO ODIERNO OFFRE UN'ECCEZIONALE CORSA TOTIP

La riunione di ieri aveva al centro del programma un motivo inedito: la prima corsa sui 2100 metri dei puledri di tre anni. Campo di partenti ridotto a cinque ma interesse notevole per la ricomparsa di Graiana, la figlia di Mistero che tuttora primeggia nella sua generazione. Con l'avvio in favore di vento i cinque concorrenti hanno subito iniziato a gran velocità. All'attacco della prima piegata, Laurasca sbagliava irrimediabilmente. Prepra cedeva il comando a Lallina Prà, mentre segnivano Boccina e Graiana, la quale ultima era partita con cautela. In pratica le due puledre della Scuderia Valdistella conducevano a loro criterio la corsa, mentre Boccina e Graiana erano sempre obbligate al largo, e procedevano leggermente arretrate. Ai 500 finali Graiana scattava, mentre Lallina Prà, rimasta sola al comando si allungava. Ai 200 Lallina rompeva; Graiana e Boccina percorrevano in pariglia il restante tratto che le separava dal traguardo. Negli ultimi venti metri Graiana si staccava di prepotenza per vincere. Ultimi 500 m. di Graiana: 42 secondi scarsi.

I risultati: *Premio dei Tanghi*, lire 126.000, m. 1650: 1) Porfirione (L. Nardo) 31.6, 2) Galanthus 32.8; 4 part. Tot.: 48; 11; 10; (93). *Premio delle Tarantelle*, lire 157.500, m. 2100: 1) Graiana (E. Baraldi) 29.9, 2) Boccina 30.4, 3) Lallina Prà 31.7, 4) Prepra 32. N. p. Laurasca 34. Tot.: 11; 11; 17; (29); 84. *Premio delle Gavotte*, lire 100 mila, m. 2100: 1) Rebello (E. Serafini) 30.1, 2) Quota 30.2, 3) Blondy 30.2; 8 part. Tot.: 84; 23; 20; 18; (423); 64. *Premio delle Rumbe*, lire 100.000, m. 1650: 1) Argenta (R. Feraboli) 28.9, 2) Quassia 29; 6 part. Tot.: 77; 24; 25; (157); 270. *Premio delle Quadriglie* (ascend.), lire 100.000, m. 2000: 1) Edison (L. Nardo) 28.5, 2) Volatrice 28.5, 3) Filipepi 28.7; 10 part. Tot.: 15; 13; 42; 21; (131); 205. *Premio delle Danze*, lire 100.000, m. 1680: 1) Taro (G. Zeugna) 25.2, 2) Lucus 25.3, 3) Adriano Romano 25.4; 9 part. Tot.: 101; 23; 14; 15; (214); 150. *Premio dei Valzer*, lire 105.000 m. 1675: 1) Sahara (A. Baldi) 31.5, 2) Nanduska 31.8, 3) Lantana 31.9; 9 part. Tot.: 28; 13; 19; 15; (67); 98; d. a. 5.a e 7.a 6.780.

Oggi le corse si inizieranno alle ore 14. La corsa che è stata inclusa nel Totip offre i principali motivi della giornata, cioè il diretto confronto fra Fiordaliso e Edimburgo, a loro volta seriamente impegnati a rendere 25 metri a Mariolo, Opel e Aldifà.

I nostri favoriti: *Premio delle Romanze:* Susampolo, Belfiore, Nanduska. *Premio dei Minuetti:* Dente di Leone, Eligio, Frenetico. *Premio dei Motivi:* Mottarone, Volatrice, Cantico. *Premio dei Cori:* Primo Ciclo, Gatta Piave, Ippomagna. *Premio delle Orchestre:* Erbarosa, Tilde Prà, Baviera. *Premio della Lirica:* Ringo, Agile, Quintino. *Premio delle Canzoni:* Mariolo, Edimburgo, Fiordaliso.

I campionati egiziani

Battuta per «cappotto» la Lazzarino dalla Mortimer

Il Cairo, 12

Il titolo del singolare femminile dei campionati di tennis del Cairo è stato vinto oggi da Angela Mortimer, che in meno di mezz'ora ha eliminato in finale Silvana Lazzarino con un secco «cappotto» di 6-0, 6-0.

La famosa tennista inglese è partita a fondo fin dall'inizio, senza dar quartiere alla pur bravissima tennista italiana. Angela Mortimer è apparsa superiore sotto ogni punto di vista, dai servizi fulminei alle rapide discese a rete, costringendo la Lazzarino a una tattica difensiva che tuttavia non è stata sufficiente ad arginare la sua offensiva. Da parte sua, la Lazzarino ha perduto molte buone occasioni con tiri eccessivamente lunghi.

Silvana Lazzarino si è tuttavia consolata in parte entrando, insieme a Fausto Gardini, nelle finali del doppio misto dopo aver eliminato l'americano Sid Schwartz e l'egiziana Eman per 6-4, 6-2. La coppia italiana ha concentrato i propri attacchi sulla Eman, che ha potuto opporre solo una debole resistenza. Domani Gardini e Silvana Lazzarino affronteranno nella finale del doppio misto l'americano Hugh Stewart ed Angela Mortimer.

AUSTRIACI I MIGLIORI DISCESISTI

Come una freccia Schuster lungo la pista dell'Arlberg

Rieder secondo e Hilbrand terzo
Burini è il primo degli italiani

Muerren, 12

La prova maschile di discesa, che è la gara più importante dell'Arlberg-Kandahar, si è svolta questa mattina con un tempo magnifico su una pista che è considerata tra le più veloci d'Europa. Il vincitore, l'austriaco Walter Schuster, che si è già aggiudicato la combinata al Gran Premio di Chamonix e si è classificato secondo a Kitzbühel, dietro Molterer, ha compiuto una corsa degna di un grande campione. Solido sulle gambe e sicurissimo, Schuster non ha perso una frazione di secondo, sfiorando le porte e terminando fortissimo. Senza palesare la stessa sicurezza, il suo connazionale Josl Rieder ha prodotto tuttavia grande impressione e ha preceduto di poco meno di 2" un altro austriaco, Hilbrand. Grande trionfatrice di questa dura prova, l'Austria, forte dei suoi giovani, ha dunque confermato i successi già ottenuti in questa stagione.

Ecco la classifica: 1) Schuster (Austria) 2'52"8; 2) Rieder (Austria) 2'57"2; 3) Hilbrand (Austria) e Rhedi (Svizzera) 2'59"5; 5)5) Feilay (Svizz.) 2'59"7; 6) Zimmermann (Austria) 3'0"2; 7) Forrer (Svizz.) 3'1"; 8) Blaesi (Svizz.) 3'1"5; 9) Bozon (Fr.) in 3'1"8; 10) Mark (Austria) 3'8"; 11) Rey (Svizz.) 3'2"9; 12) Bonlieu (Fr.) 3'4"5; 13) Gino Burrini) It.) 3'4"6; 14) David (It.) 3'6"; 15) Couttet (Fr.) 3'6"7; 16) Simond (Fr.) 3'8"7; 17) Staub (Svizz.) in 3'9"1; 18) Forrer (Svizz.) 3'9"7; 19) Collet (Fr.) 3'9"9; 20) Ghedina (It.) 3'10"4; 21) Zecchini (It.) e P. Votto) (It.) 3'11"; 31) Gluck (It.) 3'15"8.

ATTRATTIVE DELLA PARTITA TRIESTINA-NOVARA

DUE SQUADRE LANCIATE e un curioso tema tattico

In forse la presenza di Lucentini e Formentin

Le notizie ottimistiche sullo stato di salute di Lucentini non sono state confermate e iersera la partecipazione del titolare del ruolo numero 7 veniva data come improbabile. Sull'argomento, l'allenatore dei rossoalabardati ha detto che le sue speranze di vedere in campo il titolare non sono tramontate. Feruglio ha precisato: «Lucentini sta meglio. E' sfebbrato ed è uscito di casa, ma non è ancora in condizioni normali. Forse lo sarà domani. Sarei ben lieto di poter contare sulla nostra bravissima ala destra, ma lo farò giocare solo se sarà in condizioni fisiche perfette. Giocherà Lucentini se il suo stato sarà normale, in caso diverso giuocherà Soerensen. Posso concedermi il lusso di condizionare l'inclusione di un attaccante della forza di Lucentini anche per il fatto che posso fare assegnamento su un Soerensen in eccellente grado di forma. Chi ha visto il danese con le riserve, nell'incontro di mercoledì, non può che confermare il mio ottimismo».

TRIESTINA
Nuciari
Toso — Nay — Valenti
Petagna — Ganzer
Curti — Dorigo
Soerensen — Secchi — Sabbatella

Piccioni — Arce — Marzani
Renica — Ejdefiäll
Baira — Feccia
De Togni — De Giovanni — Pombia
Corghi
NOVARA

Il caso ha voluto che se nella Triestina è ancora dubbio il nominativo che ricoprirà il ruolo di estrema destra, nel Novara è incerto quello che rivestirà il posto di estrema sinistra. In infermeria Renosto, la maglia col numero 11 è tuttora in ballottaggio fra Formentin, appena uscito dalla convalescenza, e Piccioni, mentre l'anziano Renica viene confermato ad interno sinistro; immutati gli altri ruoli, con Corghi in porta, Pombia e De Togni terzini, Feccia, De Giovanni e Baira mediani e Marzani ala destra, Ejdefiäl interno destro ed Arce centrattacco. Sembra probabile che la scelta per il ruolo numero 11 venga affidata al giovane e minuscolo Piccioni che su Formentin ha pure il vantaggio di non essere un'ala di ripiego.

E' una partita molto interessante quella che si prepara per oggi. Vedremo di fronte le squadre che, assieme all'Udinese, hanno accumulato il più grosso bottino di punti e fatto le più illustri vittime nelle quattro partite del girone di ritorno. La Triestina ha dato quattro gol al Milan e quattro alla Juventus, ha vinto a Busto e perduto a Genova l'incontro in cui il portiere Soldan ha riportato l'incrinatura dell'omero. Il curriculum del Novara non è meno brillante: gli azzurri hanno battuto il Bologna, la Fiorentina e la Spal; hanno perduto immeritatamente a Torino, causa un errore arbitrale. La partita odierna mette l'una di fronte all'altra due delle squadre più in forma. C'è chi teme che la tattica difensiva detta del «catenaccio», che il Novara si propone di adottare, possa pregiudicare la qualità del giuoco. La politica degli azzurri piemontesi, consistente nel dare un uomo di rinforzo al reparto difensivo togliendolo al reparto attaccante, rappresenta indubbiamente un motivo di particolare interesse di questo incontro e sarà curioso assistere alla gara di astuzia della prima linea che ha inflitto otto gol a Viola e a Buffon contro il reparto difensivo che ha resistito al Bologna e alla Fiorentina. Gli attaccanti della Triestina sono certi di vincere la resistenza dell'avversario nell'ora e mezzo che dura la gara. Vedremo in campo se l'ottimismo è giustificato.

Come è noto i prezzi saranno ribassati per favorire il maggiore afflusso di pubblico. I posti popolari vengono portati a lire 200 (ridotti 100), mentre i prezzi della gradinata centrale vengono ribassati di 100 lire. L'incontro, che avrà inizio alle ore 15, sarà preceduto dalla partita per il campionato ragazzi fra la Triestina e il Ronchi.

I CAMPIONATI NAZIONALI DEI MILITARI

Senza sconfitte Obici riporta il titolo della spada

Son poche le gare di spada in cui si possa andar per le spicce, senza interruzioni dovute alle bizze dei segnalatori elettrici, a imperfezioni delle armi o a spareggi. Neppure la giornata di ieri nel padiglione del Palazzo dello Sport ne è andata esente. Alle 13, dopo 4 ore di combattimenti, si avevano appena i risultati dei 4 gironi eliminatori che per il buon senso dei direttori del torneo furono trasformati in quarti di finale; sicchè nel pomeriggio si potevano disputare le semifinali e la finale. Ma ecco i risultati della prima fase eliminatoria che, sotto la oculata presidenza del col. Bertinetti e dei capitani Di Paola, Vittorelli e Rovere, si è svolta animatisisma, mettendo in luce vivissima l'ottima preparazione tecnica dei 27 concorrenti. Eliminati, con o senza spareggio, furono: Rossi, Capodiferro, Orgera, Lo Presti, Calzolari, Lo Meie, De Lupo, Da Vas, Albeggiani e Venuto, mentre per la semifinale is sono qualificati: Ruggero, Montuori, Martinello, Dondini, Brignetti, Stevens, Denaro, Rallo, Obici, Pichi, Sanicola, Nitti, Gueli, Deli, Carbonari, Emanuelli. Nella prima semifinale, caduti Emanuelli, Martinello, Nitti e Pich entravano in finale Brignetti, Obici, Gueli e Dondini; nella seconda rimanevano esclusi Montuori, Deli, Denaro e Rallo, mentre finalisti risultavano Ruggero, Sanicola, Carbonari e Stevens.

Per guadagnar tempo, la finale a otto veniva divisa in due gruppi, alternando cioè le coppie ora su una pedana ora sull'altra.

Bella, brillante ed emotiva la lotta per la conquista delle prime piazze specialmente fra i primi quattro classificati con una relativa equivalenza di classe. Ha vinto il più completo spadista: Obici, con 7 vittorie, l'una più brillante dell'altra, su 7 incontri. Degno di stare al fianco del vincitore, per quanto staccato per numero di vittorie, Gueli, tiratore molto accorto e fiero combattente; la terza piazza non premia le prestazioni di Brignetti che nella semifinale aveva fatto scintille e lasciava prevedere una migliore affermazione; ottima impressione ha fatto Stevens, che par tagliato su misura per il maneggio dell'arma triangolare. Ma buoni tutti gli altri finalisti che nell'ardua impresa sono stati incoraggiati dalla simpatia dei loro sostenitori.

Ecco la classifica della finale: 1) cap. Obici, del Comando Guardia di Finanza di Roma, con 7 vittorie; 2) magg. Gueli, del Comiliter di Torino, con 5 vitt.; 3) brig. Brignetti, della 2.a divisione carabinieri di Roma, 4 vitt.; magg. Stevens, del Comiliter di Padova, con 3 vitt. e 3 st.; 5) ten. col. Sanicola, Comiliter Palermo, con 3 vitt. e 5 ts.; 6) ten. Dondini, 2.a ZAT di Padova, con 3 vitt. e 6 st.; 7) s. ten. Carbonari, della 3.a ZAT di Roma, con 2 vittorie; 8) carab. Ruggero, della 3.a Div. di Napoli, con 2 vitt.

Il pubblico ha affollato le tribune durante tutto lo svolgimento del torneo. I generali Bacchiani, Di Maio, Gianani e Calderari hanno trascorso parecchie ore al Palazzo dello Sport seguendo le gare e felicitandosi alla fine con i vincitori. Stamattina le gare di sciabola avranno inizio già alle ore 8. Alle 18.30 si farà la distribuzione dei molti e ricchi premi che questi giorni sono pervenuti ai solerti organizzatori da ogni parte. La chiusura quindi di queste tre giornate campali di magnifico sport sarà brillante e interessante come lo è stato del resto sin dall'inizio.

E. C.

Jean Bobet vince la Parigi - Nevers

Nevers, 12

La prima tappa della Parigi-Nizza, la Parigi-Nevers di km. 248, è stata vinta da Jean Bobet in ore 6,34'23"; 2) Darrigade in 6,35'53"; 3) Carrara a mezza ruota; 4) Louison Bobet, quindi un gruppo di una cinquantina di corridori. A La Charité, km. 38 da Nevers, Jean Bobet ha preso la iniziativa di una fuga.

Le cariche della Fidal. Si è riunito oggi il comitato regionale della Fidal per asesgnare i seguenti incarichi: vice-presidente Giuseppe Porro, segretario: Roberto Pennone, tesoriere: Claudio Minigutti, commissario tecnico regionale: Fulvio Pellarini, comitato provinciale Udine: Carlo De Pascal, comitato provinciale Gorizia: Oscar Schnabl.

Oggi a Trieste

CALCIO

Triestina-Novara, campionato di Serie A; Stadio comunale, inizio ore 15.

Libertas-Monfalcone, campionato di Promozione, campo di via Flavia, ore 10.45.

Ponziana - Fossalon, campionato di Promozione, campo Ponziana, ore 15.

Acegat - Terenziana, campionato di Promozione, campo 1.o Maggio, ore 15.

SCHERMA

Criterium di scherma delle Forze Armate. Terza e ultima giornata: eliminatorie e finali del torneo di sciabola. Palazzo dello Sport, inizio alle ore 9 con finali nel pomeriggio.

ATLETICA LEGGERA

Campionato regionale di corsa campestre per Società valevole anche come prova unica per il titolo regionale assoluto della specialità. Ritrovo ore 9.30 trattoria ex Luca (Aquilinia), partenza ore 10; km. 4.

Terza e ultima prova del campionato provinciale di corsa campestre del C.S.I. Ritrovo Villaggio del Fanciullo di Opicina alle 9.30, partenza ore 10.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello, inizio ore 14. Premio delle Canzoni, lire 300 mila, m. 2075. Una corsa Totip.

Lega Giovanile di Calcio: Triestina-CRDA, campo Flavia ore 12.30; Edera B-Ponziana Ritossa, campo 1.o Maggio ore 13.45. Postcampionato: Giovani Ederini - Saturno, campo Cantieri ore 10.30; Urano-Saturno Pulcini, campo Cantieri ore 9.15; Vulcano-Educatorio, campo Cantieri ore 8; S. Giocanni B-CRDA B, campo Ponziana ore 8; Edera A-Ponziana Pulcini, campo 1.o Maggio ore 12.30.

GERMANIA-ITALIA

Partite internazionali di calcio: Monaco - Stoccarda 28 - 31 marzo 1955. Treno Azzurro: Partenze da Bologna, Verona, Bolzano. Quote da lire 18.150. Informazioni ed iscrizioni presso: ORVIR - Viaggi e Turismo, Roma, via Rusticucci 10, telefoni 565.353 e 551.621.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

Ecco il nuovo avviamento elettrico sulla Lambretta 125 ld

- Nessuno sforzo all'avviamento
- Nessuna difficoltà a qualsiasi temperatura
- Massima sicurezza di guida
- Costante illuminazione
- Perfetta regolarità di marcia

unico motor-scooter con avviamento elettrico è il veicolo per la signora l'uomo d'affari la persona esigente

basta una leggera pressione a questa levetta e il motore è avviato

costa L. 153.000

FILOTECNICA GIULIANA COMMISSIONARIA PER LE ZONE DI:
TRIESTE: Via Carducci N. 7 — MONFALCONE: Piazza Cavour N. 2

il rasoio più moderno del mondo!
PAL INJECTO-MATIC
comodo - leggero - veloce!
entra la lama nuova
esce la lama vecchia
caricatore di ricambio con 10 lame costa solo 250 lire
In vendita presso i migliori negozi.
il rasoio Pal Injecto-Matic completo di 10 lame in caricatore speciale costa solo lire 700
è un prodotto della AMERICAN SAFETY RAZOR CO. - New York & London

PER MODERNE MACCHINE
UN CARBURANTE MODERNO
usate benzina BOA 08 numero di ottano 84/86 R.M.

è un supercarburante venduto al prezzo di una benzina normale
AGIP

FIAT *la Seicento*

Speciali rateazioni SAVA

- Quota contanti minima (15% del prezzo di listino)
- Quota rateata fino a 24 mesi con tasso speciale di interesse

Con queste favorevoli condizioni di credito la SAVA (Organizzazione Fiat per la vendita rateale) asseconda la popolarità della "600"

Informarsi delle rateazioni per la "600" presso l'Organizzazione FIAT-SAVA (Filiali e Commissionarie Fiat).

impulso all'economia dell'automobile

PELLICCIA zampe persiano nuova occasione vendesi. Via Milano 16-III. 62141 M

PHILIPS plurionda 5 valvole occasione. Piazza Ponterosso n. 5-I. 20960 M

RACCOLTA «Lex» dal 1919 al 1953 (volumi 72), nonchè le leggi anteriori in vigore nel 1918 (volumi 4) vendo. Rivolgersi: Ermanno Miani Gradisca. 2666 M

PRISMATICO nuovo 7×56 vendesi occasione. Barriera Vecchia 13, Gentile. 42136 M

RADIO d'occasione garantite vendonsi a prezzi bassissimi. Corridoni 2, Radioriparatore. 62159 M

RADIO Phonola 5 valvole piccola grande occasione vendo. Garganese, Duca d'Aosta 8. 42065 M

SCALDABAGNI d'occasione di tutti i tipi vendonsi. Via S. Giusto n. 16, tel. 93609. 20959 M

SEGA alternativa vendesi. Foscolo 12. 62191 M

SERBATOIO cilindrico litri 3000 per carburante, olio combustibile, vendesi. Telefonare 93391. 62203 M

TELEVISORE marca 21 pollici antenna nuovissimo garanzia vendesi 195.000 causa realizzo. Cassetta 20957 M UPI.

TRAVATA ferro doppio T da 32 cm. lunghezza m. 5 vendesi. Petronio 10, telef. 96107. 42092 M

VASCA scaldabagno sparherd materassi lana vendonsi occasione. Bosco 12, magazzino. 42118 M

VASCA ghisa smalto, scaldabagno gas, lavandino trentamila; lettini ferro bambini ottimo stato occasione vendonsi d'urgenza. Ind. UPI 42116 M.

VENDESI direttamente Divisumma 200.000, Lexicon 75.000, valigetta Leica accessori (schermi ecc.) 20.000, teleobiettivi Hektor - 13.5 45.000, Elmar - 9 40.000; eventuale Leica n. 431752 Summitar 1:2 trattato borsa pelle 100.000. Radio CGE tastiera onde come nuova 28.000. Telefono 26468, lunedì ore 15-16. 62155 M

N Acquisti d'occas. L. 25

A. APPARECCHI fotografici qualunque tipo obbiettivi; ordigni meccanico, falegname, motorini elettrici, acquisto. Timeus 9 B, negozio. 62265 N

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, stracci acquistansi. Vittori, Carpison n. 20, telefono 38008. 66 N

A. COMMERCIANTE Milano compra tappeti persiani, vasi cinesi giapponesi grandi, soprammobili ecc. ecc. pagando alti prezzi. Tel. 90337. 62125 N

FRANCOBOLLI collezione acquisterei se occasione. Offerte Cassetta 20936 N UPI.

LIBRI usati gialli, qualsiasi altra specie. Scrivere Ombrelle 7, Dipinto. 62210 N

MOTORINO monofase mezzo HP buono stato cercasi urgenza. Telefonare 38529. 62120 N

NN Mobili e pianof. L. 25

A.A.A.A. BOREAN: matrimoniali da 120.000 in poi, cucine, tinelli, camere da pranzo, divaniletto, poltroneletto e mobili singoli, prezzi modici. Negozio via Udine 28, Mostra Campo Belvedere 4, tel. 36490.

A.A.A. PREZZI ottimi lunghe rateazioni, mobili tutti tipi, anche pezzi singoli. Bailotti, Conti 2, Pascoli 38, telefono 96344.

A. «ALABARDA» assortimento mobili, pezzi singoli, sediame, materassi, lettini, carrozzine. Ricordatevi sempre: prezzi, qualità. Rossetti 4, Zanchi.

A. ATTACCAPANNI grandioso assortimento laccati, imbottiti; armadi guardaroba 13.000, altri tre, quattro porte; librerie, bar, scrivanie, tavoli, sediame. Mobiletto, lettistipo, poltroneletto, brande valigia, reti speciali «Regina», suste imbottite, divaniletto, materassi 2800. Salottiletto 45.000, cucine 85.000, matrimoniali 88.000. Famosi materassi Permaflex. Tarabochia 6. 41994 NN

A. CUCINE bellissime, accuratamente rifinite, vastissimo assortimento. Matrimoniali, tinelli, salotti, divaniletto, attaccapanni. «Polli», D'Annunzio 26, Petronio 32. 53 NN

ACQUISTATE mobili Giglietta, Conti 10, laterale Grattacielo: cucine, camere, pezzi singoli, ordinazioni in genere. Vendita rateale. 29 NN

AL Mobilificio S. Giusto, via F. Venezian 9, mobili di qualità superiore. Visitateci! 483 NN

ARMADIO nuovo, baule tipo guardaroba, salotto vimini nuovo 8 pezzi vendonsi metà prezzo causa realizzo spazio. Visitare 13-16, Miramare 37, porta 2, tel. 39-272. 42134 NN

ARMADIO, camera matrimoniale, suste, materassi vendonsi occasione. Bosco 12, magazzino. 42118 NN

ARMADIO guardaroba tre porte. Mazzini 53-I, dopo ore 11. 42124 NN

ARMADIO biblioteca alto, mobili arredamento ufficio vendo lunedì. Telef. 44002. 42077 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale, fonobar, radio, lampadari, mobili vari vendonsi causa partenza. Telefonare 43556. 42084 NN

CAMERA letto paniforti, salotto divaniletto, attaccapanni, bilancia vendo causa partenza. Vicolo delle Rose 73. 62164 NN

CAMERE da letto prezzi di fabbrica troverete tutti giorni falegnameria Turchi, Strada di Fiume 26, tel. 41088. 42057 NN

CONSOLLE specchiera, salotto, sedie, libreria stile vendonsi occasione. Telefonare 47367. 42033 NN

CUCINA, camera bella forte, materassi lana vendo straoccasione partenza. Caccia 10-III 18 scala destra. 62267 NN

DIVANOLETTO, salotto moderno, pullman nuovo, occasione, vendesi. S. Nicolò 31-III. 42103 NN

GUARDAROBA a mobile sovrapposto 50.000, armadi 2-3 porfte, letti, produzione in serie accuratissima, facilitazioni, Caccia 15 a. 62272 NN

INGRESSI modernissimi 4-5 pezzi, valore 70.000 per 39-42 mila. Falegnameria Moderna, d'Azeglio 16. 62281 NN

LETTO a stipo, lettino, armadio, vendonsi occasione. Pascoli 23, Borg. 62200 NN

MATRIMONIALE seminuova, occasione; mobili vari in stile, tavoli, sedie, credenze ecc. Falegnameria via Carpison 3, telefon. 35210 ore 10-12. 62193 NN

MATRIMONIALE bellissima, noce persiano, lavorazione perfetta vendesi occasione. Toricelli 6. 42105 NN

MATRIMONIALE semi nuova. Capitolina 17, telefono 42745. 42133 NN

MATRIMONIALE, cucina 180 mila; assortimento lussuose metà prezzo. Piccardi 64 A. 42128 NN

MATRIMONIALE completa, suste, materassi, singoli mobili cucina vendonsi. Cavana 21, porta 7. 42117 NN

MATRIMONIALE nuova 4 porte noce moderna vendesi occasione. Industria 33.

MATRIMONIALE lussuosa moderna acquisto contanti se occasione. Scrivere Cass. 10730 NN UPI.

MATRIMONIALE cinque porte vendesi. Assumonsi qualsiasi ordinazione. Falegnameria via della Tesa 37. 50 NN

MATRIMONIALE nuova quattro porte vendesi occasione. Falegname, via S. Giusto 16. 42067 NN

MATRIMONIALE cucina e salotto vendonsi. Crispi 49-I, dalle 11-13. 42052 NN

MATRIMONIALE nuova lussuosa vendo affarone. Via S. Zenone 15/A (S. Giacomo). 42058 NN

MATRIMONIALI bellissime, solide, propria produzione, prezzi convenienti, vendo. Molinovento 44, pianoterra. 62262 NN

MATRIMONIALI lussuose comuni vendonsi grande occasione causa trasloco. Via Ginnastica 37 (angolo Gatteri). 62196 NN

MATRIMONIALI 20 modelli da 70.000 fino 300.000; cucine 68.000 in poi; tinelli 84.000, armadi, mobili singoli, facilitazioni; visitate risparmierete. Molinavento 33, telef. 96543. 10782 NN

MOBILE-letto nuovissimo pratico elegante vendesi occasione. Sonnino 63-I, sinistra. 42093 NN

MOBILI usati singoli cucine, camere pranzo letto acquistansi. Telefonare 47421. 62278 NN

OCCASIONE, pianino perfetto funzionante, marca tedesca, vendesi. Telefonare 92740. 62205 NN

PIANINO germanico moderno ottimo stato vendesi. Telefonare alla mattina 49208. 42076 NN

PIANINO piastra corde incr. 95.000 vendo. Canova 24, porta 13. 42083 NN

PIANINO tedesco buonissimo, noleggiasi. Besenghi 31. 20947 NN

PIANINO marca mondiale rara occasione vendesi scambiasi. Via Carducci 32-II. 13 NN

PIANINO ottimo stato vendesi occasione. Via Battera 14, porta 18. 62220 NN

SCRIVANIA faggio lucido semi nuova, vendesi migliore offerente. Rossetti 43, portinaia. 20952 NN

STANZA pranzo vendesi occasione. S. Lazzaro 8-II, destra. 62154 NN

STANZA pranzo moderna vendesi prezzo occasione. Visitare Lavorino, Stuparich 17. 62228 NN

STANZA pranzo antica buono stato vendesi. Piccolomini 9, p. II, destra. 62157 NN

STANZE da letto, cucine, pranzo, salotti, armadi, entrate, soprammobili, acquisto per il Veneto. Telef. 31-4-28. 62206 NN

O Commerciali L. 35

ARGENTO oro qualunque gioiello importante acquisto, massimo realizzo, serietà. Stermin, Mazzini 40, telef. 29445. 62 O

ARGENTO oro gioielli antichi acquisto, disimpegno polizze. Oreficeria, Ponterosso 5. 10778 O

BANDIERE pubblicitarie, lavabili. Rossoni, Melchiorre Gioia 129, Milano, tel. 606-884. 5276 O

CALDAIA nafta Ruston Bristones inglese cercasi. Telefono 28540. 62124 O

OO Alimentari L. 35

UOVA cova, galli giovani vendo. Don Giov. Bosco 23. 42039 OO

P Rapp. piazzisti L. 25

ASSUMIAMO ovunque agenti vendita tessuti e biancheria presso privati. Ricco campionario. Siltex, Prato. 5398 P

CONCESSIONARI esclusivisti capoluoghi provincia introdottissimi bar, salumerie e affini cercansi. Vendita rinomati succhi di frutta. Richiedonsi referenze e competenza. Scrivere Casella 60160 Z, SPI, Napoli. 5418 P

PIAZZISTA vendita vino buona retribuzione cercasi. Offerte Casella 10753 P UPI.

PIAZZISTA vendita pasta rinomato pastificio buon trattamento cercasi. Offerte Cassetta 10753 P UPI.

PRODUTTORE piazzista per Trieste cerca importante azienda cittadina. Buona retribuzione. Offerte Cassetta 10763 P UPI.

PROPAGANDISTE piazziste pratiche per vendita nuovo prodotto brodi di marca cercansi. Retribuzione provvigione. Elementi attivi scrivano con indicazione età referenze. Cassetta 721 P, UPI.

VENDITORE provetto biscotti, cioccolato, attivissimo, introdotto, possibilmente con automezzo cercasi. Scrivere dettagliando Cass. 720 P UPI.

40.ENNE elemento primo ordine, profonda conoscenza ramo abbigliamento tessuti, dispone mezzi liquidi automezzo, ottimo venditore disposto collaborare per zona Veneto con rappresentante anziano, bene introdotto case primarie. Cass. 10718 P UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 40

A. A. A. A. AUTOMOBILISTI per la nuova Fiat 600 assortimento fodere, tappeti, portabagagli, accessori vari. Lavori di carrozzeria, officina meccanica, verniciatura. Ditta Cillia, via Giulia 23. 42096 Q

A. MOTO Ferrari, veloce elegante lire 180.500, rateazioni 24 mesi. Felice Venezian 25. 62198 Q

A. LAMBRETTE nuove tutti i tipi prenotansi ritirando usate. Felice Venezian 25. 62198 Q

A. PNEUMATICI tutte le misure, pagamento sei mesi. Felice Venezian 25. 62198 Q

ALLA Motoguzzi esposizione utilitarie turismo sport ricambi. Fabio Severo 18. 42070 Q

ARDEA 5 marce 33.000 km. vendesi o permutasi con giardinetta o Balilla esclusi intermediari. Cass. 10772 Q UPI.

ARIEL 350 occasione vendesi. S. M. Maddalena 963, Spogliarich. 62151 Q

AUTOMOBILISTI montando economizzatore ORSTAR ridurrete 30% consumo benzina; montaggio immediato. Officina, via Giulia 45. 62160 Q

BARCA diporto circa metri sei acquisto contanti. Dettagliare offerte Cassetta 10773 Q UPI.

BICICLETTA uomo Bianchi, altre donna bambino occasionissima. Zovenzoni 4, interno. 62182 Q

BICICLETTA corsa «Bartali» semi nuova vendesi. Cavana 21, porta 7. 42117 Q

BICICLETTE da 8000, trasporto pesanti 24.000; ciclomotori 52.000. Marcon, Pietà 3. 62254 Q

BORGO pistoni per ogni motore. Rettifica cilindri. Tufani, Gatteri 38. 62216 Q

BOSCH accumulatori, bobine, candele, trombe bitonali, frigoriferi. Tufani, Gatteri 38. 62216 Q

CARROZZERIA Tlustos - Barcola, via Boveto 4, telefono 35926. Specializzazione riparazioni. Assortimento fodere confezionate e su misura. Vernici. Accessori. 62185 Q

FIAT 1900, guida destra; 500 C 1954, Belvedere 1953, Giardinetta 1951, vendonsi. Autorimessa «Mille Miglia», Coroneo N. 19. 20965 Q

FIAT 1100/103 TV nuova da immatricolare, 1400 cabriolet e berlina, 1900, Opel Rekord. Autorimessa, via Brunner 14. 42069 Q

GIARDINETTA e Fiat 500 C. Presso Autorimessa Aurora. Viale d'Annunzio 73. 20951 Q

GUZZI 500 motocassoncino, occasione, partenza Australia, 70.000 (trattasi). Benci, telefonare 94476, mattinata. 42121 Q

GUZZI Airone acquisto occasione contanti. Dettagliare offerte, Candotti, Tolmezzo (Udine). 10796 Q

ISO 200 vendesi oppure scambiasi con Vespa 54. Via Venezian 25, Garage. 62189 Q

ISO moto 200 vendesi. Cechich, via Carlo Combi 11. 62230 Q

ISOCARRO ottime condizioni vendesi lunedì. Negozio Brandolin, S. Maurizio 2. 42064 Q

500 A 1947 riscaldamento bellissima vendo esclusi mediatori Bar S. Carlo, Riva Tre Novembre, dalle 14-17. 12345 Q

ISOMOTO scambierei con Ducati 98. Telef. 27-801. 62256 Q

LAMBRETTA vendo o scambio per Vespa. Toti 19, Posteggio, tel. 96095. 42125 Q

MOTOCARROZZINO Guzzi 500 Vespa occasionissima. R. Manna 26, telef. 31958. 62218 Q

TOPOLINO C acquistasi in contanti se occasione. Cassetta 10786 Q UPI.

TOPOLINO A vendesi L. 180 mila. Tel. 41149. 10780 Q

TOPOLINO BL vendesi blocco motore nuovo, km. 20.000, gomme nuove. Monfalcone, telefono 2097, ore pasti. 62225 Q

500 B 1949 ottima, vendesi 300.000 trattabili. Autorimessa Cadorna 8, tel. 28617. 62242 Q

VESPAGENZIA S. Francesco 46, tel. 28940. Prenotate subito Vespa 125, 150 cc., 150 gran sport. Vespe usate d'occasione. 41938 Q

1500 Fiat E/D possibilmente furgonato, funzionante metano acquisto se occasione. Scrivere Mattarollo, via Riccati 36, Treviso. 5443 Q

1100 E agosto 1952 vendesi. Via Revoltella 3, tel. 44404. 20961 Q

1400 A, Ardea, 1100/103, 1100 TV, 1100 E, 1100 Cabriolet. Via Genova 21, Ban, tel. 28372. 42071 Q

500 B vendesi occasione. Distributore API, via F. Severo. 42068 Q

1100 A vendesi. Via S. Maurizio 3, oreficeria, dalle 10-13.

1100 B, 500 C (due) perfette vendonsi. Garage, Boccaccio n. 27. 62194 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A.A. AGEP Torrebianca 8, laboratorio falegnameria completamente attrezzato cedesi affittanza. 62229 R

A. AFFARONE trattoria centro 2.500.000 combinazione pagamento vendo. S. Lazzaro 8, bar. 123 R

A Napoli affitto via Roma magazzino elegantemente stigliato fronte Banco Napoli, ritiro commercio, avviatissimo, cinquant'anni. Radio, cinemafoto, profumeria, prossima televisione. Centottantamila mensili (irriducibili). Quindici milioni concorso spese (trattabili. Wolff, Foria 49, Napoli. 5430 R

A. NEGOZIO frutta cercasi in consegna persona pratica. Rivolgersi Felice Venezian 15, telefono 23040. 62198 R

A persona anche non mestiere cedesi piccola fabbrica dolciumi, insegnamento gratuito, utili garantiti, piccolo capitale. Cassetta 10809 R UPI.

ASSOCIO pensionati elevando massimo rendimento capitale apportato. Offerte Cassetta 10777 R UPI.

ATTREZZATO panificio con annesso negozio vendita e alloggio centro Monfalcone affittasi. Informazioni agenzia Augusto Pellizzoni, Monfalcone, telefono 2892. 715 R

AUTORIMESSA avviata acquisterebbesi. Indicare pretese. Scrivere Cassetta n. 10765 R UPI.

BAR, trattoria, negozio fiori, latteria caffè, magazzino, sala biliardi cedesi. Italo, Crispi 3, Bar Ausonia.

BAR acquisto. Indirizzare offerte Coss. 10783 R, UPI.

CONCEDONSI stanziamenti fino 100.000.000 per costruzioni altri su beni immobiliari. Via Commerciale 3, Agenzia. 62227 R

CONDUTTORE trattoria centro avviata, altra cedesi. Indirizzo UPI. 62248 R

LABORATORIO 5x3 diversi usi artigiano cedesi per ritiro vecchiaia. Indirizzo UPI 62211 R

NEGOZIO mercerie buona posizione bene avviato vendesi o affittasi. Telefonare n. 33478, dalle ore 12 alle 15. 62162 R

NEGOZIO centrale un foro fermata tram, cedesi con senza merce. Cass. UPI 10792 R

NEGOZIO alimentari acquisterei esclusi sensali. Cassetta 10808 R UPI.

NEGOZIO alimentari tutto nuovo attrezzatissimo incasso mensile 1.000.000 vendesi 2 milioni. Rivolgersi cameriere Bar Pescheria. 42075 R

NEGOZIO due fori, quarantadue metri quadrati, centro, cedesi inintermediari. Cassetta 10807 R UPI.

NEGOZIO pasticceria con laboratorio vendesi causa malattia. Revoltella 21. 62112 R

NEGOZIO fiori avviato cedesi. Telef. 43293, 10-12. 62241 R

PRIVATIVA prenderebbesi in gestione. Cass. 10785 R - UPI

QUOTA cinema avviatissimo cedesi causa impegni. Scrivere Cassetta 20949 R UPI.

RIVENDITA giornali acquisto offerte Cass. 10784 R UPI.

SALUMERIA con vendita formaggi, carni fresche, vini, avviatissima, vendesi. Telefonare 3-70-21 lunedì ore 15-17.

TRATTORIA buffet centrale vendesi. Telef. 91094. 42114 R

TRATTORIA città posizione ottima, larghe possibilità sfruttamento, vendesi migliore offerente. Scrivere Cass. 12777 R, UPI.

200.000 in prestito 3 mesi garanzia forte interesse. Cassetta 10776 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A. AGEP, Torrebianca 8, appartamenti casa nuova 5 stanze, doppi servizi, 2 poggioli, vista mare, II-IV piano, vendonsi saldo prezzo 3 milioni. 62229 S

A.A.A. AGEP, Torrebianca 8, appartamento nuovo 2 camere soggiorno cucina, 2 poggioli, vendesi massime facilitazioni.

A.A.A. APPARTAMENTI condominio una o due stanze, stanzetta, accessori, consegna giugno - luglio; altri quattro stanze consegna settembre vendonsi. XX Settembre 17-III, ore 17-20. 62171 S

A. A. A. APPARTAMENTINO centrale nuovo stanza, tinello, cucinino, bagno completo vendesi libero. Costruzioni Tamanini, Lavatoio 5 . 62277 S

A.A.A. LOCALE affari casa nuova mq. 150, adatto falegnameria, officina, deposito vendesi. Costruzioni Tamanini, Lavatoio 5. 62277 S

A.A. AGEP, Torrebianca 8, negozi centrali costruzione nuova, vendonsi. 62229 S

A.A. ALLOGGI condominio 1, 2, 3, 4 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli. Disponiamo locali ammezzato per uffici, ambulanza ecc. di fronte ponte Orlandini. Facilitazione pagamento mutuo bancario. Prenotazione Amministrazione Terlizzi, S. Maurizio n. 2. 62202 S

A.A. PRONTA entrata vendesi condominio appartamento moderno soleggiatissimo, tre stanze, accessori, ampi poggioli, vista libera, piano alto, zona viale Sonnino. Amministrazione Eccardi, Mazzini 30, orario 16 - 19. 62226 S

A.A. VIA Doda-Zorutti (fermata linea 1) prenotansi ultimi costruendi appartamenti soleggiati, 2-3 stanze, accessori, poggioli, vista mare. Larghissime facilitazioni pagamento: quota contanti da 800.000 rateizzata costruzione, rimanenza da 12.500 mensili. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30, orario 16-19.

APPARTAMENTI condominio liberi tutte le grandezze, ottime posizioni, altri corso costruzione, altri occupati, case ville, terreni, magazzini, bar, trattorie, locali d'affari, uffici vendonsi, affittansi. Carli, San Maurizio 4, lunedì. 62174 S

APPARTAMENTI condominio 3, 4, 5 stanze costruende case zona ville presso Tribunale - vendonsi. Telefonare 37-924 dalle 17 alle 19. 42108 S

APPARTAMENTI occupati anche centrali, recente costruzione, vendonsi. ATEC, Goldoni n. 1. 60 S

APPARTAMENTI negozio magazzino sopralzi terreno vendonsi, facilitazioni. Via S. Caterina 9, secondo. 171 S

APPARTAMENTO condominio occupato 2 stanze, cucina, doccia, soleggiato. Facilitazione pagamento vendesi, telefonare 34-221. 62212 S

APPARTAMENTO affitto o condominio paraggi Commerciale-Gretta vista golfo cercasi. Cassetta 10756 S UPI.

APPARTAMENTO grande camera, cucina, soleggiato, vendo libero mattinata. Fornace 8, V piano. 42120 S

APPARTAMENTO nuovo signorile 4 stanze doppi servizi, libero vendesi. Via Hermet 1, visitare portiere. 62161 S

APPARTAMENTO libero, due stanze e cucina sito (S. Giusto) via Guerrazzi 15 piano II vendesi occasione. Rivolgersi portineria, ore 9-12. 20962 S

CASA sinistrata angolo via Concordia - Cristoforo Colombo vendesi. Offerte Cassetta 20906 S UPI.

CASA due quartieri tre stanze liberi acquistasi contanti. Offerte Cassetta 10758 S UPI.

CASETTA quattro vani libera, condomini una due stanze occupati prezzi occasione vendonsi. Loy, San Lazzaro 19-I, pomeriggio. 42066 S

CASETTA nuova Guardiella Superiore due stanze, cucina, accessori, 600 metri terreno, vendesi libera occasione. Agenzia, Rossini 14. 62268 S

CONDOMINI 5 stanze, doppi servizi tutti confort, zona verde centrale, vista aperta, eventuale autorimessa, consegna aprile, mutuo e facilitazioni vende direttamente proprietario. Rivolgersi Klauer, via Imbriani 6, ore ufficio.

CONDOMINIO due stanze cucina, tutto mobiliato vendesi causa partenza. Indirizzo UPI 42060 S.

CONDOMINIO fino cinque stanze, libero oppure affitto aggiornato acquistasi per impiego. Telefonare ore ufficio 93520. 60 S

CORTINA Ampezzo vendonsi quartieri moderni piccolo condominio posizione ottima soleggiatissima. Scrivere patentauto 38099, Fermo Posta, Firenze. 5435 S

FONDO costruzione centrale o periferico ben collegato centro acquistasi occasione. Offerte, pretese dettagliate. Cassetta 10815 S UPI.

FONDO edificabile libero, non periferico, acquistasi preferibilmente cedendo pianoterra oppure appartamenti. Cassetta 10805 S UPI.

LOCALI d'affari condominio liberi, zona nuova popolatissima, adatti forno, alimentari, salumeria, macelleria, drogheria, mercerie, tabacchi vendonsi. Carli, San Maurizio 4, lunedì. 62174 S

NEGOZIO calze maglieria centrale (pigione), appartamentino moderno (condominio) cedo trasferendomi 4.000.000 contanti. Indirizzo UPI 62175 S.

NEOCOSTRUZIONE via Commerciale, consegna agosto, vendiamo ottimi condomini 2, 3 stanze, soggiorno, bagni installati, ottime condizioni pagamento. (Lunedì), Alabarda, S. Spiridione 6. 42126 S

QUARTIERI 5 vani vendonsi o affittansi. Sain, Gretta 583. 62250 S

QUARTIERI condominio Colombo Bosco Giuliani pronti maggio, anticipo 350.000, vendonsi. Domenica 10-12, Montina, Caccia 3. 62275 S

TENUTA agricola 109 ettari case coloniche, grande stalla, strada Venezia vendesi. Agenzia, Rossini 14. 20958 S

TERRENI piccoli lotti Valmaura-Rozzol, vendonsi occasione. ATEC, Goldoni 1. 60 S

TERRENO adatto coltivazioni, allevamenti bestiame, vicino città vendesi. Cass. 10764 S UPI.

VILLA 5 stanze, accessori, riscaldamento, vasto giardino, Opicina vendesi. Offerte Cassetta 10774 S UPI.

VILLE paraggi Besenghi, altre Scorcola sei-quindici camere, ricchi accessori vendonsi libere. Agenzia, Rossini 14. 20958 S

VIRGILI ufficio compravendita ville, terreni, case, tenute. Via Rossini 14. 20958 S

U Matrimoniali L. 60

CESI, unica seria organizzazione matrimoniale vaste possibilità. Caselpostale 7117, Roma. 5088 U

46-ENNE sola presenza, seria, dote sposerebbe.si Cassetta 10813 U UPI.

59.ENNE sana, sola, presenza, impiegata, quartiere decoroso, sessantamila mensili sposerebbe adeguatamente. Cass. 20914 U UPI.

V Diversi L. 50

A. PASSAPORTI documenti pratiche di assistenza automobilistica evade sollecitamente l'Agenzia «Julia, piazza Tommaseo 2-I. 62195 V

A rate abbigliamento, manifatture in genere, senza maggiorazione prezzo! Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 42088 V

A rate arredamento senza maggiorazione prezzo! Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 42088 V

A rate calzature ultimi modelli senza maggiorazione prezzo! Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 42088 V

CREDITI difficile esazione ricupera esperto commercialista senza anticipo spese. Scrivere: Cassetta 10793 V UPI.

MILENA chiro - radiestesia (foto) 15-20 comprese domeniche. Crispi 15, quarto. Telefono 44032. 42127 V

PERSONA cuore alleverebbe boxer maschio sano. Cassetta 20921 V UPI.